ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero 227

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 16.000, sem. 8300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vid.): anno L. 25.000, semestre 12800, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 10 - Giovedì 11 Ottobre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità, Avvisi Comm. L. 30; Avvisi mm. altezza-colonna (um. 600 posiz. e data prestab. magg. 30% - Finanz. Legali L. 900 (um. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 450 per parola (um. 300) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (um. 1200) le linee - Econ.: [illegible] - Extra aumento tariffe 25 % Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ad. (medi) (sped. senza Paesi contr. con asterisco)): *Argentina pes. 12; *Austria sc. 2; Belgio fr. 6; *Canada cents 20; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 3,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 80; Francia a. fr. 0,45; Germania d.m. 0,60; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; [illegible] ris. 18; Jugoslavia dinari 20; *Libano p. l. 90; *Libia pia. 8; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 8; *Somalia an. 1; *Spagna pias. 6; *Sud Africa rand 0,18; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,50; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Riunito da stamane sotto la presidenza dell'on. Fanfani

Il Consiglio dei ministri vara le leggi contro le frodi

Deciso l'inasprimento delle sanzioni penali per i reati di sofisticazioni

Con uguale severità saranno colpite tutte le specie di frodi e adulterazioni dei generi alimentari - Sui mezzi per stroncare il grave scandalo sono state svolte varie relazioni - Nuove misure per i vini, i mosti, gli aceti e i sottoprodotti della vinificazione

Il disegno di legge al Parlamento con procedura d'urgenza

ROMA, mercoledì sera.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamani a Palazzo Chigi per varare lo schema di disegno di legge relativo all'aggiornamento e all'inasprimento delle sanzioni penali per i reati di sofisticazione, adulterazione e frodi di generi alimentari di qualsiasi specie. Il disegno di legge sarà presentato al Parlamento — quasi certamente alla Camera — chiedendo che l'esame venga fatto con la procedura d'urgenza.

Si ritiene che alla Camera, per guadagnar tempo, il disegno di legge verrà assegnato in sede deliberante alla commissione Giustizia.

Per la definitiva messa a punto del relativo testo legislativo, l'on. Fanfani, rimessosi dalla leggera forma influenzale che lo ha colpito nei giorni scorsi, ha presieduto ieri una riunione interministeriale alla quale hanno partecipato il ministro di Grazia e Giustizia, Bosco, il ministro della Sanità, Jervolino, il sottosegretario all'Interno, Ariosto, e il sottosegretario all'Industria e commercio, Cervone. La riunione è servita anche a precisare le reali dimensioni dell'allarmante fenomeno. Tra l'altro si è stabilito che, in attesa che le norme di prossima emanazione entrino in vigore — il che potrà avvenire verso la fine di novembre — le autorità competenti intensifichino l'azione di vigilanza e di controllo.

Sull'argomento delle frodi il consiglio dei ministri ha ascoltato stamani numerose relazioni: quella del Guardasigilli Bosco, del ministro della Sanità Jervolino, del ministro dell'Industria e Commercio Colombo, dell'Agricoltura e Foreste Rumor, i quali sono, com'è noto, i quattro ministri più direttamente interessati allo scottante problema. Nella discussione sono intervenuti anche il ministro dell'Interno Taviani, e quello delle Finanze Trabucchi.

La riunione del Consiglio dei ministri è ancora in corso al momento in cui telefoniamo, per cui non si conosce ancora il testo del disegno di legge che sta per essere varato. Oltre che inasprire le pene contro i sofisticatori e i frodatori, sembra tuttavia che il provvedimento tenda a coordinare, per semplificarla al massimo, la procedura della vigilanza e della repressione. Esso dovrebbe inoltre servire a coordinare le attività degli organi centrali e periferici, ora alle dipendenze di sei diversi ministeri, e dovrebbe riassumere in un testo unico le sessanta leggi attualmente in vigore che, essendo sovente contraddette da decreti e regolamenti d'attuazione, impediscono — a detta degli stessi magistrati — la piena applicazione della giustizia che dovrebbe invece essere facilitata al massimo.

Si prevede infine che vengano attribuiti maggiori poteri al ministero della Sanità, che dovrebbe assumere sotto la propria responsabilità la maggior parte delle competenze fino a questo momento spettanti a sei amministrazioni governative. Al complesso delle leggi che verranno approvate dal Consiglio dei ministri ne va aggiunta, tra sei mesi, un'altra riguardante i vini, i mosti, gli aceti e i sottoprodotti della vinificazione.

Ieri il Senato, dopo una vivace discussione (che tra l'altro ha messo in luce la discordanza di posizioni, sull'argomento, tra comunisti e socialisti) ha delegato il governo a emanare, entro sei mesi, un provvedimento che stabilisca una precisa disciplina per quanto riguarda i prodotti della vinificazione, nonché la preparazione e la conservazione degli stessi prodotti, indicando le aggiunte e i trattamenti consentiti. Molte sofisticazioni praticate finora per i vini diventeranno, così, fuori legge.

g. fr.

Riunione decisiva della direzione del psi

Presente l'on. Nenni si fissa la convocazione e l'o.d.g. del Comitato centrale

Roma, mercoledì sera.

La direzione del psi è, dopo il Consiglio dei ministri, l'avvenimento di maggior rilievo della giornata politica. E' presieduta Nenni, che presiede la riunione. Si tratta di decidere: 1) sulla data di convocazione del Comitato centrale; 2) sull'ordine del giorno del Comitato centrale. E' questa la quinta riunione che la direzione del psi dedica ai due argomenti e dovrebbe essere la conclusiva. Tutto fa ritenere, infatti, che oggi, essendo presente Nenni, si dovrebbe arrivare alla decisione, tanto più che, almeno la data del Comitato centrale, è in pratica già stabilita (dagli autonomisti che rappresentano la maggioranza) per il 17, il 18 e il 19 di questo mese.

Sull'ordine del giorno del Comitato centrale si potrà avere qualche discussione, in quanto le sinistre si opporranno con energia a qualsiasi tesi da cui possa scaturire un discorso sugli impegni del psi per il futuro del centro-sinistra, cioè l'atteggiamento nel corso della campagna elettorale, le alleanze politiche post-elettorali, la costituzione dei governi regionali. Di questi impegni, i seguaci di Basso e di Vecchietti non vogliono assolutamente sentire parlare, e perciò, se mai usciranno in modo anche stimato e generico, dal Comitato centrale, essi accuserebbero la maggioranza del psi di avere violato i deliberati del Congresso di Milano del [illegible]. Tale congresso affermò che non erano ancora maturi i tempi per alleanze organiche fra democristiani e socialisti. Comunque, di fronte alle accuse delle sinistre, gli autonomisti potrebbero decidere di convocare per prima delle elezioni politiche il prossimo Congresso del psi, in modo da ottenere la ratifica dell'impegno preso dal Comitato centrale.

L'esame della legge elettrica prosegue alla commissione speciale del Senato con una certa lentezza. Ieri la commissione ha ascoltato una esposizione del sen. Amigoni, relatore di maggioranza. Nella sua relazione Amigoni ha proposto alcune modifiche al testo approvato dalla Camera. Se venissero accettate le proposte del senatore dc, che l'*Avanti!* di stamane definisce «sorprendenti», dopo il voto del Senato la legge dovrebbe tornare a Montecitorio. E svanirebbe così, definitivamente, la possibilità di rendere operante la nazionalizzazione elettrica prima della fine di questa legislatura. Sulle proposte di Amigoni e sulla legge elettrica in generale si pronunceranno, comunque, i senatori democristiani che sono stati convocati in assemblea per domani. Alla riunione saranno presenti Moro, Fanfani e Colombo.

La Camera sta discutendo sul bilancio dell'Industria. Ieri sono stati approvati gli articoli dei bilanci della Difesa e del Ministero del Commercio con l'estero. Prima del voto avranno parlato i titolari dei due dicasteri.

Di particolare interesse è stato il discorso del ministro della Difesa on. Andreotti. Egli ha espresso la convinzione che sarà possibile accogliere la richiesta di ridurre da 18 a 15 mesi il periodo della ferma militare. Questo problema è già all'esame degli esperti del Ministero della Difesa. Secondo Andreotti sarà possibile accontentare anche quei giovani che vorrebbero anticipare l'inizio del servizio militare. Si potrà annettarli, come volontari, in via sperimentale, a diciotto anni.

v.

Le quotazioni nelle Borse in 11ª pagina

Convegno di esperti a Ginevra

L'aria dell'Europa è addirittura micidiale

BRUXELLES, merc. sera.

Si è conclusa a Bruxelles la conferenza dell'Organizzazione sanitaria mondiale. E' stato rilevato fra l'altro che «l'aria che si respira in Europa ha raggiunto un livello di contaminazione che rappresenta il peggiore di tutti i pericoli dell'ambiente» e che essa «è la causa di molte malattie evitabili e di decessi prematuri».

Esperti di 31 paesi hanno partecipato al convegno, esaminando i mezzi per individuare, misurare e combattere le contaminazioni.

La parte esterna dell'abitazione di Pierre Lajante, il farmacista trovato ucciso con altri tre familiari (Tel.)

Spaventoso delitto nel nord della Francia

Famiglia di quattro persone sterminata da un algerino

L'assassino ha infierito a colpi di bottiglia, e non ha risparmiato neppure il gatto - Il movente fu la vendetta: sarebbe stato costretto, per paura di rappresaglie, a vendere la sua farmacia, per poco prezzo, a una delle sue vittime

Nostro servizio particolare

Parigi, mercoledì sera.

La polizia ha identificato, ricercato ed arrestato nel giro di poche ore, l'autore di una spaventosa strage a St. Quentin nella Francia settentrionale, dal quale sono stati vittime quattro componenti di una stessa famiglia. Il sospetto autore del quadruplice omicidio ha confessato il delitto dopo circa sei ore di interrogatorio. Egli ha dichiarato di avere ucciso il farmacista - droghiere Pierre Lajante ed i suoi familiari perchè «obbligato a farlo da una irresistibile volontà di vendetta». L'omicida è un algerino di trentaquattro anni, che si chiama Kaddour Meliouni e che aveva venduto, non molto tempo fa, a Pierre Lajante, una farmacia rurale nei pressi di Saint Quentin.

«Approfittando del fatto che, come algerino, mi trovavo ormai a disagio e forse anche in pericolo in terra francese — ha dichiarato l'assassino — Pierre Lajante, consigliato dal cognato Joseph Prolay, mi ha "preso per collo" acquistando il negozio per un pezzo di pane. Ho deciso di vendicarmi: soltanto uccidendo il mio nemico e i suoi familiari avrei potuto placare la febbre della vendetta. Ora accada quel che il cuore, ma io infischio. Sono pronto a salire sulla ghigliottina».

Oltre a Pierre Lajante, di cinquantasei anni, Kaddour Meliouni ha trucidato anche la moglie del Lajante, il cognato Joseph Prolay di 48 anni, il suocero di una sola famiglia del Lajante, Eugène Prudhomme, di 73 anni, ciechi da moltissimo tempo.

Il massacro è stato scoperto dalla donna che tutte le mattine si recava nell'abitazione del farmacista Lajante per le consuete faccende domestiche. Aperta la porta di servizio, la donna ha visto il corpo esanime di Pierre Lajante riverso sul pavimento in una pozza di sangue ancora non del tutto coagulato. In preda ad orrore la poveraccia ha urlato ma nessuno è accorso ed allora, fattasi animo, consapevole ormai di essere in presenza di una spaventosa tragedia, si metteva in cerca del resto dei componenti della famiglia, che trovava, anch'essi cadaveri, nella cantina, dove due bottiglie di champagne sporche di sangue apparivano essere state le armi del delitto. L'assassino aveva voluto spegnere ogni vita. Infatti prima di lasciare la casa aveva catturato ed ucciso perfino il gatto, il cui cadavere aveva poi gettato sul corpo della signora Lajante.

Le prime indagini della polizia e del magistrato inquirente permettevano di concludere che l'ignoto massacratore ha ucciso il Prudhomme servendosi come clava di una pesante pentola a pressione, il cui spesso fondo di acciaio era ammaccato come se vi fosse stato picchiato sopra con un grosso martello. Gli altri membri della famiglia di Pierre Lajante sono stati uccisi con bottiglie di spumante maneggiate come clavi. La ferocia violenza dell'omicida è stata tale che le sue vittime sono state sfigurate al punto da essere irriconoscibili.

L'assassino non ha preso alcuna precauzione per sfuggire all'identificazione: sul manico della pentola e sui colli delle bottiglie da lui usate come armi la polizia ha trovato, nitidissime (in quanto impresse con il miglior «veicolo», il sangue), le sue impronte digitali. Poichè gli investigatori si erano affrettati a raccogliere notizie su quanti avevano avuto relazione con i massacrati, non è stato difficile identificare Kaddour Meliouni grazie alle impronte digitali conservate negli archivi.

L'algerino è stato arrestato a pochi chilometri da Saint Quentin, mentre stava lavandosi in un canale, sotto la pioggia. Agli agenti che l'hanno trovato egli ha detto: «Lasciatemi finire, il sangue mi dà fastidio».

L. Mannucci

Il pittore Valinotti morto stanotte a Canelli

E' stato stroncato (a 73 anni) da un infarto alla vigilia di una sua ampia mostra antologica a Torino

Domenico Valinotti. Autoritratto (raccolta Gallo)

Domenico Valinotti, una delle figure più note dell'ambiente artistico torinese, è morto improvvisamente questa notte, verso le tre, nella sua abitazione di campagna a S. Antonio di Canelli (Asti) probabilmente per infarto. Aveva 73 anni.

La notizia è stata accolta quasi con incredulità da quanti l'avevano visto ancor l'altro giorno quando era venuto a Torino per partecipare ai lavori d'una commissione di scelta delle opere da esporre nella mostra d'autunno della «Piemonte artistico e culturale» e a prendere gli ultimi accordi per una mostra antologica che dal 3 al 20 novembre nella [illegible] galleria avrebbe dovuto riassumere l'intera sua carriera di pittore.

Figlio di ricchi contadini, proprietari d'una grande cascina al Lingotto, Valinotti, che v'era nato nel 1889, ha sempre tenuto a questa sua origine «terrestre» e torinese che in lui non suonò mai retorica. «Veramente doveva credere a questa specie di mitologia», ci diceva Italo Cremona, spiegando anche così quel suo modo di essere antiromantico.

La pittura era nata in lui come vocazione quando, ancor bambino, vedeva spesso capitare vicino a casa qualche pittore che si fermava a dipingere dal vero la campagna. Non erano d'accordo i suoi genitori che sognavano di farne un ingegnere e l'avevano iscritto all'Istituto Tecnico: a vent'anni, o poco più, Valinotti era così sottocapostazione a Settimo Torinese, pronto però a tradire le Ferrovie per la tavolozza; per non tradire se stesso. A venticinque anni le sue opere erano infatti accettate per la prima volta alla Biennale di Venezia dove tornò ad esporre assiduamente, spesso presentandosi anche altrove con mostre personali, presente in importanti rassegne internazionali in Italia e all'estero, mentre i suoi dipinti entravano anche a far parte delle raccolte della Galleria d'arte moderna di Roma e nei musei civici di Torino, Milano, Firenze, Genova.

La figura di Valinotti tanche fisicamente, con la sua statura e la robustezza che s'accordava persino con i lineamenti leonini della testa) ha nella storia dell'arte subalpina un suo rilievo per la franchezza dei modi, non alieni mai da un tratto di cortesia. Si potrebbe dire veramente ch'era una, fermissima e ottima persona che aveva saputo crearsi una posizione nel difficile clima artistico piemontese dominato, negli anni della sua formazione, dai Mastri e dai Grosso, mentre la cultura prima ancora dell'arrivo di Casorati, si faceva sentire attraverso personalità come quelle di Reale, di Cometti (alcuni mobili dei quale aratro pur entrati nelle case dei Valinotti al Lingotto) e di Buratti. Era in fondo il gusto della Secessione viennese restando però contro ogni retorica, lontano da cerebrali sottigliezze.

S'intende come la sua divenisse divenire la posizione d'un quasi isolato in un ambiente in cui doveva di lì a poco farsi preminente l'intellettuale misura ponderale di un Casorati. Ma non ci fu mai incontro.

Si dice che giungendo a Torino, Casorati avesse anche fatto visita a Valinotti; molti dei giovani allievi di Casorati conobbero d'altra parte Valinotti o Bosia in occasione d'una qualche mostra del loro maestro. Più che divenire contrastanti le posizioni conservano se mai una indipendenza, basata su una stima formalmente reciproca. Tanto che Valinotti inaugurava all'Accademia Albertina e al Liceo artistico dove Casorati è direttore prima e poi presidente.

Ancora nell'ultima «Promotrice», in quella specie di disegno, sia pur approssimato dello sviluppo storico dell'arte piemontese, la pittura di Valinotti aveva il suo rilievo con un gruppo di opere tra le quali *Case sulla Dora*, *Le basse del Lingotto* e quel *Tram rosso*, che vien quasi riassumendo la poetica realtà del suo sentimento pittorico.

Dalle ricerche espressive del mondo contemporaneo si può ben dire fosse infatti rimasto volutamente lontano, come cosa che non s'addiceva al suo temperamento. «Dipingendo — confessò una volta, non senza un senso di aperta polemica — non ho l'ambizione pretesa di voler rivelare agli abitanti della Terra il mistero dell'atomo».

an. dre.

Stasera alle 21,5 sul "Nazionale,, della radio e della televisione dibattito a cinque sul tema: «Costituzione e mondo del lavoro»

Al centro della discussione l'art. 39 che prevede il riconoscimento giuridico dei sindacati - Partecipano al dibattito: Storti (Cisl); Viglianesi (Uil); Santi (Cgil); Roberti (Cisnal), e un rappresentante del ministero del Lavoro in qualità di esperto

L'on. Italo Viglianesi

L'on. Bruno Storti

L'on. Fernando Santi

Roma, mercoledì sera.

Questa sera, alle ventuno e cinque, sul Programma nazionale della Radio e della Televisione, la rubrica *Tribuna politica* ha in programma ancora una volta un «dibattito a cinque». Prima di riprendere le trasmissioni delle «conferenze stampa» tenute dai segretari di partito e dai ministri del governo, gli organizzatori sono in attesa delle decisioni della Commissione parlamentare di controllo sulle radiotelecomunicazioni, circa la ammissione dei giornalisti in rappresentanza dei settimanali e delle agenzie di stampa, oltre che dei quotidiani come è stato finora.

Il tema prescelto per la trasmissione di questa sera è: «La Costituzione e il mondo del lavoro: l'art. 39». Parteciperanno al dibattito i rappresentanti dei quattro sindacati nazionali, e precisamente: l'on. Bruno Storti, per la Cisl; l'on. Italo Viglianesi, per la Uil; l'on. Fernando Santi, per la Cgil; l'on. Gianni Roberti, per la Cisnal. In qualità di esperto parteciperà il prof. Valente Simi, capo dell'ufficio legislativo del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Moderatore sarà Giorgio Vecchietti.

La discussione, particolarmente interessante e attuale per l'argomento prescelto, dovrebbe svolgersi questa volta senza colpi di scena, essendo la maggioranza dei sindacati sostanzialmente d'accordo sull'attuazione dell'art. 39 della Costituzione che prevede il riconoscimento giuridico dei Sindacati. Questo art. 39 dice testualmente: «L'organizzazione sindacale è libera. Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo, se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme stabilite dalla legge. E' condizione, per la registrazione, che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica. I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro, con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce».

Recentemente l'argomento fu discusso dalla «conferenza triangolare» presenti il ministro del Lavoro on. Bertinelli, per il governo, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro. Come si ricorderà, le «conferenze triangolari» furono istituite dall'attuale governo allo scopo di garantire una costante consultazione su tutti i problemi che maggiormente interessano i lavoratori e la produzione. Nel corso di quella riunione il ministro del Lavoro svolse una breve relazione nella quale ripetè i motivi che indussero il governo ad applicare l'art. 39 della Costituzione: unica sarebbe alternativa alla sua non applicazione, — spiegò Bertinelli — potrebbe essere solo la revisione della stessa Carta costituzionale.

Tutte le organizzazioni sindacali presenti, compresa quella dei datori di lavoro, si sono dimostrate favorevoli alla sollecita attuazione della norma costituzionale, con la sola eccezione della Cisl e con un atteggiamento di parziale riserva della Uil. I rappresentanti della Cisl — che si ripromettono di presentare un progetto di legge per modificare l'art. 39 — sostengono che le condizioni per la registrazione dei sindacati comportano un controllo sui sindacati stessi, da parte degli organi ministeriali, che non si deve assolutamente ammettere, se si vuole mantenere completa quella libertà che è riconosciuta dalla stessa Costituzione. Inoltre, un siffatto controllo preliminare potrebbe aprire la strada ad altri controlli da parte dello Stato nell'attività delle organizzazioni sindacali. A questo proposito, non è escluso che si prospetti l'opportunità che il controllo per le registrazioni sia affidato al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel), anzichè agli organi ministeriali.

Per quanto concerne la Uil, essa sostiene, in particolare, che la determinazione della rappresentatività delle singole organizzazioni non spetta agli organi ministeriali, bensì agli stessi sindacati, mediante accordi diretti, senza interferenze esterne.

La riunione si concluse con la decisione di demandare al Ministero del Lavoro l'elaborazione di una traccia di disegno di legge, sentendo, di volta in volta, il parere delle organizzazioni sindacali.

Dell'attuazione dell'art. 39 della Costituzione, comunque, non se ne sentirà parlare prima della prossima legislatura.

R. Montesperelli

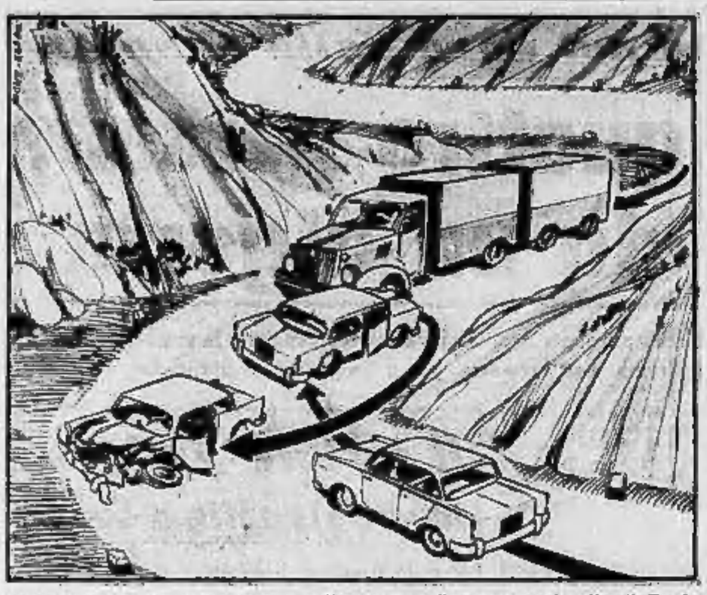
CRONACA CITTADINA

La tragica morte in auto dell'avv. Bardessono

Tornava a prendere l'impermeabile quando avvenne lo scontro fatale

Il professionista l'aveva dimenticato nella trattoria di Vernante, dove aveva pranzato - Lievemente migliorate le condizioni della signora che viaggiava con il legale

L'avv. Dino Bardessono



Così sono state ricostruite le fasi dell'incidente sulla strada del colle di Tenda

Una lieve dimenticanza ha indotto ieri l'avv. Dino Bardessono a tornare indietro per alcuni chilometri della strada del colle di Tenda: proprio in quel breve tratto la morte era in agguato, in una curva cieca ed insidiosa.

Il fatto che la «1100» del penalista torinese stesse percorrendo la statale del Colle di Tenda in salita, poco prima delle 16 di ieri, era apparso incomprensibile perché si sapeva che l'avvocato, partito da Bordighera, doveva trovarsi verso le 18 a Torino. Aveva con sé la signora Angiola Cravero

L'avvocato e la signora avevano pranzato al ristorante Nazionale di via Cavour, a Vernante; erano usciti verso le 15,30. Il signor Macario, titolare dell'esercizio, ha riconosciuto stamane, nelle fotografie pubblicate da *La Stampa*, i clienti di ieri ed ha ricordato che l'avvocato Bardessono aveva lasciato nella sala da pranzo l'impermeabile.

Consegnandolo stamane ai carabinieri, il Macario ha spiegato perché il professionista tornava indietro. Percorsi pochi chilometri, l'avv. Bardessono si è evidentemente accorto della dimenticanza commessa ed ha deciso di andare a prendere l'impermeabile. Forse, per recuperare il tempo che doveva perdere, ha accelerato. Era ormai vicinissimo a Vernante, quando è avvenuto l'urto mortale.

Il camionista, Franco Medici, che da Limone scendeva verso Cuneo, ha riferito che si vide di fronte l'auto a una quindicina di metri di distanza in una pericolosa curva cieca. Forse l'avvocato premette il freno, avendo visto il camion, mentre stava affrontando la curva, alla sua destra, e i pneumatici cominciarono a slittare sull'asfalto bagnato.

Impotente a dominare la vettura, il professionista torinese andò a schiantarsi contro il parafango anteriore sinistro del camion. La macchina era leggermente di traverso e ciò rese le conseguenze dell'urto mortali per il guidatore, meno gravi per la passeggera. Dopo il cozzo la «1100» compì ancora un completo «testa-coda» e si fermò col muso in direzione di Cuneo.

L'avvocato era morto sul colpo, incastrato al posto di guida e la sua salma poteva essere rimossa solo dopo mezz'ora di lavoro con la fiamma ossidrica. La donna, Angiola Cravero ved. Gennero, abitante in via dei Mille 27, veniva invece portata all'ospedale di Cuneo. E' ricoverata con riserva il prognosi ma le sue condizioni hanno avuto un lieve miglioramento.

La notizia della sciagura, non appena conosciuta fra gli amici ed i colleghi del penalista scomparso, ha provocato un senso di doloroso stupore. Dino Bardessono era noto come un guidatore eccezionalmente prudente, oltrechè espertissimo delle norme stradali, dei pericoli della circolazione, degli accorgimenti di guida, delle cause degli incidenti. Negli ultimi anni aveva dedicato la sua attività di professionista in modo particolare all'infortunistica stradale: consulente di varie compagnie di assicurazione, aveva trattato un gran numero di vertenze relative ad incidenti.

La figura dell'avv. Bardessono è stata rievocata stamane in tutte le aule giudiziarie, all'apertura delle udienze. La sua scomparsa ha avuto un'eco vivissima anche fuori degli ambienti forensi.

Si era sempre dedicato con passione alle attività culturali e sportive: membro della commissione che regge l'Ente autonomo Teatro Regio e organizza le stagioni liriche, vice-presidente del Circolo degli Artisti, socio del Rotary e della Cannottieri Eridano, si era mantenuto giovanile nel fisico come nello spirito e dimostrava assai meno dei suoi 66 anni. Appassionato soprattutto del teatro, si concedeva ogni anno un breve periodo di riposo a Parigi per assistere a qualche «prima» degli spettacoli di prosa.

L'auto dell'avv. Bardessono distrutta nello scontro

Interessa 150 mila lavoratori su 270 mila

Prosegue lo sciopero dei metalmeccanici

Secondo l'Unione Industriale, gli assenti stamane erano circa il 25 per cento

E' continuata stamane la seconda giornata di sciopero dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto nazionale di categoria. L'agitazione promossa dalla Cisl, Uil e Cgil si concluderà stasera e interessa a Torino e in provincia circa 150 mila lavoratori su un totale di 270 mila: numerosa adesione — fra cui la Fiat e la Olivetti — hanno annunciato assenze di almeno 24 ore i metalmeccanici che hanno occupato i dipendenti dallo sciopero. Gruppi di picchettatori hanno sostato stamattina davanti ad alcune fabbriche con richiami e cartelli: non si segnalano, fino a questo momento, episodi di intemperanza.

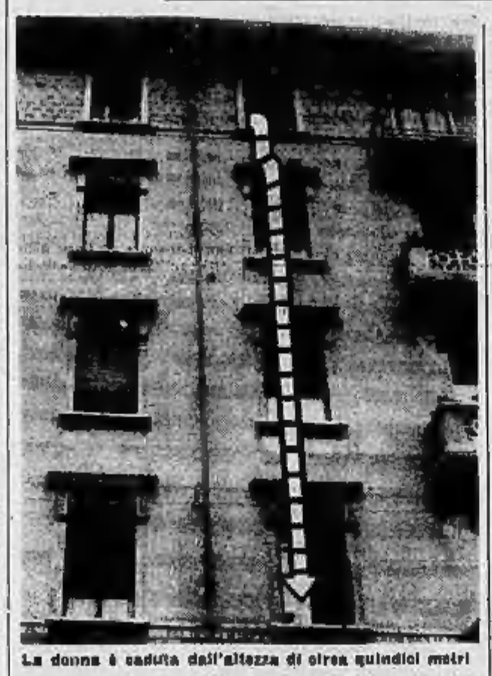
L'Unione Industriale ha comunicato i risultati dell'indagine svolta in 121 aziende: stamane su 36.859 operai hanno scioperato 11.343 pari al 29,36 per cento; su 2345 impiegati gli assenti erano 55 pari allo 0,85 per cento. In tutto su 40.571 lavoratori hanno scioperato 11.398 pari al 24,77 per cento. Alti cerca le percentuali di operai scioperanti in alcune delle maggiori aziende metalmeccaniche: Lancia 9,96%, Nebiolo 38%, Pininfarina 37%, Riv di Villar Perosa 66,67%, Riv di Torino 34,78%, Savigliano 43%, Viberti 64,70%, Alfi Barboni 83,6%, Carello 76,1%.

A si conclude stasera anche lo sciopero degli ospedalieri che interessa impiegati amministrativi, infermieri e addetti ai vari servizi. La astensione dal lavoro, secondo la Cisl, Cgil e Uil, sono del 90-100 per cento, escluso il personale autorizzato per i servizi segreti. In due ospedali, San Lazzaro e San Luigi, la sciopero è stato sospeso. Ecco la situazione dei servizi negli ospedali durante l'odierna agitazione: 1) addetti amministrativi e sanitari chimici: 3) addetti assistenza: un infermiere per reparto fino a 40 degenti, due oltre 40 degenti; 2) camere operatorie: solo interventi urgenti; 4) ambulatori, radiologia, laboratori chimici: 5) farmacia: solo servizi indispensabili; 6) lavanderia e stireria: nessuno; 7) centralini: viene assicurato il trasporto delle urgenze; 8) centrale termica: solo i servizi essenziali; 9) il «pronto soccorso» funziona regolarmente. Allo sciopero, com'è noto, non partecipano i medici.

Allucinante scena sotto gli occhi d'una trentina di ragazzi

Da scuola vedono una donna che precipita dal quarto piano

In stato di incoscienza o vittima di sonnambulismo? - Dalla finestra si cala sul cornicione, vi si siede e poi tenta di risalire: si afferra alla persiana ma la presa le sfugge



La donna è caduta dall'altezza di circa quindici metri

Una trentina di ragazzi della scuola media «Arti e mestieri» di corso Trapani 25 hanno assistito, dalla finestra dell'aula, ad una scena raccapricciante: una donna è precipitata dal quarto piano della casa che confina con il cortile dell'istituto.

Erano le 3,40 e gli studenti della 3ª classe erano già in aula. D'un tratto un ragazzo lanciava un urlo e indicava la finestra: una donna, sommariamente vestita, penzolava da una finestra al quarto piano di fronte, poi con cautela scendeva sul cornicione sottostante.

La sconosciuta si muoveva con grande lentezza, come un automa. Sul cornicione la donna si sedeva e reclinava il capo su una spalla: pareva si fosse assopita. La distanza — una quarantina di metri — impediva di vedere l'espressione del suo viso, ma sembrava imbambolata.

Dopo alcuni istanti, lentamente si rialzava e allungava le braccia verso la persiana avvolgibile della finestra da cui si era calata. Vi si afferrava, lentava di issarsi. In aula gli studenti ed il loro professore seguivano ogni suo movimento; con angoscia vedevano che la sventurata si lasciava sfuggire la presa e precipitava. A questa scena pronunciarono in un urlo.

La donna caduta nel cortile — si apprenderà più tardi — si chiama Anna Chiecchia, ha 49 anni ed è sposata con il quarantacinquenne Giovan Battista Simula, muratore in un'officina. Hanno 5 figli: Armando di 22 anni e Aurelio di 18, dipendenti della medesima azienda in cui lavora il padre; Adriana di 20 anni, impiegata, Alberto di 14, studente, Angela di 5. Sono arrivati a Torino da Sassari 3 anni fa ed hanno preso domicilio in via Capriolo 23.

La Chiecchia da tempo soffre di disturbi nervosi; ogni mattina un'infermiera le fa iniezioni. Stamane in casa v'erano il marito, Alberto e la piccola Angela. Alberto stava scendendo le scale per recarsi a scuola quando per poco non si scontrava con un uomo che le rivelava urlando: «Sul cornicione della finestra c'è una donna».

Il ragazzo tornava nell'alloggio, si precipitava nella camera da letto, si sporgeva dalla finestra: la madre non c'era più, la scorgeva stesa in cortile.

Un'ambulanza della Croce Verde ha portato la sventurata al Maria Vittoria: è ricoverata con prognosi riservatissima. E' molto improbabile che la Chiecchia volesse suicidarsi; dal modo con cui si è comportata si dovrebbe dedurre che la agita in stato di sonnambulismo oppure di incoscienza conseguente ad una crisi del male.

Drammatica scena tra i passanti stamane alle 11 in corso Orbassano

Una giovane assalita per strada e sfregiata al volto a coltellate

Quattro dei colpi l'hanno raggiunta al petto: la lama è penetrata una volta in profondità senza però ledere organi vitali Una relazione interrotta a Roma dalla donna (già sposata) che si trasferisce a Torino - L'ex-amante la raggiunge per indurla a tornare con lui: esasperato dal rifiuto compie la feroce vendetta - Guaribile in 15 giorni - L'aggressore arrestato

Alle 11 di stamane in corso Orbassano, davanti a Villa Rignon, un uomo si è avventato su una giovane impugnando un lungo coltello e l'ha colpita nel volto al volto e al petto. La sventurata, finita a terra in una pozza di sangue, è stata salvata dall'immediato intervento dei carabinieri della stazione di Barriera Orbassano, che si trova a brevissima distanza. La vittima è in ospedale, non corre pericolo di vita ma forse resterà sfregiata per sempre.

Il fatto di sangue è l'epilogo di una lunga e tempestosa relazione extra-coniugale. La donna, Anna Pariata in Gallo, nata a Napoli nel 1934, aveva abbandonato il marito e vissuto per alcuni anni con colui che stamane l'ha aggredita: il tappezziere Erasmo Catanzaro, di 30 anni, nato a Castellammare del Golfo (Trapani). I due abitavano a Roma, in via Borgaiotto Latino 36, dove risiede il Catanzaro, ed avevano avuto tre figli. La relazione si era però interrotta e la donna era venuta a Torino. Ora abitava con un altro uomo, in via Gonin 36. A quanto risulta dalle prime indagini, i figli erano rimasti con il Catanzaro; questi era venuto a Torino per rivedere l'ex amante e convincerla a tornare con lui a Roma.

Stamane i due si sono incontrati in corso Orbassano. Anna Pariata ha rifiutato di fare quanto l'uomo voleva. Esasperato, il siciliano ha estratto di tasca uno di quei micidiali coltelli a serramanico, con lo scatto, da cui esce una lama lunga, appuntita ed affilatissima. Sono armi di cui è vietato il porto; sarebbe bene proibirne anche la fabbricazione e la vendita, perché non hanno alcun uso legale e servono solo a compiere ferimenti e delitti.

Il Catanzaro si è avventato con terribile furia sulla donna che invano invocava aiuto e chiedeva pietà. Le ha vibrato due fendenti al viso con la deliberata intenzione di sfregiarla, ed altri quattro al petto. Tre sono superficiali, forse aveva il solo scopo di deturpare la vittima: il quarto è stato infatti di punta. La lama è penetrata in profondità nel petto, ha raggiunto la cavità ma non ha leso alcun organo vitale.

Mentre il feritore veniva arrestato e portato in caserma, un carabiniere accompagnava al Mauriziano la donna con un'auto di passaggio. I medici la giudicavano guaribile in 15 giorni, ordinandone il ricovero per misura precauzionale.

La vittima, Anna Pariata in Gallo, all'ospedale

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+11,8
MINIMA	+ 9,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: (temperat. media (notturna) + 10,0; ore 8: + 10,2; press. 767,1; umidità 83 %. Cielo nuvoloso. - Previsioni: precipitazioni residue - Temperatura a Casale: massima + 12,2; minima + 10,4; ore 8: + 11,0.

Taccuino del lettore

Stanotte alla Consolata una Messa per il Concilio

Stasera, vigilia dell'apertura del Concilio Ecumenico, si svolgerà nel Santuario della Consolata una solenne funzione propiziatoria. Avrà inizio alle ore 23 con un'ora di adorazione predicata da mons. Castino, prelato della Basilica di Superga. Alle 24 sarà celebrata la Messa.

● Il prof. Silvio Cocuzza, direttore dell'Istituto di Cinematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha tenuto ieri sera al Circolo Subalpino una conferenza sulle attuali possibilità di meccanizzazione delle attività linguistiche.

● Alla Facoltà di Economia e Commercio oggi alle 16,30 il dott. Salvatore Fontana darà inizio al suo corso di specializzazione tributaria su «La tassazione degli stranieri». Terrà la prolusione il prof. Giuseppe Pisanti.

● La Scuola Vigliardi-Paravia di Arti grafiche festeggerà sabato alle 16,30 nella sede di via del Carmine il 40° anniversario della fondazione.

● Il 7 Rally della Stampa Subalpina (automobilistico) si disputerà nei giorni 24 e 25 con numerosi premiati premi. Informazioni: Segreteria Stampa Subalpina, c. Stati Uniti 37.

● Al Circolo degli Artisti, sabato alle 21,15, primo concerto della nuova stagione. Il Quartetto Viotti eseguirà musiche di Vivaldi, Rocca, Fauré.

● Oggi, mercoledì 10 ottobre, è il 283° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 6,5 e tramonta alle 17,35. E' la festa di S. Canuto.

Due commercianti feriti nello scontro delle loro auto

Un violento scontro frontale si è verificato stamane lungo la circonvallazione Rebaudengo, presso Alessandria. La 1500 guidata dal commerciante Carlo Guastetti di 44 anni abitante a Torino in via Pacchiotti 4, è venuta a collisione con la Giulietta del negoziante Claudio Pozzia di 25 anni, proveniente da Torino e diretta ad Alessandria. I due guidatori sono ricoverati all'ospedale di Alessandria per ferita alla testa e agli arti.

OGGI AL CRISTALLO
Dopo «IL FEDERALE» dopo «LA VOGLIA MATTA»
LUCIANO SALCE presenta:
il film della ricchezza facile e degli sprechi folli, della fretta, del sesso, degli allegri anni '60

con
DONATELLA TURRI
LUIGI TENCO
UMBERTO D'ORSI

Agli spettatori la CASA RICORDI offrirà dischi SRL 10-271 con incisa la canzone «LA BALLATA DI UN EROE» tratta dalla colonna sonora del film cantata da LUIGI TENCO.

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

TEATRO ALFIERI
QUESTA SERA - ORE 21,15

INAUGURAZIONE
STAGIONE 1962-63
RENATO RASCEL
nella commedia musicale
di GARINEI e GIOVANNINI
ENRICO '61
FRANCO SCANDURRA
CLELIA MATANIA
GINO LATILLA
GLORIA PAUL
MUSICHE DI RASCEL
Scene e costumi COLTELLACCI - Coreografie RALPH BEAUMONT
Prenotazioni e vendita biglietti salone «LA STAMPA»

OGGI grande "Prima" al DORIA
WALT DISNEY GARANZIA DI ALLEGRIA • COMICITÀ!

BUON DIVERTIMENTO A TUTTI!

OGGI AL VITTORIA GRANDE PRIMA
123 MINUTI DI SUSPENSE
COLUMBIA CEIAD
UNA PRODUZIONE BLAKE EDWARDS
GLENN FORD e LEE REMICK

STEFANIE POWERS
SCENEGGIATURA DI THE GORDONS TRATTO DAL LIBRO ROMANZO "OPERATION TERROR"
PRODOTTO E DIRETTO DA BLAKE EDWARDS
...E IL «TERRORE» LE VENNE INCONTRO GELIDO, LUNGO LE STRADE BUIE DEI BASSIFONDI DI SAN FRANCISCO

TROCADERO
Via A. Doria 9 telef. 553.771
Ore 21 - 3 Complesso
ENZO SALVATOR

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 repliche di
FRANCO e i G5
e I FARAONI
Ore 23 Attrazioni internazionali

SI APRE DOMANI A ROMA LA GRANDE ASSISE ECUMENICA

Venti Concilî in milleseicento anni hanno segnato la storia della Chiesa

Dal primo (svoltosi a Nicea nel 325) all'ultimo (il Vaticano I, interrotto dall'ingresso delle truppe italiane dalla breccia di Porta Pia nel 1870) sedici secoli di lotte dottrinali, politiche, dinastiche, non sempre serene - Uno dei raduni più importanti fu quello di Costanza (1415), in cui si scontrarono ben tre Papi - Garibaldi fra i promotori di un "anticoncilio,, a Napoli nel 1869

I giornalisti ammessi a visitare l'aula del Concilio

La storia dei Concili ecumenici è, almeno in parte, la storia della Chiesa cattolica; per essere forse più precisi, è la storia delle crisi di carattere a volta temporale, a volta teologico e di dottrina che hanno per così dire collaudato la straordinaria capacità della Chiesa cattolica di adeguare il deposito della fede ricevuto dagli Apostoli allo spirito sempre diverso dei tempi che si sono succeduti alla sua fondazione. Un adeguamento che in venti secoli i «padri conciliari» si sono sforzati di mantenere sempre fedele, qualunque cosa «nuova» dettassero i tempi, di qualunque genere fossero i rischi cui andavano incontro e le incognite che essi aprivano al futuro della Chiesa, ai principii stabiliti una volta per tutta dall'insegnamento di Cristo.

Compito tremendo, se viene rapportato con le responsabilità che ogni Concilio ha avuto di fronte alla Chiesa cattolica. Il Concilio di Costanza proseguì anche senza Giovanni XXIII, e anzi l'Imperatore collaborò con i padri conciliari alla sua deposizione e al processo che venne celebrato contro di lui, e al termine del quale l'antipapa di Pisa venne riconosciuto colpevole di «aver favorito lo scisma, di aver compiuto atti di simonia e di aver tenuto una vita scandalosa»; più facile fu per il Concilio eliminare il secondo dei tre Papi rivali: quello di Roma, Gregorio XII, che si dimise il 14 luglio del 1415, mentre il terzo, Benedetto XIII, fu deposto dopo che si era rifiutato più volte di rinunciare al Pontificato.

Di fronte allo scaduto prestigio dei Papi era logico che il Concilio pensasse a elaborare una teoria, già da tempo discussa, e che anzi aveva agitato per tutto il Medioevo le menti dei teologi, secondo la quale la somma dei poteri ecclesiastici spettava non già al Pontefice, ma al Concilio medesimo. La teoria non doveva durare, e fu definitivamente sepolta durante l'ultimo Concilio, il Vaticano primo, concluso il 20 ottobre 1870, quando fu proclamato il dogma dell'infallibilità del Pontefice quando parla «ex-cathedra». Ma vale la pena riferire le parole con cui i «padri» riuniti a Costanza fissarono la loro teoria conciliare che permise alla Chiesa cattolica di superare uno dei momenti più tristi della sua esistenza e di riassumere indenne alla sua antica funzione di guida della Cristianità. Dice il primo dei quattro articoli fatti approvare dai prelati della nazione francese, germanica e inglese: «Il Sacro Concilio di Costanza dichiara che, riunito legittimamente nello Spirito Santo, ha il carattere di ecumenico, rappresenta la Chiesa universale, perché ognuno, qualunque sia il suo stato e la sua dignità, compreso il Papa, deve obbedirgli in tutto ciò che concerne la fede, l'estirpazione dello scisma e la riforma della Chiesa nel capo e nei membri».

Fu quindi il Concilio a imporre la sua volontà ai cardinali presenti (che erano ventitrè) convocando un conclave al quale parteciparono eccezionalmente anche trenta prelati, sei per ciascuna nazione (oltre le tre elencate più sopra, l'italiana e la spagnola). Fu eletto Papa il cardinale diacono Ottone Colonna, che assunse il nome di Martino V. La controversia sulla superiorità del Papa o del Concilio risplose con ancora maggiore violenza nella successiva assemblea, le cui «sessioni» durarono quattordici anni, dal 1431 al 1445, e furono divise fra due città, Basilea e Firenze. Ma il «conciliarismo» non sopravvisse al diciottesimo Concilio, che si svolse a Roma e passò alla storia con il nome di «quinto Concilio lateranense» e durò dal 1512 al 1517, cioè nel pieno fulgore del Rinascimento. Fu un Concilio preoccupato dalla ribellione luterana, che non seppe tuttavia efficacemente fronteggiare.

Dovevano passare trent'anni prima che il Concilio di Trento (durato dal 1545 al 1563), forse il più grande di tutti i Concili, ridesse alla Chiesa cattolica, depurati dalle mollezze, dagli errori, dalle colpe del tempo, i genuini caratteri di «società perfetta», fondata da Cristo e fedele ai suoi insegnamenti. Uscì da quel Concilio, in 18 decreti e 120 «canoni», la «vera dottrina cattolica» relativa alle due fonti della Rivelazione (Sacra Scrittura e Tradizione) al peccato originale, alla giustificazione, ai Sacramenti, al sacrificio della Messa, alla legittimità del culto delle immagini e al valore delle indulgenze», secondo quanto ha scritto recentemente Agostino Favale nel suo volume sulla storia conciliare («I Concili ecumenici nella storia della Chiesa», SEI).

Riassumendo, i Concili possono essere divisi in tre gruppi, più il Vaticano primo (secondo la classificazione corrente fra gli storici cattolici, e a cui si attiene anche il Favale). Del primo gruppo fanno parte otto Concili, tutti svoltisi in Oriente e indetti dagli Imperatori: quattro a Costantinopoli (381, 553, 680-81, 869-70); due a Nicea (325 e 787); uno a Efeso (431) e uno a Calcedonia (451). Vi furono trattati soprattutto i temi della natura di Cristo e della Trinità e delle prime eresie (Ario, Fozio).

Viene poi il gruppo dei Concili che possiamo definire Medioevali, dopo lo scisma d'Oriente del 1054: i quattro Lateranensi (1123, 1139, 1179 e 1215) e i due Lionesi (1245 e 1274), che ebbero come temi fondamentali i rapporti fra Chiesa e Impero (considerato il braccio secolare della prima) la Crociata, la lotta contro le eresie, il consolidamento degli ordini viganti, la regolazione della ormai fiorente vita monastica, maschile e femminile.

Segue il gruppo dei Concili più tempestosi: Vienna (1311-'12), Costanza (1414-'18), Basilea-Firenze (1431-'45), Lateranense V (1512-'17) e Tridentino (1545-'63). L'influenza, ormai determinante anche nella vita religiosa, esercitata dai nascenti nazionalismi e i riflessi delle lotte politiche e dinastiche non mancarono di farsi sentire su questo tormentato assemblee conciliari.

Viene infine il Concilio Vaticano primo, indetto da Pio IX nel 1869 e virtualmente interrotto dalla presa di Roma del 20 settembre 1870 quando ormai i due temi per i quali il Concilio era stato convocato, la confutazione delle idee generali del razionalismo e dell'ateismo moderni già condannate con il «Sillabo», e la proclamazione del dogma dell'infallibilità pontificia, erano già stati compiutamente trattati e votati con la promulgazione delle due costituzioni «Dei Filius» e «Pastor Aeternus».

Fu un Concilio accolto e accompagnato da furiose polemiche, in Italia e fuori, al punto che il giorno della sua solenne apertura a Roma, settecento delegati di logge massoniche, associazioni di liberi pensatori, società operaie italiane e straniere si riunirono a Napoli per una clamorosa manifestazione, che dovette essere sciolta dalla polizia. Anche Garibaldi e Victor Hugo vi avevano aderito. Ma il Concilio in sè fu tranquillo: sui 535 padri che parteciparono alla votazione sulla «Pastor Aeternus» solo due risposero «Non placet»; altri 88 avevano deciso di astenersi dalla seduta. Così è passato il dogma dell'infallibilità pontificia che, come ha dimostrato l'indizione del Concilio ecumenico da parte di Giovanni XXIII, non ha affatto messo fine alla storia dei Concili e non ha significato per la Chiesa quello che alcuni temevano, l'instaurazione di un sistema dittatoriale che avrebbe spento ogni autonomia di pensiero, ogni sincero desiderio di riforma, ogni ulteriore adeguamento ai principi immutabili della fede cattolica alle sempre nuove esigenze dei tempi.

Giuseppe Del Colle

La navata centrale della Basilica di San Pietro è stata trasformata in aula per le sedute conciliari

Gli argomenti del Concilio

Ecco i probabili argomenti di discussione del Concilio:

1) Precisazioni sulla dottrina della Chiesa, per favorire un avvicinamento dei «fratelli separati».
2) Compiti dei vescovi.
3) Rapporti fra vescovi e istituti religiosi.
4) Formazione del clero.
5) Santezza della vocazione.
6) Diritti e doveri dei laici.
7) Dottrina sociale cattolica.
8) Rinnovamento dei riti.
9) Rapporti fra Chiesa e Stato.
10) Apostolato missionario.
11) Tecniche moderne per la diffusione della religione.
12) Condanna del comunismo, laicismo, naturalismo.
13) Riforma dell'Indice dei libri proibiti.

I precedenti Concili

NICEA (anno 325) — *Trecento partecipanti. Vi fu promulgato il Credo.*
COSTANTINOPOLI (381) — *Centocinquanta partecipanti. Argomento: la Trinità.*
EFESO (431) — *Duecento Vescovi. Natura di Cristo e maternità divina di Maria.*
CALCEDONIA (451) — *Cinquecento «padri». Dualità di Cristo uomo-Dio.*
COSTANTINOPOLI (553) — *Centosettantaquattro prelati condannano Teresia di Nestorio.*
COSTANTINOPOLI (680-681) — *Centosettantaquattro padri condannano il monotelismo.*
NICEA (787) — *Trecentocinquanta padri fissano la natura dei culti.*
COSTANTINOPOLI (869-870) — *Riaffermato il primato del Papa.*
PRIMO LATERANENSE (1123) — *Ratificato il concordato di Worms.*
SECONDO LATERANENSE (1139) — *Condannato lo scisma di Anacleto.*
TERZO LATERANENSE (1179) — *Stabilita la maggioranza dei due terzi per l'elezione del Pontefice. Condanna dei catari.*
QUARTO LATERANENSE (1215) — *Più di 1200 partecipanti discutono dei vescovi, della riforma del clero e delle Crociate.*
LIONE (1245) — *Accolta la deposizione dell'imperatore Federico.*
LIONE (1274) — *Milleduecento padri ristabiliscono la unione con i greci.*
VIENNE (1311-1312) — *Trecento partecipanti. Soppressi i «Templari».*
COSTANZA (1414-1418) — *Assorbito il duplice scisma di Occidente e ribadito il primato del Papa sul Concilio.*
BASILEA (1431-1445) — *Ricerca dell'unione delle Chiese.*
QUINTO LATERANENSE (1512-1517) — *Riaffermata l'immortalità dell'anima; prese saggie misure riformatrici.*
TRENTO (1545-1563) — *Decise le misure della Controriforma.*
VATICANO I (1869-1870) — *Stabilita l'infallibilità del Pontefice «ex cathedra».*

Eccezionale intervento chirurgico all'ospedale di Sion

"Riattaccata,, una gamba a un operaio in Svizzera

Il paziente (27 anni, spagnolo) fra qualche mese potrà camminare - L'arto, il destro, gli era stato amputato da una escavatrice all'altezza del ginocchio

Dal nostro corrispondente

Berna, mercoledì sera.

Un prodigioso intervento operatorio, un vero e proprio miracolo della chirurgia moderna, è stato effettuato all'ospedale di Sion (Ospizio del Vallese): nel corso d'una operazione durata oltre quattro ore il prof. Giacomo Dubas ha riattaccato a un giovane operaio spagnolo, Costantino Hevia, una gamba che gli era stata strappata in un infortunio. Alcuni medici, accorsi al capezzale del paziente, hanno esclamato: «Il chirurgo di Sion ha compiuto un prodigio». Interpellato a sua volta dai cronisti, il prof. Dubas ha replicato, con modestia: «Non penso di avere fatto qualcosa di eccezionale: ho semplicemente rifatto ciò che alcuni miei colleghi hanno ultimamente eseguito a Boston, negli Stati Uniti, dove è stato riattaccato il braccio a un ragazzo. Un'analoga operazione è stata poi resa portata a compimento in Francia».

Costantino Hevia ha 27 anni ed è emigrato alcuni mesi fa in Svizzera trovando lavoro in un'impresa di costruzioni stradali. Ieri mattina si era recato come di consueto al lavoro. Improvvisamente i suoi colleghi hanno udito un urlo lacerante: per motivi non ancora accertati un'escavatrice automatica gli aveva quasi asportato la gamba destra, all'altezza del ginocchio. L'operaio veniva trasportato d'urgenza all'ospedale cantonale di Sion e accolto immediatamente in sala operatoria.

L'arto troncato era ancora appeso al resto della gamba da un lembo di pelle: il resto, ossia l'osso, le vene e tutti i nervi erano sezionati. Gli infermieri pensavano che il prof. Dubas avrebbe senz'altro dovuto procedere ad una definitiva amputazione della gamba: egli invece disse ai suoi assistenti: «Tentiamo l'impossibile: cerchiamo di ricucire l'arto sezionato». Dopo avere inserito nella gamba un asse di plastica e asportato numerosi frammenti il prof. Dubas, senza concedersi un attimo di riposo, ha iniziato un paziente e lunghissimo lavoro di cucitura. Terminato il delicato intervento, l'arto è stato ingessato.

«All'inizio dell'operazione — ci ha dichiarato il prof. Dubas — ero assai scettico ma dopo un'ora ho potuto constatare che il sangue ricominciava a scorrere nella gamba ferita. Allora fui convinto del felice esito dell'intervento operatorio. In operazioni del genere l'essenziale è di agire con la massima rapidità. Costantino Hevia deve la salvezza della sua gamba al fatto che è stato portato all'ospedale in un tempo di primato: un'ora e mezzo dopo la disgrazia era già in sala operatoria. Se, per contro, fossero trascorse più di due ore, la gamba sarebbe stata irrimediabilmente perduta».

Salvo impreviste complicazioni, l'operaio spagnolo potrà ricuperare l'uso della gamba quasi interamente. Tuttavia la degenza sarà molto lunga: dai sette agli otto mesi. Probabilmente rimarrà un po' claudicante.

Nei circoli medici di tutta la Confederazione Elvetica si è unanimi nel tributare vivi elogi al prof. Dubas, che indubbiamente ha dato con il suo ardito intervento un non comune contributo allo sviluppo dell'arte chirurgica.

Luigi Fascetti

è in tutte le edicole
il primo fascicolo di
conoscere
l'enciclopedia settimanale
celebre nel mondo
edita dai Fratelli Fabbri
la nuova serie
comprende in più
un corso completo di inglese corredato da 17 dischi
e un corso pratico di italiano
con il fascicolo n. 1
regalo
del primo disco di inglese
con le regole di pronuncia
con i fascicoli 2-3-4-5
regalo
di un dizionario italiano-inglese
inglese-italiano

un successo per il vostro successo

SPICCIOLI

Trattamento da regina

La morte di Francesca d'Aubigné marchesa di Maintenon (1635-1719), seconda moglie di Luigi XIV, passò pressochè inosservata. Il *Mercure de France* le dedicò tre righe. Nel 1794, i sanculotti di Versailles andarono in gran folla a Saint-Cyr, dove ivi era sepolta. Strappato lo scheletro dalla tomba, lo trascinarono per le strade, dispersendone le ossa come avevano fatto all'abbazia di San Dionigi con i re di Francia. Finalmente, un trattamento da regina.

Della cortesia

Scrive Jean-François Revel: «Cortesia italiana: voi cedete il posto a una donna, tenendole la porta all'entrata di un ristorante. Subito, cinque uomini s'ingolfano dietro di lei, senza una parola di ringraziamento o di scusa, senza nemmeno vedervi, mentre voi continuate a tenere la porta» (*«Pour l'Italie»* pag. 188). E così sia. Ma, in Francia, parla del Revel, circola questa facezia sulla cortesia francese: in un treno stracarico, una giovane signora incinta, si guarda intorno smarrita. Tutti i posti occupati. Allora, un signore si alza e le offre il suo posto. Sorpresa da tanta insolita cortesia, la giovane signora sviene. Ma, prima di svenire, dice «grazie». Sorpreso da questa reazione, ancor più insolita, anche il signore sviene.

Cicerone, umorista

L'*humour* inglese è anteriore all'Inghilterra. Cicerone, vedendo il suo genero Dolabella, uomo effeminatissimo con un enorme spadone al fianco, domandò: — Chi ha legato mio genero a un coltello così grosso?

Insofferenza di re

Vittorio Emanuele II non poteva soffrire le donne in mutande.

Punti di vista

«L'uomo, definitivamente ridotto in schiavitù dalla donna, è diventato una specie d'automate: lo si "ricarica" di tempo in tempo ed è così perfettamente addomesticato che non c'è neppure bisogno di dargli uno zuccherino perché faccia il bello» (*Daniele Lord*).

* «Colui che la fiamma della gelosia avvolge da tutti i lati, volge alla fine il proprio aculeo contro di sé, come lo scorpione» (*Nietzsche*). E' indubbio che la gelosia faccia, in genere, più male al punto di partenza che al punto di arrivo. Ma non è vero che lo scorpione ricorra al suicidio, se circondato dalle fiamme. Esso muore, quando proprio non può più farne a meno, perché bruciato o essiccato.

* «L'impudenza ha una specie di bellezza mostruosa. Un po' come il didietro di un elefante» (*Fletcher*).

* L'Inghilterra nel «Giudizio Universale» di Giorgio Bernardo Shaw (prologo): «Non lo biasimate, dolce creatura. Egli proviene da uno strano, pazzo paese, dove insegnano ai giovani lingue che sono morte, o storia che è menzogna ma non insegnano mai come si debba nuotare, o bere, o vestirsi, o riprodurre la specie. I suoi abitanti adorano degli strani Dèi antichi, e giocano alla palla meravigliosamente bene, ma ignorano il giuoco della vita».

* «Quando si sta veramente male, il fare a meno del dottore è spesso un rimedio insufficiente» (*George Colman* - 1761-1836).

Dall'arbitrio alla «grazia»

L'*arbitrio* è la *facoltà di operare secondo la ragione* onde, nel 1442, Cosimo de' Medici creò una tassa che chiamò *arbitrio* perché, secondo lui, ragionevole. Essa colpiva i ricchi, e ciò era bene, ma soprattutto i ricchi nemici di Cosimo, e ciò era male. Sappiamo dal Guicciardini che quella tassa era stata *come un pugnale e un bastone*, quindi, per la sua iniquità, divenne antipatica a tutti. Si provvide cambiandole nome in *grazioza*, con prelievi dal 4 al 33 e ½ per cento sulle sostanze private. Ne derivò la rovina dei ricchi e, di rimbalzo, l'impoverimento generale della città. Allora nacque la *decima*: tutti i cittadini, esclusi gli operai, versarono alla signoria la decima parte del loro reddito. Ma ciò sembrava poco ed entrò in scena la *decima scalata*: 50 ducati ne lasciavano 5 al fisco, 100 ne lasciavano da 10 a 100. Questa tassa poteva essere prelevata fino a tre volte in un anno: così 50 ducati erano ridotti press'a poco a due terzi e 300 perdevano quasi tutto. Il popolino mormorò ciò ammirevole ma nessuno aveva più volontà di intraprendere nulla, cosicché Firenze rovinò a precipizio, o, per dirla ancora il Guicciardini, *andò all'inglù come miglia per ora*.

Fascismo e cinematografo

Nell'ultimo periodo del fascismo, circolavano liste più o meno lunghe di titoli cinematografici tradotti in «realtà» fasciste. Per esempio:

Il prigioniero di Zenda = Il Re.
Il paradiso perduto = L'Impero.
I Miserabili = Gli Italiani.
Un cane disperato = La guerra-lampo.
Eterna illusione = Vincere!
Dopo, divorzieremo = Alleanza italo-germanica.
Ma non è una cosa seria = Il fascismo.
Alba tragica = 28 ottobre.
Allegri eroi = Unione Nazionale Protezione Antiaerea (questa protezione fu chiamata anche «La Tosca» perché, come tutti sanno, la Tosca «non fece mai male ad anima viva»).
I pirati della Malesia = La Milizia.
Sangue e arena = Il Tribunale Speciale.
La congiura dei pazzi = Hitler e Mussolini.
Orizzonte perduto = La fame.
Bionde tutte chiare = La polenta.
Il tesoro nascosto = La patata.
Tutta la città ne parla = I fagioli.
Si avvicina la felicità = La Marcia su Roma (fu chiamato — sottovoce — lo *Marcia su Roma* anche il cartellino pubblicitario di una fabbrica di pastarie, raffigurante tre gnometti a passo di marcia e, con in spalla, a guisa di arma, un coltello, una forchetta, un cucchiaio. Vecchie storie, ma non per i giovani).

Preghiera di figlia

Mamma e figlia viaggiano in automobile. E' la figlia che guida ed è quindi lei che per un'infrazione qualsiasi del codice della strada, si trova alle prese con una guardia. Mentre lei cerca di difendersi come può, interviene in suo appoggio la madre, la quale, come estremo argomento, mostra la lingua al custode della legge. Dice con dolcezza la figlia:

— Ti prego, mamma. Non aggravare la nostra situazione...» (*Le rire*).

Antonio Antonucci

La moda

Guarnizioni di pelliccia

La moda autunnale sta puntando su un «ritorno» che, se pure previsto, non ha mancato di suscitare nella clientela femminile una grande soddisfazione. Intendiamo riferirci alle guarnizioni di pelliccia e, basandoci su questa ammirato nelle sfilate delle principali case di moda, possiamo dire che le vedremo applicate su ogni genere di vestito, anche nel più semplici mantelli e *tailleurs*.

Per i cappotti a un petto sono molto in voga piccoli colli e polsi di pelliccia rasata; per i capi in tessuto invece la preferenza dovrà andare alle pellicce a pelo lungo. Anche le semplici giacche lanciate la scorsa primavera a Parigi, si presentano per l'autunno sotto il nuovo aspetto voluto dai creatori di moda.

Si potrà obiettare che il diffondersi delle guarnizioni non presenta nulla di nuovo. E' vero, e proprio per questo abbiamo parlato di un «ritorno». Si tenga tuttavia presente che nelle stagioni passate la pelliccia era più che altro adottata per confezionare grandi colletti, mentre invece quest'anno si vuole attribuire ad essa il vero e proprio compito di guarnizione. Saranno quindi perfettamente ammesse anche sottili bordure, minuscoli colletti, nulla vietando naturalmente, a seconda delle proprie possibilità, di usare la pelliccia in modo più vistoso.

Il *tailleur* che vi presentiamo oggi è notevole per quanto riguarda lo stile, il colore e la guarnizione. Il tessuto è un misto di fibra di pelliccia e di lana cui i fabbricanti hanno saputo dare l'aspetto di una morbida vigogna. La giacca è un tre quarti e ha le tasche tagliate lungo le due impunture dei davanti. La pelliccia usata per il collo ed i polsi è di zampe di visone color nebbia autunnale. Data il gusto del capo, sarà bene far confezionare il colletto molto ampio, anche se ciò contravverrà (la moda è piena di contraddizioni, non è vero?) a quanto detto più sopra. Date le sue caratteristiche la giacca può essere portata con un'aderente gonna oppure con altra gonna e vestiti.

La salute

Medicine: pro e contro

«Ho letto — scrive il signor M. N. — che un potente antibiotico assai noto è stato riconosciuto responsabile di parecchi casi d'anemia acuta, alcuni dei quali con esito mortale. Perché non ne consente ancora la vendita?». Perché togliendolo dal mercato si condannerebbero a morte sicura molte più persone che non lasciandovelo. Quasi tutte le medicine molto potenti, fra cui alcune largamente usate, possono causare in un numero molto limitato di pazienti, effetti collaterali nocivi. E' per questo che le medicine non dovrebbero mai essere prese senza prescrizione medica. Questo vale per gli antibiotici come per i sulfamidici, per i barbiturici come per i tranquillanti, nonché per le medicine universalmente usate contro il diabete, l'artrite, l'insufficienza cardiaca, la tubercolosi, l'epilessia e via dicendo. Nella lista sono da comprendere anche rimedi estremamente popolari come il chinino e la fenacetina.

Animali prolifici

Il signor L. D. domanda: «E' veramente il coniglio l'animale più prolifico?». No. La figliolanza di una coppia di conigli è assolutamente insignificante rispetto a quella di una coppia di mosche. Questi insetti possono dar vita, nel corso di una sola estate, attraverso a successive generazioni, a 191 settilioni di mosche. Per scrivere questa cifra occorre far seguire 24 zeri al numero 191. Forse neanche i funzionari del ministero delle Finanze sono in grado di valutare appieno l'entità di una cifra del genere.

L'elettricità è pericolosa

La signora L. B. domanda: «Una leggera scossa elettrica trasmessa da un apparecchio elettrodomestico può danneggiare il cuore?». La corrente erogata per usi domestici è sufficiente, in particolari circostanze, a provocare l'arresto dei battiti cardiaci e quindi la morte. Molto dipende dalle condizioni d'isolamento del corpo e dal percorso della scarica, alla superficie oppure all'interno del corpo stesso.

L'obeso inquieto

«Ho 45 anni — leggiamo nella lettera del signor R. V. — ed ave la buona tavola. Purtroppo peso quasi 90 chilogrammi e questo mi dà fastidio. Pensate che per dimagrire dovrei ridurre la colazione oppure il pranzo?». Entrambi.

La bellezza

Più corti e morbidi i capelli

Per le acconciature noi c'è quest'anno una moda ben definita. Naturalmente ciò non significa che i «maestri» dei saloni di bellezza siano rimasti a corto di idee e preferiscano che ogni cliente agisca come meglio crede.

Non c'è una moda ben precisa, abbiamo detto, ma possiamo aggiungere subito che molti dei nostri migliori acconciatori consigliano di tenere i capelli più corti e più morbidi che non in passato così da consentire la realizzazione di pettinature la cui linea, avvolgendo il capo, ne seguano la naturale conformazione.

Dice Michel di Parigi: «I capelli sono più corti

di quanto non siano stati nelle nostre stagioni e vengono pettinati più aderenti alla testa. In tal modo si accentua la linea del collo, una parte del fisco femminile, cui non si attribuisce sufficiente importanza. I capelli non vengono più increspati e, proprio perché corti, si fa assumere ad essi un effetto di morbidezza e aderenza con pochi colpi di spazzola».

In molte delle acconciature oggi in voga si tende a scoprire le orecchie. Ciò è specialmente vero nell'ormai affermata pettinatura alla «Marienbad» la quale è quanto di più femminile si possa desiderare.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di quelle inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/2580 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le abbreviazioni consuete) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserimenti in date fissa sconto del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio assunto aggiungendo al testo dell'inserzione la frase: Scrivere Pubblicità Stampa e..... Torino, computando per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera commessa dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 150 per recarsi, ed un deposito di lire 100 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a colore che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cacellario privato, è considerata a tutti gli effetti «ufficio ausiliario della corrispondenza» indirizzata alle consorelle.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente attinenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se contrarie o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle corrispondenze.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risalti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione» o altro simili.

COMMERCIALI
L. 150 per parola

AFFARONE vendo macchina [illegible] Everest completa fustellatrice, causa inutilizzo. Cuneo, Simonis Cantavenna.

ALBATRICE verticale cilindri Sorso vendo. Telefonare [illegible]

AUTOGRU usa ogi smaltatura servizi industriale. Telefonare Ufficio 330-000, Torino. 94

BAPARINO metallici aspetto platinati, diametro [illegible] mm. 800. Ing. Ghirardelli, Torino 2, telefono 647-281, 685-778 Milano. 28013

CAPPEMAKERS impresari geometri assegnano vostro costo, preventivi, rilievi, liquidazioni. Telefonare 687-359.

MONTAGGI [illegible] metalliche tralicci ed impianti industriali assegnamo anche costruzione sul posto. Soc. Gabrielli, via Turati 2, telefono 647-281, 683-773, Milano. 28012

PER vecchia cedesi forno elettrico smaltatura 1950 gradi forza isolamento più porcellana ceramica camera 75 per 75 per 60 completo piastre di supporti, mobili ufficio attrezzatura, Telef. 294-074

PRESSE meccaniche varie potenze, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Pescarito 4, Torino; tel. [illegible]110;

RETTIFICA per interni Cimitina tipo Fortuna ottime condizioni, vendo. Telefonare 490-335. A84363

SOLLEVATORI, manuali, carrelli, estrattori, chiavi, alimenti per il servizio dell'auto, Bitzer, via Nizza 32.

TRASFORMATORI, alternatori, motori, contattori, isolatori, permute, acquisti. Barocco, corso Vercelli 68, tel. 21.826.

ARTIGIANATO
L. 150 per parola

A. COMPITENNO Cagnot riceve in ospizio dei mari e confessano l'arte. Facilità di impressaria Italiana Cristina 135. Telefono 651-950 537

ALBOLA termoemaglia altra parola, no-ferrum forno ogni stile. Cuneiana 53, telefono 31-450. 447

ARCELLINI [illegible] meccanici accessori, meccanicisti, carri ponti. Telefonare ore pasti 687-083. A86316

ARTIGIANO idraulico eseguirebbe ribara bagni lusso comodi grandi modici macchina paranoia. Tel. 353-726.

SOC. CAPITALI CERCHINO RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A.A. DESIDERI avviato ufficio investigativo, informativo, controllo, recupero crediti, assistenza, grande avvenire, alti prezzi. Affarone. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9. 282

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziar, piazza Statuto 34, telefoni 488-839, 498-802 via Saluzzo 1, tel. 687-649. Prestiti immediati su sola e sottoscritti, sopravvivendo anche protezioni consuetudine targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1209

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, impiegati, possessori immobili. Ditta, via Mercanti 12, Telefono 40-279 1395

A. AUTO, case [illegible] rapidamente prestiti impiegati e lavoratori impiegati grandi aziende. Manfio, via Don Minzoni 14, telefono 52-591. 499

A. [illegible] IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCESSE PRECOTEL, PIAZZA STATUTO 24, TEL. [illegible] 655-962; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-649. 124

AFFARE privato urge cedere caffè con parrucchieri biliardo [illegible] bassa redditi. Telefonare 687-147.

AFFARONE cedesi negozio [illegible] elettrici, materiale elettrico, ottimo locale centralis, permuta anche con immobili, causa ritiro commercio. Telef. 788-096

ALASSIO, fronte commerciabili aviatinal mo, centrale, Nido eccezionale, cedesi. Migliavi, 32 Settembre 25, Alassio.

ALBERGATORE cercasi disposto studiare combinazione Sardegna costa immediata apertura nuovo albergo. Scrivere cassetta Pubblicità 152 S, Bologna.

ALBERGO centrale Sanremo media capienza cedesi Scrivere Candida 737, Sanremo. A84367

ALI-MENTARI drogheria con annessa frutta verdura, attrezzatura moderna, minime spese, incasso tre quattro persone, possibilità alloggio, vera occasione cede Scrivere «Pubblicità Stampa 22 — Torino». 872

ALMA, S. Francesco Assisi 1, locanda 20 letti con bollettone e cibi cotti, lire 2.000.000. 894

ALMA, San [illegible] Assisi 1, cede negozio calzature fabbricato con macchinario rinnovatissimo licenza articoli calpoli merce compresa in blocco 2.250.000. Affare. 894

ALMA, San Francesco Assisi 1. Polli conigli cuori ovini, attrezzatissimo avviato cedesi 1.200.000. 894

ALMA, San Francesco Assisi 1. Cede negozio in Mercatini parte alimentari ingrosso e minuto 2.500.000, forte reddito. [illegible]

AUTORIMESSA centrale 70 auto 25 metri cedesi. Telefonare 682.274.

AUTORIPARAZIONE avviatissima [illegible] meccanica ottima clientela, causa salute cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3252 — Torino». A86149

AVVIATO ufficio immobiliare cerca socio apportando capitale, offresi ad esigua mensilità serietà, utili dimostrabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 37 — Torino». 743

AZIENDA plurifrequentata, [illegible] fornitrice specialità proprio grandi consumi; locali, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8148 — Torino». A86674

BAR importantissima avviata cedesi causa malattia, zona grande sviluppo. Telefonare 321-586 A85848

BAR signorile arredamento, zona centrale, guadagno dimostrabile cedesi. Telefonare 43-831 469-075; ore 14.30-15.30.

BAREE [illegible] mista [illegible] ottimo affare [illegible] 685-780

BIRRERIA alimentazione zona Stadio 2.500.000. Telefonare 598-490.

CEDESI avviata drogheria, forte incasso, Telefonare ore pasti 342-173.

CEDESI negozio abbigliamento uomo e donna con alloggio Telefonare 629-543.

CEDESI piccolo mercerie articoli liquidazioni, ottima centrale. Telef. 689-536.

CEDESI negozio secondariamente. Telefonare ore pasti 742-268

CEDESI edicola caffè con cucina, via Cenischia 24. Telefonare 372-410.

CEDESI pensione centrale 16 locali, richiesta 8.000.000. Telefonare 237-778.

CEDESI tipografia [illegible] macchine moderne litografia Ufficiale eventualmente gerenza. Telefonare ore ufficio 283-670

CREDIAMO commerciabili ben avviato con alloggio soprastante, garage, magazzino. Telefonare 750-581. A87902

CRDO avviato negozio mercerie maglierie Inarrivabile, Via Vittoria 33.

CRDO causa malattia avviatissimo bar zona periferica. Telefonare 280-615.

COLORIFICIO zona commerciale causa trasferimento cede 2.300.000. Italia car, Casalegno, telefono 815-062. 443

COMMERCIALE avviatissimo negozio pelliccie Rivoli, alloggio annesso. Rosolin, S. Donato 12. 438

COMMERCIALI esportazione vini, vicinanze Torino zona di grande sviluppo, richiesta 3.900.000. Italia car, Casalegno, telefono 815-062. 443

CONTITTA medico cede studio decennale sopra Agnelli, arredo adatto arredati, mobili ribalta Ribet Cad portaoggetto ecc. 1 milione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8496 — Torino». A84096

DISPONENDO proprietà nuova locale metri 500 più bottega, stabilimenti produzione accessori industria avviata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4089 — Torino». A83063

DROGHERIA nuova apertura ottima posizione [illegible] 50.000 giornaliere 2.200.000 cede Rosolin, S. Donato 12.

DROGHERIA commerciabili posti esigui, cinquantamila giornaliere, cedo. Telefonare 21-984. A85289

EFFETTO [illegible] cede, assicura fabbricazione nuovo tipo radiatore costruzione rapida massima efficienza ricorre smercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2235 — Torino» A86255

FINALMARINA. Bassa, via Italia, affacciata cedesi avviatissimo vini e liquori. **FINANZIAMENTI** piccole medie estende, titolari assumendi immobili, procuriamo senza ipoteca. Telefonare 53-081.

GF incantevole isola siciliana turisticamente attrezzata offresi [illegible] posto nuovo stabilimento alberghi sul mare. Indirizzare richieste e informazioni Natale, Casella Postale n. 260, Palermo. A84107

LATTERIA formidabile posizione, incasso [illegible] eventuale gerenza. Telef. 659-428.

LATTERIA moderna incasso 80.000 giornaliere, cedesi 4.200.000. Quirico, Garibaldi 3 880

LATTERIA vendo piccolo alloggio annesso oppure gerenza. Tel. 510-848.

LATTERIE, gelaterie, bellissima posizione, qualunque litraggio, cedesi. Cavalieri, Saluzzo 31. 1954

OCCASIONE avviato bar ristorante cittadino Lago Maggiore cedesi. Rivolgersi Rag. Moscarello, via Gramsci, Arona.

OCCASIONE per [illegible] stupefici con piccolo borsa cedesi. Corso Chieri 46, terzultimo 830-027, Torino. A87905

OCCASIONISSIME, [illegible] 1 milione, drogheria 1.200.000, bar superalcolici 2.500.000, rivendita pane 3 milioni, disponga inoltre diverse trasferibili, latteria, drogheria, commerciabili ecc. Casalegno, telefono 885-962. 443

PARRUCCHIERI uomo e signora rimettesi, centralissimo, due ragazzi apprendi. Telefonare 45.245. A85349

PENSIONE 18 camere lungomare ristorante [illegible] balneare [illegible] Ravasi cedesi. Affidasi pure gestione avviatissimo bar, caffetteria, piscina. Scrivere appuntamento Pubblicità Lantosi 3 E, Savona. 28813

PER 50.000 mensili cedo pensione quattro vani modificati, doppio ingresso. Luce. Telefonare 774.331 (ore 13-15).

PRESTITI fiduciari consentiamo a tutti, consulta relazione colorità. Telefonare 527-486. 283

RISTORANTE vicinanze Torino attività trentennale, ottima posizione centrale cedesi causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino». **RISTORANTE** pizza [illegible] forno lavoro cede 4.700.000. Rosolin, S. Donato 12.

SALONE cedesi posizione avviata centrale moderna 12 camere, 4 bagni, 10.000.000 facilitazioni. Scrivere Rivoss Pubblicità 23, Sanremo. 28268

SANREMO cedesi motivi salute primaria avviatissima drogheria con saloneria confetteria sul vertice incasso 80.000.000 posizione centralissima media clientela richiesta 35.000.000, intenderebbe Usa. Scrivere Rivoss Pubblicità 24, Sanremo.

STABILIMENTO casalinghi aperitivi bevande plastica paraguaia fortissima vendita salute cede 85.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino».

SUPERMERCATO [illegible] alimentari attrezzatissimo alquanto 8 vetrine zona centrale Nizza tutti i generi cedesi oppure affittasi eventualmente. Facilitazioni pagamento. Eventualmente anche soci. Ottimo investimento. Open, [illegible] Tonle, Asti

TABACCHERIA posizione grande passaggio, incasso 1.100.000, facilissima vendita altri generi, alloggio, affitto modico, vendo Gabetti, Cardonel 158. 788

TABACCHERIA centrale, reddito netto 250.000 mensili, cedesi 2.500.000. Quirico, Garibaldi 3. 880

TARARIE cedo avviatissimo [illegible] Rivoli unico nel mare posizione incantevole intimi comfortis. Vallino - Borzini.

TRICHI licenza panificazione e vendita pane trasferibili, anche separata. Telefonare 596-953 A86410

VENDO licenza mercerie cartoleria ottimo mercato locale. Telefonare 323-949.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. A buone condizioni vendiamo alloggi vicinanze piazza Rivoli, una camera, tinello, servizi, 3.300.000; altro 2° piano 4.450.000; corso Moncalieri, tre camere salone, cucina, doppi servizi garage, giardino, panoramico 17.000.000 più mutuo 8.000.000; altro corso Vittorio quattro camere tinello, servizi 10.200.000 Affarone, trulla comm. [illegible] Rizza 9

A.A.A. CORSO Moncalieri fronte Valentino vendiamo bellissimo alloggio tre camere salone, doppi servizi, garage, giardino. 23 000 000 Trulla comm. Angiolo, Nizza 9 [illegible]

A.A.A. VENDIAMO alloggi nuova costruzione una due camere tinello, servizi, tutti confortis, barriera Francia. 1.350.000 vani, ultimo lunghesa capitale. Trulla comm. Angiolo, Nizza 9.

A [illegible] ACCASIONE ricevitoria alloggi, negozi, ville, ristoranti catalogati famosi testimoniovetture Mercedes Federal. Brivon, Vittorio 86. B

a. OCCASIONE vendo licenza industriale trulla strada provinciale Beinasco Telefonare 772-572. 753

ARRIANO 1 900 000 camere Usa, due letto camere, tinelli, servizi Victoriano, prodi vostro Telefonare 552-975

ACQUISTA contanti, privato, terreno [illegible] Telef. ore pasti 778-[illegible]

ACQUISTERE! contanti bella casetta cinque trenta giovanni massimo trenta chilometri via Torino. [illegible] «Pubblicità Stampa 3148 — Torino».

ACQUISTIAMO contanti 1-2 camere anche casa vecchia libera. Tel. 537-452.

ACQUISTO appartamento centrale, silenzioso, soggiorno, 2 letti, camere doppi, cucina, doppi servizi, disimpegni, con ultimo piano Telefonare 647-184.

ACQUISTO quota terreno, Torino immediate richiesta, pago contanti. Telefonare 594-827. 733

ACQUISTO contanti qualsiasi alloggio piccolo grande qualunque zona. Telefonare 771-403. 28709

ACQUISTO contanti alloggi qualunque zona prefabbricazione casa vecchia. Telefonare 555-382. 651

ACQUISTO podere minimo 10 ettari zona depressa. Danila 704/M Sip Milano.

AD importante impresa affittasi in vendita o parziale cambio camere apparecchiamento terreno periferia barriera Orbassano. Possibilità cifra 1200 camere. Intermediari. Com. FAI, tel. 538-821.

AFFARONE, 2 camere, tinello, ripostiglio, garage, piano rialzato, L.700.000 compreso mutuo. Rinaldo, Sant'Ambrogio 23. 278

ALLOGGETTI una due tre camera cucina bisogni e liberi casa recente; anche [illegible] laboratori liberi vendonsi. Visita 15-20 via Scalarà 23.

APPARTAMENTI signorili, grandi saloni, più 3-4 camere, cucina, doppi e tripli servizi, doppi ingressi, finissimi, ovunque ubicati, zona Crocetta, vendiamo. Belgrano, telefono 53-913 505

APPARTAMENTI signorili permettiamo, € camere Via Cristoforo Colombo, Parterre, ul. Lauro 43 329

APPARTAMENTI signorili 4-5 camere, ristrutturazione, giardino. Fondazione Dina 11.

ARIE industriali Grugliasco mq. 2500-3500 progetto approvato vendiamo conveniantemente. Telefonare 44-425.

AUTOCARRI affiliata 300.000 mensili, completa impianti, mq. 1500, tedaiano 60.000.000 più mutuo. Beltramo telefonare 52-912. 505

AUTORIMESSA in fabbrica, affittasi 1.000.000 mensile, mq. 2.000, completa impianti, [illegible] 120.000.000 più mutuo. Beltramo, telefonare 52-912.

AUTORIMESSA mq. 3000. Modernissima, salone unico, due elevatori servizio. Affittasi 2.400.000 annue ad ottimo garantita commerciale. Cauzione 3.000.000. Contratto normalissimo Richiesta 110 milioni mezzi mutuo. Gabetti, 33 Settembre 17. 768

AUTORIMESSA zona Porta Nuova, ottimo investimento capitale, reddito netto 6% garantito. Telefonare 771-111 ore pasti. A85548

AUTOTRASPORTI Torino Milano Quadrilocale Ivrea 18.000 mq. Terreno [illegible] INDUSTRIALE VENDESI DIRETTAMENTE. TELEFONARE 778-111 ORE PASTI. A85548

BALMERINO [illegible] 20 tornero [illegible] dia scriptatore mq. 10.000, fronte[illegible] bile vendesi L. 600 mq. agevolazioni. Telefonare 692-586. A87902

BALTIMORA 3 piccolo Commerciale [illegible] stamo signorilissimi alloggi 1-2 camere tinello, Mutuo, rateazioni. Visite 18-19.

BORGO Vittoria, via Orvieto 26, semiuso alloggi 1 - 2 - 3 camere, tinello, pronti disponibile. Prezzi modici. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. 739

CAMERA centrale non acqua, luce, gas, secondo piano vendo Tel. 788-023.

CAPANNONI industriali, tettoie, laboratori, strutture sociali, [illegible] materiale posizionamo. [illegible] 53-711.

CASA in costruzione e di stanze, con ampissima autorimessa, Zona Fiandra, vendiamo 125.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

CASA [illegible] affittasi 18 alloggi, 8 bus zona Francia, vende Carsellina, Di Nanni 61. 428

CASERMA giornata 40 comprese fabbricato con fossano-Cuneo, terreno pianura fertile irriguo con acqua propria, adatto pianissimo pioppi, vendesi. Richiesta per giornata lire 630.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2158 — Torino». A86386

CENTRALISSIMO, vendo bene fabbricato mq. 800 parte uscite private, due alloggi [illegible] camere cadauno, altre tre camere Telefonare 41-753. A85781

CERCASI terreni per costruzione ville vicinanze San Mauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino».

CONFINI Torino Borgaro, terreno industriale adiacente nuova strada direttissima per Caselle, rapido accesso autostrade, vendo. (Lotti varia grandezza, minimo mq 3000, strade, fognature, illuminazione. Fermata pullman. Telefonare 45.152 Area Industriali 416

CORSO Orbassano 201 signorile nuova costruzione, vendiamo ultimi alloggi 2 camere tinello servizi, cucina, rateazioni. Com. FAI, telefono 538-821. 283

CORSO Traiano 138 vendiamo alloggi [illegible] accurate rifiniture. Abitabili dicembre. Matina, Viale [illegible].

CORSO Marconi 8, vendesi 4 vani, terzo piano, ascensore, 18-17.

CORSO [illegible] signorile moderna ubicata ampia magazzino mq. 2700 servizi, cortili zona Crimea, vendesi, ufficio. Telefonare 641-[illegible]

CUMIANA, zona [illegible] S. Anna vendiamo alloggi moderni panoramici, 2-3 camere cucina, terrazzi. Lotti terreno per ville da mq. 800-600. Prezzi convenientissimi. Mutuo ventennale rateazione. Telefonare 547-502. 422

ENGEGNERIA commerciabili, esportazione, vini, ospitalità, zona commerciale, fatturato 100.000 giornaliere, alloggio, cedo, Richiesta 4.500.000. Telef. 551-981.

FINVAL vende, Palazzo Subalpino, Ampi locali uso laboratorio, magazzino, deposito, primo piano autocarreno, ampio accesso carrabile via Pomba. Telefonare 537-410, 537-415, Municipalità 2.

GRUGLIASCO centro, via Gilardetti 21, vendiamo alloggi 1-2 camere tinello, accurate rifiniture. Mutuo, rateazioni. Visite 14-18. 439

GRUGLIASCO zona sviluppo, vendo terreno progetto approvato 43 camere possibilità inizio lavori immediata, pagamento contanti. Telefonare [illegible]

IMPRESA vende alloggi signorili 2-3 camere tinello cucinino, Via Baltimora 77, tel. [illegible] A85832

IMPRESA vende ultimi alloggi pronti subito via Federici angolo via Padova. Facilitazioni pagamento. A83743

SAUZE d'Oulx vendesi appartamenti signorili con finiture di lusso esposizione levante-ponente terrazze, completamente arredati (diritto reliatta Fiat) via Monfal. Ufficio vendita Arte, via Cibrario 6, telefono 439 009 468

SEMICOLLINARE 400 metri pullman terreno panoramico, progetto approvato ellittia, occasione vendo. Tel. 53-831.

SEMINTERRATO [illegible] 165 mq. Via Juri-Laugeto, uso magazzino, laboratorio silenzioso, tranquillo, Telefonare 547-502.

SEMINTERRATO [illegible] uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a lire 30.000 mq. Via Artisti, tel. 511-563. 890

SETTIMO Torinese, permettiamo appezzamento terreno mq. 10.000 permessi Cisa, con gruppo alloggi [illegible] Chivasso o Torino, Com. FAI, tel. 538-821.

SOCIETA' PROPRIETARIA TERRENI INDUSTRIALI, STRADA STATALE, 10 KM. TORINO-SUD, COSTRUISCE STABILIMENTI - CAPANNONI DA AFFITTARE CON PROGETTO DEL RICONOSCIUTO, DOTT. TERZIL, CORSO MATTEOTTI 37, TEL. 45-618. 547

STABILIMENTO metri 500 area 1000, zona Francia, Grugliasco, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino». A83063

SEMICOLLINARE 400 metri pullman terreno panoramico, progettino approvato ellittia, occasione vendo. Tel. 53-831.

TERRENO [illegible] 165 mq. Via Juri-Laugeto, uso magazzino, laboratorio silenzioso, tranquillo, Telefonare 547-502.

TERRENO adatto cascina e piccola industria mq. 1400 vendo. Tel. 680-575.

TERRENO centrale Salmour vendesi, mq. 2000. Tel. 280-304. A83418

TERRENO fabbricabile mq. 365 via Galvani (Aurnaudita) privato vende. Telefonare 774-841. A87755

TERRENO fabbricabile mq. 3300, ottimo, con capannone mq. 400, 20 km. Cuneo, zona [illegible], vendesi. Telefonare Cuneo 33-50 ore ufficio.

TERRENO industriale mq. 9650 frazione [illegible] fronte strada Torino-Lanzi. Telefonare 687-987. 881

TERRENO industriale Grugliasco strada del Portone vicinanza carrozzeria Vignale vendesi blocco frazionato. Telefonare ore pasti 278-989 A86121

TERRENO industriale mq. 4000 prossimità Cinzi-Settimo vende 2000 al mq. Rosolin, S. Donato 12. 416

TERRENO industriale mq 3000 angolare vicinanza cavalcavia Collegno, strada asfaltata, vendesi. Telefonare 70-812, ore ufficio. A83512

TERRENO industriale mq. 4500 vendo centro Venaria L. 5000 mq. Tel. 282.948.

TERRENO industriale cavalcavia Collegno, lotto mq. 3000 vendesi. Telefonare 383-854. 875

TERRENO industriale [illegible] Mappano Lotti, privato vende, occasione. Telefonare 800-277 573

TERRENO Rosolin Alto mq. 5000 vendesi 1200 al mq. Quirico, Garibaldi 3.

TERRENO [illegible] 18 km. Torino, piccoli grandi lotti. Tel. 44-481.

TERRENO residenziale (corso Roma, Moncalieri), camere 560, vendesi ottimo prezzo. Telefonare 398-304.

TERRENO Sassi progetto approvato 18 camere costruzione 2 ville 3.000.000 rendo. Telefonare 80-225. 514

TERRENO corso piazza Bengasi, progetto approvazione 60 camere, autorimesse, lotti disponibili, vende Gabetti, Cardinal 158 788

VANCHIGLIETTA, Beccaria 26, vendesi ampio negozio retro, camera, cucinino bagno, reddito 8% [illegible] 8.000.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 547-[illegible]

VENDESI [illegible] Lanzo 1000, 1700 mq. Telefonare 40-826, 291-981.

VENDESI stallone Lanzo 1000, 1700 mq. Telefonare 40-826, 291-981.

VENDESI [illegible] fronte via Massari terreno industriale mq. 3000 circa. Rivarolese. Tel. 48-112 dopo ore 20

VILLASTORE vendesi villetta nuova prefabbricata abitabile mitta l'anno, camere ampiture, terreno mq. 1000, dista metri 800 capolinea tram 13. Richiesta lire 12.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 — Torino».

VILLEMILINO Al verde camera doppio libero primavera. Occasione. Facilitazioni pagamento, Telefonare 547-502.

VENARIA, terreno limite [illegible] mq. 10.000, fronte[illegible] vendesi L. 3000 mq. Appuntamenti. Telefonare 491-889.

VENDESI fronte strada Carignano Montalbert 10.000 metri terreno. Telefonare 278-972.

VENDESI (Pinerolo) bellissima [illegible] 600 camera, [illegible] approvato permesso medico. Telefonare 396-804.

VENDESI terreno industriale in Settimo mq. 12.000 L. 3000, Telef. 555-064.

VENDESI [illegible] stalle 250 camere riserva Vini Mirabet, Trici, 512 064.

VENDIAMO muri capitolo [illegible] 2.000.000, altri corso Emilia 6.000.000. Alloggetto 2 vani servizi [illegible] Scarpuro, Mameli 7. 801

VENDO casa 18 camere, due negozi, richiesta 38.000.000, zona Regina Margherita. Telefonare 781-405. A87455

VENDONSI alloggi signorili mq. 150, due camere salone cucina [illegible] camera, due ingressi, due bagni C.so Sebastopoli 282. Telefonare pomeriggio. 231-760.

VENDONSI bellini terreno Lanzo. Telefonare 42-082. A87560

VIA Desanctis 105 (S. Paolo) vendiamo alloggi signorili in finitura 3 camere cucina. Visite cantiere. 428

VIA Lesna 15 (S. Paolo) vendiamo alloggi 3 camere tinello, camera, cucina, casa recente costruzione. Ottimo reddito. Mutuo, rateazioni. Visite 8-13.

VIA Tunisi vendesi alloggio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno. Telefonare 753-307 [illegible]

VIBRERIE corso Trajano terreno industriale mq. 3000 vendesi. Ripartizione. Telefonare 45-163, dopo ore 18.

VILLA signorile panoramica nuova 3 camere doppi servizi, giardino, garage vendo. Tel. 883-575. 814

ZONA Francia alloggetti uso camera servizi vendiamo convenientemente. Com. FAI, telefono 538-821. 283

ZONA Francia alloggi 3 camere cucina servizi vendiamo convenientemente. Com. FAI, telefono 538-821. 283

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbiamo alloggio, cantinamento. Telefonare 780-830, 538-539. 10

A Torino cerco alloggio ammobiliato indipendente qualsiasi località. Tel. [illegible]

CARPENTERIA metallica, cerca locale mq. 120. Telefonare 280-402.

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia risanda, Telefonare 44-461. 800

CERCO semiarredati 2 camere più servizi per due persone adulte, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A86833

CONIUGI soli affidabilissimi presso a sola signorina [illegible] tre camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3122 — Torino».

ENTE diritto pubblico affiderebbe stabile appartamento ad affittare solo dormitorio ragazze studenti. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino». A86840

GIOVANI sposi dipendente Fiat cercano alloggio camera cucina servizi zona Lucento, Milano, San Donato. Telef. 22-314.

MADRE figlia piemontesi cercasi sola [illegible] alloggetto camera tinello cucinino 20.000 zona Statuto Borsini Marchesa, Scrivere X, Tamburini, corso Regina Margherita 171. A84323

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. AFFITTASI 35.000, 40.000, 50.000 alloggi signorili 3 Rita. Telef. 529-539. A 35.000 ammobiliato piedi-terra bazzera Milano. Telefonare 658-735.

ABBIANO 2-3-4 camere servizi, Riveoli 42. Telefonare [illegible] 1085

ABBIOGNANDOVI alloggi diverse zone agenzia Centro, Sacchi 14, tel. 538-539.

APPITTERESI locali mq. 230 circa uso officina [illegible] 1.000 subito. Telefonare 511-217. 21181

AFFITTASI negozi adatti qualsiasi genere. Via Monginevro 239. Tel. 524-568.

AFFITTASI alloggio centralissimo 2 vani tutto ammobiliato. Tel. 883-781.

AFFITTASI negozio corso Vinzaglio, adatto anche ufficio commerciale o rappresentanza. Telefonare 272-081.

AFFITTASI villetta 4 camere cucina servizi nu

Singolare vicenda giudiziaria a Mondovì

Una bella ragazza accusata d'aver circuito un possidente novantenne

La giovane si dice figlia naturale del vegliardo, deceduto l'anno scorso, e vuole la sua parte di eredità - La denuncia di un nipote farmacista del defunto

Dal nostro servizio particolare

Mondovì, mercoledì sera.

Graziana Fiandra Vitaliano, una bella ragazza ventitreenne di Sommariva Perno, operaia presso un'industria dolciaria albese, si presentò stamane dinanzi ai giudici del tribunale di Mondovì sotto l'accusa di avere circuito un possidente novantenne monregalese, del quale essa si diceva figlia naturale. La giovane deve infatti rispondere di circonvenzione di incapace, reato per il quale è sanzionata una pena da 2 a 6 anni di carcere.

L'accusa nei suoi confronti è quella di avere abusato dello stato di infermità psichica di Bartolomeo Gasco, un proprietario terriero già residente in frazione Riffreddo di Mondovì e deceduto verso la fine dello scorso anno, all'età di 90 anni. La Vitaliano avrebbe indotto il vegliardo a consegnarle un libretto di deposito al portatore a lui rilasciato da un istituto bancario monregalese per l'importo di 3.200.000 lire.

A quanto risulta, due anni or sono la ragazza si era fatta accogliere in casa dal Gasco che, scapolo, viveva da solo a Riffreddo. Solo da poche settimane essa aveva conosciuto la madre, residente a Bene Vagienna, e da quest'ultima era venuta a conoscere l'identità del padre. Il Gasco l'aveva accolta molto benevolmente.

Sta di fatto che, allorché nell'autunno 1959 il Gasco si ammalò d'asma, la giovane si sistemò nella casa del vecchio curandolo [illegible]; anche quando il Gasco fu ricoverato in ospedale rimase a lungo al suo capezzale. Durante la sua degenza, la Vitaliano fece più volte presente al «padre» la sua posizione di sfavore rispetto, ad esempio, ai nipoti, che, in caso di morte, avrebbero ereditato tutti i suoi beni. Il Gasco l'avrebbe però rassicurata, dicendo che aveva pensato anche a lei: e un giorno l'infermo le avrebbe addirittura consegnato il libretto bancario.

Tale versione è nettamente contrastata da uno dei nipoti del Gasco, il dott. Pier Luigi Gasco, farmacista di Mondovì ed assessore provinciale, il quale avrebbe ereditato quasi tutte le sostanze dell'anziano possidente, ammontanti a oltre dieci milioni. Il dott. Gasco, che è stato l'autore della denuncia ai carabinieri, ha sempre sostenuto che la Vitaliano era un'intrusa e che aveva abusato delle menomate condizioni psichiche del vegliardo.

Il nipote sostiene infatti che la giovane era stata assunta come domestica e che dopo qualche mese era stata licenziata dallo stesso zio. Quando la Vitaliano si era presentata in banca, accortata da un legale, per incassare il deposito, il libretto era già stato bloccato da un ordine di sequestro giudiziale, invocato dal dott. Gasco.

La bella Graziana non si è lasciata abbattere dalla denuncia e dalla minaccia di un procedimento a suo carico. Tramite i suoi legali, avv. Andreis di Cuneo e Roggeri di Mondovì, ha intrapreso una azione di riconoscimento di paternità per non essere estromessa dalla divisione della eredità «paterna».

Il dibattimento ha avuto inizio alle 10 con l'interrogatorio dell'imputata. Graziana Vitaliano ha dichiarato: «E' stata l'estetrica di Chorasco che mi ha partorita, a 21 anni, di conoscere il nome della mia vera madre la quale risiedeva a Bene Vagienna. Da questa ho appreso che mio padre era Bartolomeo Gasco del quale, oltre vent'anni addietro, mia madre era stata la cameriera. Due anni fa, essa andata a casa di mio papà decise a far valere i vincoli del sangue. Non sono un'avventuriera, ho avuto un'infanzia molto triste ed era umano che cercassi di avvicinarmi a mio padre. Andai poi a trovare mio papà tutte le domeniche e rimasi a Riffreddo anche d'estate durante le ferie. Mio padre mi trattava bene ed era soddisfatto delle premure che avevo per lui. Non sono mai stata una domestica e non sono stata quindi mai licenziata da lui. Fui in lì 25 ottobre del '60, a portarlo in ospedale perché stava male male. Rimasi colà ad assisterlo. Egli aveva nella stanza il libretto di risparmio e me lo affidò in consegna temendo che andasse smarrito o peggio ancora».

L'imputata ha poi dichiarato che il Gasco manifestò l'intenzione di farle dono del libretto affinché potesse disporne in caso di sua morte. Ha poi spiegato di aver agito sempre per consiglio dell'avv. Roggeri.

E' stato poi sentito il dottor Pier Luigi Gasco, nipote del defunto e suo erede universale, il quale ha contestato le dichiarazioni dell'imputata affermando fra l'altro che lo zio non gli fece mai cenno di una figlia naturale.

Sono stati quindi sentiti numerosi testimoni, fra cui un infermiere ed una suora dell'ospedale civile, i quali hanno reso dichiarazioni che confermano in buona parte le affermazioni dell'imputata.

n. m.

La ventitreenne Graziana Fiandra Vitaliano, protagonista della vicenda

Perché non è stata evitata la tragedia di Albisola?

Spesso il finanziere assassino minacciava di morte la moglie

Gelosissimo, la mente sconvolta dal vizio dell'alcool, percuoteva la donna continuamente - In ufficio, invece, era disciplinato e irreprensibile - Sarà sottoposto a perizia psichiatrica - Migliora il figlio colpito da un proiettile

Dal nostro corrispondente

Savona, mercoledì sera.

Nel tranquillo quartiere di via Rossini ad Albisola Mare, sconvolto ieri dalla tragedia scoppiata fulminea in un piccolo appartamento dello stabile n. 6, dove la guardia di Finanza Antonio Barberini, di 35 anni, ha ucciso con sei colpi di pistola la moglie Filomena Cancelli, detta «Gabriella», di 33 anni, e ferito con una rivoltellata il figlio Giorgio di undici anni che per difendere la madre aveva tentato di fermarlo, permane vivissima l'eco del sanguinoso dramma.

Ciò che maggiormente impressiona è il fatto che i innocenti della famiglia Barberini, e soprattutto i vicini di casa, raccontano che la tragedia era nell'aria già da diverso tempo e le loro confidenze ed i loro commenti sembrano nascondere l'interrogativo «perché non è stata evitata?». E' certo che la vittima aveva una grande paura, una tremenda paura del marito il quale, geloso e dedito al vino che sovente gli sconvolgeva la mente, l'aveva più volte minacciata e percossa.

Tutti parlano bene di Gabriella, una donna semplice e graziosa, legata profondamente ai figli ed alla casa, la quale negli ultimi mesi, per sopperire alle necessità più impellenti (il marito spendeva del vino buona parte dello stipendio) si era adattata a pulire le scale di alcuni caseggiati.

La donna in questi ultimi tempi era giunta allo stremo della sopportazione. Più volte si era rivolta ai conoscenti, si era confidata con i vicini, aveva richiesto l'amichevole intervento di colleghi del marito e pare anche dei superiori, senza però alcun risultato: l'uomo continuava a bere smodatamente e a maltrattarla. In ufficio, invece, Antonio Barberini era sempre tranquillo e svolgeva disciplinatamente il proprio incarico.

Una sorta di doppia vita, la sua: ordinato ed irreprensibile sul lavoro, cattivo e cinico in casa. Si dice anche che fosse malato di nervi e che avrebbe dovuto essere ricoverato in una casa di cura. Non è stato possibile avere conferma di ciò, ma è indubbio che Antonio Barberini aveva perso la mente sconvolta dalla gelosia e dal vino e che la situazione si era fatta ormai intollerabile per la donna.

La poveretta, per sottrarsi all'incubo della paura, lunedì 1° ottobre, dopo una terribile scenata nel corso della quale i vicini l'udirono gridare dal dolore per le percosse che il marito le infliggeva ed urlare «Basta, basta. Aiuto! Aiuto! Assassino!», aveva preso con sé i tre figli — Giorgio di 11 anni, Emilio di 6 e Patrizia di 5 — e si era recata a Roma presso i suoceri.

Sabato scorso il marito, che era in ferie (avrebbe dovuto riprendere servizio ieri mattina) l'aveva raggiunta, riuscendo a convincerla a tornare ad Albisola. La donna, fidando in un ravvedimento del marito, aveva infatti acconsentito. Purtroppo però il Barberini non aveva alcuna intenzione di cambiar vita. Lunedì sera qualcuno l'ha visto rientrare a casa ubriaco, altri lo hanno sentito gridare e Gabriella, impaurita, temendo la collera del marito si era rifugiata presso una famiglia amica attendendo, prima di rientrare nel suo alloggio, che l'uomo si fosse addormentato. Dev'essere stata, per la poveretta, una notte angosciosa, terribile: forse presaginta la morte.

La tragedia non è stata improvvisa. La donna ieri mattina, dopo un ennesimo litigio, ha visto il marito estrarre la pistola dalla fondina, ed ha certamente intuito qual che passava per la mente del folle. Ancora con le pantofole ai piedi e vestita con gli abiti da casa la poveretta ha raccolto un paio di scarpe ed una giacca e per far più presto non le ha indossate ma le ha gettate da una finestra sulla strada, tentando poi di varcare l'uscio: ma l'hanno raggiunta i sei colpi sparatigli contro dal marito che, con l'ultimo proiettile, ha ferito il figlio Giorgio il quale si era gettato su di lui per fermarlo.

L'omicida è ora rinchiuso nelle carceri di S. Agostino. Con tutta probabilità sarà sottoposto a perizia psichiatrica. La tragedia di cui è stato protagonista non può infatti che essere opera di un folle.

Stamane i genitori ed i familiari della vittima — il padre, Serafino Cancelli di 70 anni, la madre Emilia Borgnis di 66, la sorella Cesira di 40 e il fratello Giovanni di 31 —, giunti nella tarda serata di ieri a Savona, hanno visitato all'ospedale il nipotino Giorgio. Quindi la zia Cesira, in compagnia di un carabiniere, si è recata all'Opera Pia Santa Teresa del Bambino», meglio conosciuta come «Nido dei rondini» ed ha preso con sé i due piccoli Emilio di 6 anni e Patrizia di 5, che vi erano ospitati da ieri mattina.

Nicolò Siri

Il piccolo Giorgio, di 11 anni, ricoverato all'ospedale

A un paio di chilometri dalla città, sulla statale San Germano-Oropa

Scontro di due camion a Santhià di notte sotto la pioggia: un morto e tre feriti

Gli autotreni, per l'urto, si sono capovolti ai margini della strada - La vittima è un autista di Bologna - Ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Vercelli due giovani autisti di Aosta

I due autotreni dopo il tragico scontro nella notte sulla statale S. Germano-Oropa

Dal nostro corrispondente

Santhià, mercoledì sera.

Un morto e tre feriti gravi sono il bilancio di un pauroso incidente stradale (un urto fra camion) avvenuto stanotte poco dopo l'una sotto il dilusiare della pioggia. La causa del sinistro non sono ancora state accertate con precisione: una inchiesta è in corso da parte della polizia stradale che stamane all'ospedale di Vercelli ha interrogato uno dei protagonisti della sciagura.

I due autotreni si sono scontrati esattamente all'una e dieci in una località della statale San Germano-Oropa, a un paio di chilometri da Santhià. I camion erano diretti in opposte direzioni. Il primo — un «Fiat 682» targato Aosta 13076 — andava a Bologna. Esso apparteneva infatti alla ditta «Chiusoli» del capoluogo emiliano e trasportava un carico di acciaio laminato. Nella cabina di guida sedevano il quarantottenne Alfredo Vagnini di Bologna, che era al volante, e il quarantenne Luigi Machiavelli, anch'egli bolognese, secondo autista.

L'altro autotreno (targato Aosta [illegible]) apparteneva alla ditta «Pietro Maria» con sede ad Aosta in via Garrat 6. Trasportava un carico di sacchi di farina e pannelli per mangime. A bordo si trovavano gli autisti Angelo Toletto di 30 anni e Gabriele Costa di 28. Erano diretti ad Aosta.

Pioveva a catinelle quando è avvenuto l'incidente. I due camion si incrociavano.

Nell'urto violentissimo, causato dalla strada [illegible] stretta (in quel punto si sono già avuti a lamentare numerosi incidenti) gli autotreni si sono capovolti ai margini della strada e gli autisti sono rimasti prigionieri nelle cabine di guida.

Immediatamente sono accorsi [illegible] i carabinieri di Santhià, che hanno cercato di porgere i primi soccorsi ai quattro infortunati.

Ma è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Vercelli, sopraggiunti con un carro-gru, per poterli estrarre dai rottami. I due autisti della ditta «Pietro Narda» di Aosta nonché uno degli autisti della ditta Chiusoli, sono stati trasportati all'ospedale di Vercelli gravemente feriti. L'altro autista della ditta bolognese — Alfredo Vanini — miracolosamente ha perduto la vita e la sua salma si trova ora nella camera mortuaria del cimitero di Santhià.

Angelo Foletto ha riportato la contusione, e probabile frattura, della spalla sinistra; Gabriele Costa invece ferite multiple alla fronte e stato di «choc». L'autista bolognese Luigi Machiavelli ha riportato ferite in più parti del corpo ed ustioni di secondo grado, all'arto inferiore destro perché investito dall'acqua bollente del radiatore schizzata fuori in seguito allo scontro. Il traffico sulla statale procede a senso unico alternato.

d. r.

Auto travolta dal treno a un passaggio a livello si incendia: due morti

Milano, mercoledì sera.

Questa mattina a Bollate un treno delle Ferrovie Nord proveniente da Saronno e diretto a Milano ha investito, ad un passaggio a livello con le sbarre alzate, una vettura sulla quale si trovavano due uomini. In seguito al tremendo urto la macchina è stata lanciata a quasi cento metri di distanza ed è finita contro un palo della trazione elettrica incendiandosi. Uno degli uomini che si trovavano sulla macchina è morto nel rogo; l'altro è stato strappato alle fiamme dai vigili del fuoco di Milano, ma è morto poco dopo al posto di pronto soccorso del sanatorio Garbagnate in seguito alle gravissime ferite ed ustioni riportate.

La sciagura è accaduta alle 7,35 al casello n. 11 di Bollate, a a circa un chilometro di distanza dalla stazione di questa località. Il casello è posto sulla strada che da Bollate conduce a Senago ed è custodito dalla guardiana Concetta De Masis, sposata e madre di tre figli. La De Masis è divenuta titolare del casello il 9 aprile scorso quando giunse al Nord da Foggia.

Il convoglio Saronno-Milano doveva passare dal casello alle 7,30 e per quell'ora la De Masis aveva regolarmente abbassato le sbarre. In breve, su entrambi i sensi della strada, si sono formate lunghe colonne di automezzi. Il convoglio era però in ritardo e gli automobilisti, impazienti, hanno cominciato a premere sui «clacson». Il treno non si vedeva, sulla zona gravava una nebbia fittissima. Concetta De Masis — questo il suo racconto — ha allora telefonato a Castellazzo, la stazione precedente ed ha chiesto notizia del convoglio.

«Mi ha risposto una donna — ha riferito la De Masis ai carabinieri — la quale ha detto di non aver ancora visto il treno. Le macchine in attesa erano numerosissime, e perciò ho aperto il passaggio».

Purtroppo un minuto dopo, sbucando dalla nebbia, il convoglio, formato da un locomotore e cinque carrozze affollate di passeggeri, è piombato sul passaggio a livello sfiorando la targa di un autotreno appena passato e centrando in pieno una «Topolino» sulla quale si trovavano Maria Barton, di 57 anni, abitante a Limbiate e Gianni Beltinelli, di 19 anni, residente a Senago (Milano).

La macchina, che proveniva da Bollate ed era diretta a Senago, è stata scaraventata a quasi cento metri di distanza, finendo contro un palo della luce ed incendiandosi.

I numerosi testimoni accorrevano nel punto ove la vettura si era schiantata: impossibile era però strappare i due uomini dei rottami ormai avvolti dalle fiamme. Dall'interno della macchina provenivano urla strazianti. D'urgenza sono stati allora chiamati i Vigili del Fuoco che sono giunti in pochi minuti.

Per uno dei passeggeri (il Barton) non vi era però più nulla da fare: lo sventurato era già morto. Il Beltinelli, invece, respirava ancora e con una macchina di passaggio è stato trasportato al sanatorio di Garbagnate. Troppo tardi, tuttavia: anche il Beltinelli è morto poco dopo, fra atroci sofferenze. Sul tragico episodio i carabinieri hanno intanto avviato una severissima inchiesta: le operazioni è tuttora sotto interrogatorio.

NEI PRESSI DI AVIGLIANA

Pauroso scontro frontale tra un'auto e uno scooter

Lo scooterista scaraventato nella Dora, grave all'ospedale

Avigliana, mercoledì sera.

Alle 23,30 di ieri un'auto ha investito frontalmente una «Vespa» sul ponte della Dora Riparia, lungo la strada Avigliana-Almese, scaraventando lo scooterista nel fiume.

L'auto, una «Fiat 103 Special» pilotata dal ventitreenne Luciano Gossi residente ad Avigliana, proveniva dalla nostra città; infatti il Gossi era da poco uscito dallo stabilimento Fiat di Avigliana, ov'è occupato come operaio. Egli procedeva in direzione di Almese quando, sul ponte che attraversa la Dora Riparia, una vettura che lo precedeva frenava improvvisamente ed il giovane, per evitare il tamponamento, sterzava portandosi completamente sulla propria sinistra. Non s'accorgeva però del sopraggiungere, in senso opposto, di una «Vespa 150» condotta dal trentottenne Cesare Isabello, nativo di Rubiana, ivi residente in borgata Mollarformero 18, pure lui operaio della Fiat.

L'Isabello, urtato violentemente, sfondava col capo il parabrezza della macchina e poi, con un pauroso volo, piombava nel fiume. Tre operai accorsi prontamente sul posto si gettavano nel fiume per soccorrere lo sventurato che, dopo la caduta, giaceva supino nell'acqua, privo di sensi. Trasportato all'ospedale di Avigliana, gli veniva riscontrata la frattura della base cranica e più tardi era trasferito all'ospedale Maria Vittoria di Torino in seguito all'improvviso aggravamento delle sue condizioni.

Il generale Di Lorenzo comandante dei carabinieri

ROMA, mercoledì sera.

Il Consiglio dei ministri ha nominato nuovo comandante generale dell'Arma dei carabinieri il generale Di Lorenzo.

I medici sono riusciti a strappare alla morte l'evaso di Asti che ha tentato d'impiccarsi

Le condizioni del Ferrero, collocato sotto la tenda ad ossigeno, continuano a migliorare

Dal nostro corrispondente

Bologna, mercoledì sera.

Walter Augusto Ferrero, l'evaso dalle carceri giudiziarie di Asti arrestato tre giorni or sono e associato alle celle di sicurezza della nostra questura, ha tentato di togliersi la vita mediante impiccagione poco dopo essersi fatto portare un pasto.

Il giovane, nonostante l'assidua vigilanza cui è sottoposto, era riuscito a sfilare una striscia dalla robusta coperta in dotazione ai detenuti. Annodatosi al collo un tratto della striscia se agganciava un altro allo spioncino della porta, quindi, spicciato un salto, si lasciava cadere. Un agente, ripetendo subito dopo l'ispezione, dava l'allarme. Tempestivamente soccorso, il detenuto, che presentava inconfondibili segni di soffocamento (il suo volto era divenuto violaceo), veniva trasportato all'ospedale Sant'Orsola dove i medici lo ricoveravano con prognosi riservata. Le sue condizioni apparivano disperate. I sanitari lo collocavano sotto la tenda dell'ossigeno. Nel tardo pomeriggio il suo stato andava lievemente migliorando, sicché i medici sperano di sottrarlo alla morte.

Prima del tentato suicidio il Ferrero era stato interrogato a lungo dai funzionari della Mobile. Alle contestazioni mossegli aveva persistito nel suo atteggiamento di sdegnoso distacco. Ai funzionari che gli chiedevano con insistenza l'indirizzo della sua abitazione a Bologna, rispondeva: «Non vi dirò proprio niente». Sieto dei poliziotti, dei bravi poliziotti, tocca quindi a voi scoprire dove ho la mia "casa". Parlerò solamente quando sarò interrogato dal giudice istruttore». Nemmeno le contestazioni più semplici lo hanno trovato disposto a rispondere. Le sue risposte sono reticenti, vaghe, irritanti. Egli aveva tenuto testa [illegible] a lungo stamattina a tutti gli interrogatori senza dar segni di cedimento. I frequenti «rapporti» che egli ha avuto con le varie questure che si sono occupate di lui, gli hanno evidentemente consentito di imparare il modo come comportarsi. Il Ferrero forse si considera un duro; ma il tentativo di suicidio ha lasciato intravvedere la sua debolezza. Pregiudicato incallito non può illudersi sull'entità della pena che, per il cumulo di reati da lui commessi, gli verrà inflitta. E non è da escludere che proprio nella previsione di dover trascorrere un lungo periodo in carcere lo abbia spinto all'insano gesto.

Tuttavia, nonostante il suo atteggiamento e la sua reticenza, la Mobile è riuscita egualmente ad individuare il suo «rifugio». Gli agenti vi hanno sequestrato tra valiga ricolma di indumenti, biancheria, pelli pregiate: sono stati pure ritrovati altri documenti (passaporti, patenti, libretti di circolazione, tessere postali, carte d'identità) provento dei furti perpetrati dall'arrestato.

Nel tardo pomeriggio di ieri gli inquirenti hanno proceduto all'arresto di due giovani ritenuti complici dell'evaso. Non si conoscono ancora le loro generalità. La polizia ritiene che il Ferrero non fosse dedito solamente ai furti di auto e sulle auto. Egli è sospettato di altri più gravi reati, per cui proseguono attivissime le indagini.

g. r.

Si sposa Salvatore Gallo l'ergastolano innocente

Catanzaro, mercoledì sera.

(r. f.) Salvatore Gallo, condannato nel 1956 all'ergastolo quale autore dell'uccisione del fratello Paolo (che in realtà era vivo) torna a far parlare di sé.

Infatti Salvatore Gallo, che è vedovo, ha ora scambiato promessa di matrimonio con una ragazza di Maida (Catanzaro). La fidanzata, Rosina Graziano, è una casalinga di 30 anni. Le nozze sono state combinate per mezzo di un amico del Gallo e parente della Graziano, che si trova in Sicilia per motivi di lavoro. Le nozze avranno luogo nei giorni del prossimo Natale. Gli sposi si stabiliranno a Siracusa.

Perché organizzato dall'Ente Moda l'Incontro Nazionale tra Moda e Industria?

Profondo interesse ha suscitato, negli ambienti dell'industria dell'abbigliamento ed in quello della sartoria femminile, particolarmente in quel settore altamente specializzato di essa che si dedica ad un'attività creatrice o si avvale di idee genuinamente italiane, la iniziativa dell'«Ente Italiano della Moda» di organizzare, in margine al 28° «Samia», un «Incontro Nazionale fra Moda ed Industria dell'Abbigliamento».

Questa succinta formulazione, per chi non è addentro alle segrete cose della moda, può sembrare oscura ed incompleta e merita, perciò, di essere chiarita.

Gli ambienti industriali italiani non hanno avuto, sinora, molte occasioni di contatti diretti con le attività dell'alta moda italiana: offrire loro una prima visione panoramica di ciò che questa effettivamente crea, ha lo scopo di dimostrare come le creazioni dell'alta moda italiana, non solo possono rappresentare un'autentica fonte di ispirazione per le produzioni industriali italiane, ma nella loro genesi, non ignorano affatto le esigenze tecniche ed estetiche dell'industria.

Nessun altro ambiente e nessun'altra occasione si presterebbero a realizzare un incontro di ampiezza e portata veramente nazionali, all'infuori di Torino, durante le giornate in cui qui convengono al «Samia» così numerosi ed autorevoli gli industriali dell'abbigliamento di tutta Italia, la stampa italiana e straniera e quanti seguono l'evoluzione delle attività italiane del settore.

L'iniziativa dell'«Ente Italiano della Moda» parangona, quindi, fini essenzialmente pratici, ispirati a scopi ed un tempo economici e morali, e non v'ha dubbio che essi saranno compresi così dai diretti interessati alla determinazione di sempre più stretti rapporti di collaborazione fra i vari settori del lavoro italiano, come dalla stampa e dai distributori dell'abbigliamento nel campo commerciale.

Le Case creatrici di modelli che l'«E.I.M.» si propone di presentare all'industria dell'abbigliamento, rappresentano una categoria a sé.

Esse sono quelle che con non lievi sforzi e sacrifici ed indubbia fede nelle proprie risorse, hanno saputo suscitare l'interessamento dei maggiori mercati mondiali e conquistare la fiducia dei produttori esteri di abbigliamento che già ne riproducono i modelli nella loro serie destinate al gran consumo o nelle collezioni di più alta classe riservate a clientele particolari.

Parlando quindi di una specializzazione, è bene avvertire che non vi è, in sostanza, alcun rapporto fra l'attività sartoriale femminile, sia pure sana di alta moda e di elevata classe, destinata a soddisfare le necessità della cliente privata o di altre sartorie su misura, e l'attività creatrice di quelle altre che non si ispirano al modello straniero e si affidano alla propria genialità e, ovunque sia possibile, all'impiego del solo manufatto tessile ed accessorio italiani.

Non possono esistere, fra queste due categorie, né conflitto d'interessi né senso d'incomprensione e interferenze, in quanto il lavoro di ciascuno mira a soddisfare determinate necessità dei consumatori.

E' significativo, comunque, che l'«Incontro» voluto dall'«Ente Italiano della Moda» abbia luogo, per l'appunto a Torino, la cui tradizione di eleganza e di capacità sartoriale sono note in tutto il mondo e vengono volentieri citate ad esempio. E va anche ricordato qui che fra i propositi dell'Ente, che in sostanza si è deciso ad un'audace azione rivoluzionaria per il bene dell'economia italiana considerata nel suo insieme, vi è anche quello di suscitare uno stimolo su determinate attività tradizionali, per assicurare a queste una nuova clientela, rappresentata dalle attività industriali.

Una volta che questa si sia resa conto di poter trovare fra le cose già più aggueriite e le altre, che ci auguriamo abbiano a seguire l'esempio di quasi, quelle fonti d'ispirazione e quelle direttive, nel cui proseguimento tuttora troppo si indulge alla fornitura straniera, l'industria potrà rappresentare indubbiamente un cliente costante e sicuro della massima importanza. Il che, in sostanza, potrà servire a controbilanciare quegli spostamenti della domanda e dell'offerta nel campo della sartoria su misura che non sempre si risolvono favorevolmente per questo.

Ben venga, adunque, l'iniziativa dell'«Ente Italiano della Moda» che ha saputo fondare su di un programma di lavoro basato sulla concretezza delle forze raccolte nel «Samia» e l'esistenza di un nucleo di effettivi creatori di moda italiani, che ci si augura sempre più numeroso, un'azione che certamente è destinata ad avere un sempre crescente successo nel tempo.

Piena luce sulla vicenda di Lentate sul Seveso

Il lucidatore fu ucciso dall'amante della moglie

L'assassino, confesso, è un giovane di venticinque anni, residente a Meda, guardia notturna - Ha agito d'accordo con la donna - Raggiunta di notte la casa della vittima, trucidò il Giorgetti nel sonno, a colpi di pietra sulla testa - Quindi trascinò il cadavere in campagna per simulare una disgrazia stradale - I due amanti arrestati

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

I carabinieri hanno impresso una svolta decisiva nelle indagini sulla morte di Mario Giorgetti, il lucidatore trentanovenne di Lentate sul Seveso trovato domenica mattina barbaramente ucciso in un prato. Quando ormai sembrava prendere corpo l'ipotesi dell'incidente stradale, i carabinieri di Lentate sul Seveso hanno trovato il vero bandolo della matassa, giungendo ad una conclusione imprevedibile e tremenda. Mario Giorgetti non è stato vittima di un incidente stradale, non ha perduto la vita per una tragica fatalità, ma è stato trucidato premeditatamente dall'amante di sua moglie, che ha agito d'accordo con la donna.

L'assassino, confesso, è il venticinquenne Pasquale Guerrera, nato a Rombiola (Catanzaro) e residente a Meda, dove fa la guardia notturna e giurata. Ha ucciso il Giorgetti in concorso con la moglie di questi, Claudia Lanzani, 31 anni, la stessa che ieri ha seguito in lacrime e in grembiule, sorretta pietosamente dalle amiche, la bara del marito.

Il colpo di scena è avvenuto questa notte: i due diabolici amanti sono stati tradotti in caserma separatamente, a poca distanza l'uno dall'altro.

Non è ancora possibile conoscere i particolari del drammatico confronto. Si sa però che hanno confessato, che hanno premeditato il loro crimine, che sono crollati. E caduta così l'ipotesi dell'incidente stradale che non aveva mai persuaso del tutto i carabinieri: troppi i dettagli che non quadravano, che stonavano.

Il quadro che si era presentato ai rinvenitori prima e ai carabinieri dopo, sembrava accomodato da una mano maldestra, che aveva agito frettolosamente per modificare la realtà. La faccenda della giacca del morto, per esempio. I carabinieri si sono accorti subito che era abbottonata in maniera sbagliata: il primo bottone era infilato nel secondo occhiello. Era difficile pensare che il Giorgetti, uscito di casa sabato sera dopo essersi lavato e cambiato, avesse trascurato un particolare così evidente e che nessuno glie l'avesse poi fatto notare. Oltre alla giacca, i pantaloni: l'uomo li aveva abbottonati sul davanti a trattenuti alla cintola da una cinghia fermata all'ultimo buco.

Tutto, insomma, dava l'impressione che il Giorgetti fosse stato rivestito sommariamente da qualcuno quando già versava in stato di incoscienza o era già morto e che il quadro fosse fasullo, ricostruito per coprire un delitto.

C'era dell'altro poi: il cappello del Giorgetti trovato intriso di sangue. Se il lucidatore fosse stato ubriaco e si fosse abbottonato male sia la giacca che i pantaloni, il cappello non avrebbe dovuto essere trovato intriso di sangue perché in caso di incidente stradale, di urto, sarebbe volato via insieme alla scarpa. Troppe incongruenze, dunque, troppe circostanze contrastanti ed oscure, che hanno portato alla scoperta del delitto.

I carabinieri hanno stamane ricostruito l'orrendo delitto. Pasquale Guerrera, l'assassino, è entrato sabato notte nella camera dei Giorgetti. Questi dormiva accanto alla moglie e a una figlioletta di tre anni. L'assassino è entrato in quella stanza facendosi luce con una torcia elettrica: si è diretto a tentoni verso il letto, ha cercato con la sinistra la testa dell'uomo che dormiva (un padre di quattro figli), poi con la destra che impugnava una pietra di cinque chili ha colpito.

Primo colpo, lo stordimento; secondo colpo, la morte. E il sangue che schizzava tutt'intorno: sulla lenzuola, sulle pareti, per terra. La moglie era scesa giù dal letto e il fermaguardava senza voltare e senza piangere quell'uomo spaventoso che compiva lo scempio.

Perché, come si è detto, la donna sapeva e non soltanto sapeva: aveva preparato lei stessa la strada all'assassino, gli aveva lasciato aperta la porta, si era perfino addormentata in attesa che lui venisse. Sapeva che doveva venire, gli aveva detto tre o quattro ore prima: «Stanotte ti lascio aperta la porta. Entra in stanza e fai presto». E ciò non ostante si era addormentata, dopo aver messo a letto l'ultima sua figlioletta, mentre sapeva che l'amante era già per strada. La donna e il Guerrera avevano allacciato la relazione adulterina sei mesi fa.

Dopo il delitto lo stesso Guerrera ha pensato di trasportare il cadavere nel prato, dov'è stato rinvenuto, cercando di fare in modo che il delitto fosse scambiato per una sciagura della strada. Contemporaneamente la donna aveva lavato e cancellato le tracce di sangue nella casa.

Successivamente il Guerrera ritornò nell'abitazione della vittima e fece un pacco degli indumenti e delle lenzuola insanguinati. Quindi prese la motocicletta del Giorgetti e la portò vicino al cadavere per simulare un incidente stradale. Poi tornò nella sua casa di Meda dove nascose gli indumenti insanguinati.

I due responsabili del delitto sono stati arrestati.

c. b.

Un incendio distrugge alcune case nel Trentino

Trento, mercoledì sera.

Un violento incendio è scoppiato questa notte ad Albiano (Trento), un paese della valle di Cembra. La fiamme sviluppatesi da un appezzamento di casa, si sono in breve propagate distruggendo numerose abitazioni. Dalle ultime informazioni risulta che l'intero paese è minacciato dal fuoco. Da Trento sono partite numerose squadre di vigili del fuoco, mentre altre squadre di valligiani si sono portate sul posto dai paesi vicini.

Il caso di un minatore

Condannato per un delitto si proclama innocente

Dal 1959 è in carcere dovendo scontare una pena a 30 anni - L'imputato afferma che all'epoca del crimine era all'estero

Alessandria, mercoledì sera.

I giudici del tribunale di Alessandria hanno esaminato per la seconda volta la richiesta di revisione di un grave processo conclusosi alla nostra Corte d'Assise il 17 febbraio 1951, con la condanna a trent'anni di reclusione del minatore Arnaldo Fedeli, nato ad Alessandria nel 1924, e di altre tre persone.

Costoro erano imputati di omicidio aggravato in persona del possidente Nicola Nicolotti, ucciso nel 1947 nel comune di Sessame, nell'alto Monferrato. Il Fedeli, che sta ora scontando la dura pena infittagli, si è sempre proclamato innocente: alcuni anni fa ha inviato all'autorità giudiziaria due ampi memoriali tendenti a documentare la sua turbinosa esistenza a partire dal 1944.

Nella primavera di quell'anno il Fedeli, da Roma ove si era trasferito superando la «linea gotica», era riuscito, attraverso drammatici episodi, a rientrare in territorio alessandrino, stabilendosi presso la famiglia Testa, a Rivalta Bormida. Per parecchi anni lavorò in quella tenuta agricola, guadagnandosi la fiducia dei proprietari, tanto da fidanzarsi con la loro figlia, Franca Testa. In seguito, per migliorare la sua posizione economica, emigrò in Belgio, occupandosi come minatore a Charleroi; dopo un anno apprendeva che la Franca Testa intendeva sciogliere il fidanzamento.

Sconvolto e addolorato, il minatore rimpatriava, ottenendo un colloquio con la famiglia Testa, che lo informava di voler accasare la figlia con persona facoltosa. Nell'agosto del 1949, il Fedeli, sempre a suo dire, emigrò in Francia.

Stanco di quella vita randagia e sempre tormentato dalla Franca Testa, alla quale indirizzava numerose lettere mai ottenere risposta, nel 1950 si arruolava nella Legione Straniera.

Solo dopo cinque anni di dura vita, il Fedeli ottenne il congedo e il permesso di risiedere in Francia per avere servito fedelmente nella Legione; si stabiliva così ad Aix-en-Provence, lavorando alla giornata. Qui veniva tratto in arresto il 1° gennaio 1959 e inviato in Italia per espiare la pena a 30 anni di reclusione inflittagli dalla nostra Corte d'Assise ed a suo dire ingiustamente, poiché, all'epoca del delitto, egli si sarebbe trovato lontano dall'Italia.

Mentre era detenuto nelle carceri alessandrine, il Fedeli conobbe uno dei presunti correi. Lo fece chiamare dal comandante la guardia affinché costui dichiarasse se era in grado o no di stabilire la sua precisa identità, ma il compagno di pena asserì di non riconoscere nel Fedeli il «romano» di cui si ebbe a parlare in occasione del processo alla Corte di Assise alessandrina, il 27 febbraio '51.

Malgrado questa precisazione, il tribunale di Alessandria respingeva la richiesta tendente alla revisione del processo del Fedeli, il quale ricorreva in Cassazione. La Suprema Corte, pur ritenendo inammissibile il suo ricorso, il 31 marzo 1960 ordinava la trasmissione degli atti al nostro tribunale per l'esame dei nuovi elementi indicati dal condannato.

La relativa istruttoria, affidata al giudice dott. Zanli, si è ora conclusa. Il nuovo fascicolo, visto dal P.M., è stato depositato alla cancelleria del tribunale.

Otto "lezioni" presentate da GIAMPIERO BONIPERTI

Sarà presto spezzato alla tv il pane della scienza calcistica

Le puntate di questa originale rubrica sono già pronte e attendono la messa in onda - Vi hanno partecipato i «professori» Piola e Ferrari e i «dimostratori» scelti fra i migliori giocatori italiani e «oriundi» a cominciare da Rivera, Sivori, Rosato, Altafini, Schiaffino, Mora, Stacchini e stranieri (Charles e Hamrin)

Roma, mercoledì sera.

Uno staff di esperti calciatori, di cineasti e di tecnici della televisione ha realizzato un nuovo programma per la televisione, ormai completamente pronto e che sarà presto messo in onda. Il fatto che ha stimolato la curiosità dei giornalisti, ai quali è stata ieri presentata la nuova rubrica, è che la maggior parte dei componenti la troupe chiamata a realizzare le riprese hanno indossato nel passato la maglia bianconera della Juventus: Bruno Bonetti il regista, Giampiero Boniperti il presentatore, Ferrari e Piola gli istruttori, Antoniotti uno degli organizzatori.

E' interessante sottolineare che «Gioco del calcio», questo è il titolo delle cento puntate della trasmissioni realizzate con la collaborazione del Coni e della Figc, è il primo esperimento che la tv compie nel settore della specifica preparazione tecnica di uno sport, al di fuori delle riprese e dei servizi sui veri avvenimenti agonistici. Esso ha per scopo di offrire ai ragazzi una preparazione di base il più possibile perfetta. E' per questo che vi hanno partecipato i più noti nomi del calcio italiano, come Sivori, Albertosi, Milani, Cervato, Mora, Buffon, Losi, Rivera, Maschia, Monichelli, Stacchini, Peravi, David, ognuno per la propria «specialità». Le lezioni, presentate da Giampiero Boniperti, sono impartite da Giovanni Ferrari e Silvio Piola. Tra gli «oriundi» figurano Schiaffino, Altafini. Lojacono e vi sono anche alcuni «stranieri» illustri come Charles e Hamrin.

La prima puntata si intitola «Una grande famiglia» e presenta vari giocatori in azione: Rivera, Corso, Sivori, Mora, Altafini, Losi, David, Buffon, Cervato, Lojacono, Milani, Perani. La seconda è dedicata allo «stop» (Losi, Maschia, Nicoli, Rivera, Rosato, Salvadore, Sivori) così come la terza puntata, dal titolo «Stop e seguire», con interventi di Altafini, Maschia, Nicoli, Rivera, Schiaffino, Sivori. Nella quarta puntata, «Come si calcia», appaiono i giocatori Altafini, Cervato, Corso, David, Emoli, Hamrin, Lojacono, Losi, Marchesi, Milani, Mora, Rivera, Salvadore.

La quinta illustra il «Il gioco di testa», con la partecipazione di Charles, Galli, Rosato, Salvadore, mentre la sesta è dedicata alla «Guida della palla», ovvero la finta, il dribbling, il contrasto, la rimessa, mostrati da Charles, Hamrin, Losi, Monichelli, Milani, Mora, Nicoli, Perani, Rivera, Stacchini. La penultima puntata tratta di «Il portiere»: in azione, Albertosi, Buffon, Maitrel, Negri. L'ottava ed ultima puntata «L'addestramento»: si vedranno i N.A.G.C. (Nuclei addestramento giovani calciatori) di Firenze (Coverciano), Roma, Torino, Milano, Novara, Sanremo, Monfalcone, La Spezia, Lecce, Roma: i ragazzi del gruppo sperimentale «Pro calcio Italia» e ancora giocatori famosi.

I testi di Bonetti sono commentati da musiche composte appositamente da Piero Umiliani; forse un po' troppo «classiche» per un programma del genere, che avrebbe richiesto maggiore vivacità, ma certamente rispondenti a criteri di sobrietà ed eleganza. La tecnica delle riprese, grazie all'abile montaggio di Franco Radicchi, è basata sulle molte possibilità che offrono il rallentamento e la ripetizione dei fotogrammi; con questi si riesce a scindere i movimenti nelle fasi essenziali, rispondendo ai criteri didattici che hanno ispirato l'iniziativa, e che indubbiamente serviranno non solo ai giovani che desiderano affrontare il gioco del pallone, ma anche a tutti coloro che, spesso a sproposito, si proclamano «sportivi» solo per la presenza domenicale allo stadio.

Giorgio Nani

Il regista Bruno Bonetti (a sinistra) durante una ripresa con Boniperti

Un giornalista ha definito Gianni «pessimo amministratore»

Una querela dell'ex presidente della Roma fa luce sui misteri finanziari del foot-ball

Il famoso dirigente sportivo ha chiesto al tribunale di giudicare la sua attività nei tre anni di permanenza al sodalizio giallorosso - Contestazioni sul deficit: un miliardo e 300 milioni o «soltanto» 870 milioni

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Che il bilancio della società di calcio e in particolare quello della più illustre sia, di solito, abbondantemente passivo non è davvero un mistero. E' un mistero, o qualsi, invece come a questa società sia possibile vivere in modo relativamente tranquillo, nonostante le notevoli difficoltà finanziarie in cui si dibattono.

Per la prima volta nella storia del calcio italiano un magistrato dovrà prendere in esame il sistema con cui è stato amministrato uno dei sodalizi di maggiore prestigio: quello della «Roma». E questo perché è stato invitato a farlo da un industriale che della società è stato presidente per tre anni: il cavaliere del lavoro Anacleto Gianni.

Quale è l'effettivo disavanzo della «Roma»? Un miliardo e 300 milioni, come viene sostenuto da taluno, o 870 milioni come, invece, affermerà colui che ha amministrato la società dal 1958 al 1961? Il sistema economico-finanziario con cui è stata retta la società di calcio romana può essere ritenuto oculato, o, invece non va esente da critiche, anche molto severe?

Il problema sarà preso in esame dal tribunale di Roma in seguito a una querela per diffamazione che il cavaliere del lavoro Anacleto Gianni ha presentato contro un giornalista il quale lo ha accusato di «pessima amministrazione». Mercoledì scorso *Il Paese* pubblicò un articolo dal titolo «Contraddizioni» nel quale si affermava: «*Il Giorno* di Milano scrive che la "Roma" ha avuto in questi ultimi anni una pessima amministrazione. L'osservazione non è clamorosa perché è modesta quanto il cuoco e scontata dal passivo del bilancio: un miliardo e trecento milioni. Vi è solo da aggiungere che questa pessima amministrazione era rappresentata da Anacleto Gianni, divenuto nel frattempo nientepopodimenoché presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Roma, dove il sapere amministrare dovrebbe essere il requisito fondamentale. Ma la vita è piena di contraddizioni».

Alla accusa di essere stato un «pessimo amministratore», Anacleto Gianni, facoltosissimo proprietario terriero, ha reagito con una querela per diffamazione. Da quando alcuni mesi or sono si dimise dalla presidenza della «Roma» non sono mancate le critiche mossegli dai suoi avversari. Ma questa volta, alla ennesima offensiva contro di lui, ha deciso di affrontare quelli che egli ritiene i suoi denigratori chiedendo praticamente che il Tribunale prenda in esame tutto il periodo in cui ha avuto la conduzione amministrativa della «Roma». Una richiesta che, come facilmente si intuisce, è notevolmente impegnativa.

Come reagisce alla accusa di essere stato un pessimo amministratore? «Nel triennio durante il quale sono stato presidente generale della "Roma" — ha osservato Anacleto Gianni, che è assistito in questa vicenda dai professori Alfredo Du Marsich e Giuseppe Sabatini e dall'avv. Nicola Torcia — oltre a porre a servizio della società ampie risorse finanziarie ho conseguito risultati lusinghieri, riportando la squadra ai più alti fastigi dopo un lungo periodo di insignificanti prestazioni, e pochi mesi fa mi sono dimesso ritenendo di aver conseguito gli scopi per cui avevo assunto la presidenza generale».

«Assumendo l'incarico nel 1958 trovai un deficit che ammontava a circa 650 milioni, retaggi della precedente gestione alla quale però non si poteva muovere alcun appunto data la natura assai delicata del mercato calcistico nonché del bizzarro temperamento e mutevole carattere dei giocatori di calcio, elementi questi che hanno sempre fatto oscillare in modo brusco la bilancia dei valori degli atleti. Ciononostante con una accorta politica economica — ha spiegato ancora Anacleto Gianni ricordando i vantaggi derivati dalla cessione di Zaglio e il conseguente acquisto di Lojacono — vennero assunti giocatori e allenatori di fama internazionale come lo stesso Lojacono, Manfredini, Funi, Angelillo, Carpanesi e Carniglia al solo fine di creare una squadra idonea a raggiungere la conquista dello scudetto nel massimo torneo calcistico».

«Il disavanzo indicato dalle cronache — sostiene Anacleto Gianni nella sua querela — è pertanto puramente formale perché il patrimonio giocatori supera di gran lunga la cifra indicata come *deficit*. Basta ricordare che i tre acquisti più importanti avvenuti sotto la mia presidenza e cioè Lojacono, Angelillo e Manfredini potrebbero da soli coprire il disavanzo».

Ma a quanto ammonta questo *deficit*? Secondo taluni il passivo della Roma sarebbe di un miliardo e 300 milioni. «Senonché — ha osservato Anacleto Gianni — si tratta di una notizia tendenziosa in quanto, come si può rilevare dai libri sociali depositati, il passivo ammonta a 870 milioni. Come dire cioè che durante la mia gestione questo *deficit* è aumentato soltanto di 200 milioni».

E' facile intuire che al processo che sarà la naturale conseguenza di questa querela il giornalista incriminato dovrà per difendersi dimostrare la fondatezza dell'accusa mossa ad Anacleto Gianni di essere stato un «pessimo amministratore». E questo costringerà il tribunale a controllare tutta la conduzione economica della «Roma» nel triennio 1958-1961. Per la prima volta cioè sarà implicitamente celebrato il processo all'amministrazione, notevolmente allegra, di una società di calcio la cui situazione in fondo è non molto dissimile da quella di altri sodalizi.

Guido Guidi

La requisitoria del P. M.

Chiesta l'assoluzione per il sindaco di Livorno

Roma, mercoledì sera.

Il P.M. dott. Veleri nella sua requisitoria al processo per i fatti di Livorno ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove del reato di oltraggio per il sindaco prof. Nicola Badaloni, per il vicesindaco Sirio Corlesi e per l'assessore comunale Nelusco Giachini. «Nei loro confronti le prove e le testimonianze raccolte in istruttoria — ha spiegato il magistrato — sono assolutamente insufficienti per un accertamento di responsabilità. Il comportamento del sindaco d'altro canto è stato tale, prodigandosi come ha fatto in una delicata opera di persuasione, da escludere che egli abbia potuto pronunziare delle frasi ingiuriose nei confronti dei tutori dell'ordine».

Il P. M. ha chiesto invece la condanna dei principali responsabili degli incidenti avvenuti a Livorno nell'aprile di due anni fa a pene che non superano i 3 anni di reclusione.

L'autunno è arrivato in tutta l'Italia del Nord

Piove dalla Riviera ai monti freddo, nebbia e prime nevicate

Vento di tramontana nel Savonese - Intense precipitazioni notturne nelle province di Alessandria ed Asti - Il maltempo ostacola la vendemmia - Pioggia sul Lago Maggiore

Genova, mercoledì sera.

Lo scirocco ha aumentato il grigiore del cielo e la nuvolosità. Stamane l'umidità relativa raggiunge il 77%. La pioggia, quasi continua anche se non violenta, è caduta durante tutta la nottata sulla Liguria. Nebbia dall'entroterra. Temperature: a Genova 15°, Passo del Giovi 10°, Santa Margherita e Rapallo 16°, Albenga 15°.

Savona, mercoledì sera.

Soffia un forte vento di tramontana e da ieri piove quasi ininterrottamente. La temperatura stamane si aggirava sui 16°.

Sanremo, mercoledì sera.

Piove. La temperatura si è alquanto abbassata. Stamane 17°.

Ovada, mercoledì sera.

Piove ininterrottamente da 30 ore sull'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. Il maltempo ha ostacolato in parte il settimanale mercato di merci e bestiame di Ovada, mentre gli agricoltori dell'Ovadese sono stati stamani costretti a rimuovere le uve sotto i portici della loro cascina, in attesa di schiarite. Stamane a Ovada il termometro registra 10°. Sensibilmente aumentato il livello dei torrenti Orba e Stura.

Novi Ligure, merc. sera.

Piove da ieri mattina, salvo brevi interruzioni. Durante la scorsa notte la pioggia è caduta con violenza. Il maltempo ostacola nella zona collinare le operazioni di vendemmia. La temperatura stamane alle 8 era a 6°.

Alessandria, merc. sera.

Continua a piovere su tutto il territorio di Alessandria con folate di vento e temperatura fredda.

Acqui, mercoledì sera.

Nell'Acquese e sull'Alto Monferrato piove da oltre ventiquattro ore. Il maltempo ostacola la vendemmia, stamane alle 8 il termometro segnava 13°.

Casale, mercoledì sera.

Da ieri mattina numerosi piovaschi, alcuni dei quali a carattere temporalesco, si susseguono sul Basso Monferrato. Stamane la pioggia è cessata. La temperatura alle 8 era a 12°.

Asti, mercoledì sera.

Dopo 24 ore di precipitazioni stamane è cessato di piovere sull'Astigiano. Per alcune ore della notte la pioggia è caduta a catinelle, provocando l'allagamento di strade e scantinati. Stamane il cielo è sereno. Temperatura 13°.

Mondovì, mercoledì sera.

Da 48 ore piove ininterrottamente nel Monregalese, mentre dall'Alta Val Casotto vengono segnalate le prime nevicate. Stamane la temperatura si aggira sui 10°.

Cuneo, mercoledì sera.

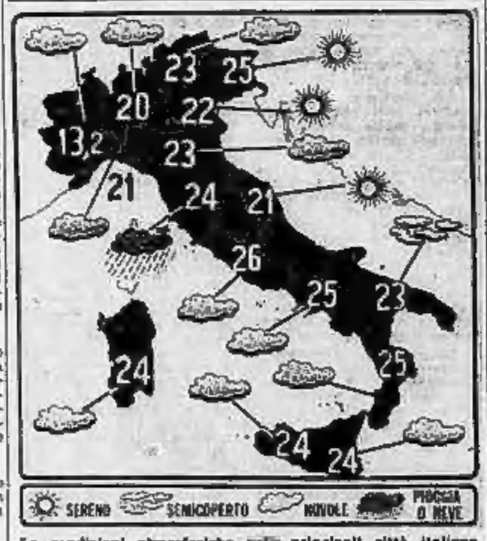
La pioggia ha ingrossato i corsi d'acqua. In Valle Tanaro il persistere del maltempo ha abbassato notevolmente la temperatura che stamane è scesa sotto i 7° a Ceva, mentre ha toccato i 5° ad Ormea dove le montagne oltre i 1200 metri sono apparse bianche di neve.

Aosta, mercoledì sera.

In tutta la Valle d'Aosta piove e oltre i 1800 metri nevica. Al passo del Gran San Bernardo la neve ha già raggiunto i 40 centimetri e al Piccolo San Bernardo i 20. Il transito con la Svizzera e la Francia è ancora aperto ma gli automezzi usano già le catene. La chiusura definitiva dei due valichi è prevista per la prossima settimana.

Verbania, mercoledì sera.

E' piovuto anche stanotte a intervalli su tutto il Lago Maggiore e il cielo si mantiene tuttora nuvoloso. Banchi di nebbia e foschie nelle valli: pioggerella sulle rive dei laghi di Orta e Caresio e temperature ovunque in diminuzione: stamane a Verbania il termometro segnava 12°; nelle valli si aggira attorno ai 8°.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone delle città).

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, trigono a Nettuno e Venere. Tutto bene: speranze coronate da successo. Lottarete con soddisfazione e con risultati vantaggiosi e rapidi. Previdenza alcuna. Tipi: Scorpione, Vergine e Capricorno.

Scorpione - Lavoro: contestazione non prevista che inizia una nuova fase d'affari, piuttosto delicata, ma buona da sfruttare. *Vita affettiva:* angoli che si smussano e fanno riconquistare la fiducia in persone care. *Salute:* sole sbiancherà per mancanza di sonno. Aiutatevi con vitamine e massaggi generali.

Vergine - Lavoro: dovete riflettere sul da farsi, perché la fiducia che avete riposta nei vostri collaboratori è mal ricambiata. *Vita affettiva:* nulla è perduto. Dovete agire solo con più diplomazia, senza cavilli fuori luogo. *Salute:* benessere fisico generale.

Capricorno - Lavoro: continua l'influsso del giorno prima: perciò dovrete trattare persone e cose con molta diffidenza. *Vita affettiva:* regolatevi con l'intuizione. Tuttavia vi delineano ore serali liete e brillanti. *Salute:* buona usare riguardo per lo stomaco e l'intestino. Qualche buon diuretico non sarà fuori luogo.

Previsioni per l'Ariete: appoggio annullato dalla vostra stessa azione. Nervosismo e precipitazione che ostacolano i buoni risultati. Non abbiate troppa fretta e fate tesoro dei buoni consigli. Toro: le contrarietà saranno presto appianate. Il lavoro avrà un impulso insolito. Gemelli: le vostre energie saranno ben spese e sarete apprezzati in tutte le vostre iniziative. In amore qualche nube di breve durata. Cancro: attenzione! Non tutti quelli che vi stanno vicino sono sinceri: sappiatevi trincerare dietro il silenzio al momento opportuno. Leone: la giornata scorrerà con alti e bassi più numerosi del solito. Tuttavia, sapendo manovrare la situazione con la dovuta prudenza, raccoglierete successi. Bilancia: per la salute non preoccupatevi. I malanni sono cosa passeggera e presto riprenderete il normale dinamismo. Scorpione: una dimenticanza sarà la causa di una insolita avventura a doppio taglio. Idee originali che vi faranno apprezzare dai superiori. Acquario: un regalo inaspettato, una proposta vantaggiosa vi faranno cambiare opinione su un vostro amico. Un ritardo di cose farà oscillare la bilancia dalla vostra parte. Pesci: non trascurate la persona che vi interessa: quanto prima volgerà la sua attenzione sui vostri propositi.

T. Palombini

La magazzini standa s.p.a.

ricerca:

per integrare i Quadri dei propri Supermercati Alimentari:

DIPLOMATI IN RAGIONERIA

— di età tra i 25 ed i 30 anni

— con buona preparazione merceologica nel settore alimentare, particolarmente nei rami salumi e formaggi

— disposti a trasferirsi in qualsiasi città sede di una Filiale STANDA.

I candidati prescelti parteciperanno ad un Corso di preparazione che sarà tenuto a Milano, con retribuzione adeguata.

Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e curriculum vitae, entro il 14 ottobre 1962, indirizzando a:

MAGAZZINI STANDA s.p.a. - Servizio Formazione Quadri

Via Celestino IV, 8 - MILANO

Ai soli candidati presi in considerazione per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 20 ottobre 1962.

ISCRIZIONI APERTE

ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI

PIAZZA VITTORIO VENETO 21 TORINO TELEFONO 83.178

CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONE IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO

CONVITTO, INTERNO MODELLI

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI LICENZA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE - RECUPERO ANNI

SCUOLA PER INTERPRETI DI TRATTATIVA E PARLAMENTARI

CHIUSURA ISCRIZIONI 20 OTTOBRE

ISTITUTO PIEMONTESE

UNICA SEDE: VIA BLIGNY 5 - TORINO - TELEFONO 53.114

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il contratto firmato ieri vale fino al 1966

Fabbri "uomo nuovo,, per i calciatori azzurri

Il calendario delle partite internazionali per la stagione in corso

Edmondo Fabbri ha raggiunto il massimo traguardo

Dal nostro corrispondente

Roma, mercoledì sera.

La decisione più interessante presa dal consiglio federale della Figc il ieri è quella della nomina di Edmondo Fabbri a commissario unico per le squadre nazionali: e ciò non tanto o non soltanto per la personalità del designato, ma anche perchè dopo circa quindici anni si preferisce abbandonare «terne» «triumviratì» «commissioni» per tornare ad un solo responsabile. Fabbri non ha esperienza in campo internazionale, ma vanta il merito di aver portato il Mantova, alla quarta serie in serie A in quattro anni, e quello di aver meritato il «superlativo» d'oro» edizione 1962. Dati questi precedenti Fabbri potrebbe essere il personaggio «nuovo» del calcio italiano.

I consiglieri federali hanno accolto all'unanimità la proposta del presidente del settore tecnico Spadacini sul nome di Fabbri; e se non bastasse questa unanimità vi sono le garanzie offerte dallo stesso presidente Pasquale per la massima libertà d'azione lasciata al responsabile unico e per gli ampi poteri discrezionali affidatigli. Fabbri, libero da qualsiasi impegno come hanno accertano i controlli compiuti dalla federazione tra gli atti federali, ha firmato il contratto che lo lega, per un milione al mese, fino a svolgimento avvenuto dei campionati del mondo di Londra nel 1966. Egli intende preparare al più presto un piano programmatico, che presenterà al presidente del settore tecnico Spadacini — confermato ieri in questa carica — per l'approvazione da parte del C.F., unico organismo di fronte al quale egli sarà responsabile.

Questo il calendario degli azzurri: Nazionale «A» 11 nov. '62 Austria-Italia a Vienna; 2 dic. '62 Italia-Turchia a Bologna (Coppa Europa); 27 marzo '63 Turchia-Italia a Istanbul (Coppa Europa); 12 maggio '63 Italia-Brasile a Milano e 9 giugno '63 Austria-Italia a Vienna.

Per la Nazionale «B» programmate le trattative con la Francia e l'Austria.

Nazionale «juniores»: partecipazione al torneo UEFA in Inghilterra, dall'11 al 23 aprile 1963. Nazionale «dilettanti»: primavera 1963 Italia-Germania (località da stabilire); dal 12 al 23 aprile 1963: torneo internazionale dilettanti in Inghilterra.

Tutti i problemi organizzativi del settore tecnico saranno discussi nel prossimo consiglio, al quale Spadacini sottoporrà un «piano» elaborato per incarico dello stesso organismo. Non passerà molto tempo, una quindicina di giorni al più; sede, Bologna. Tra le varie altre decisioni del C.F. vale la pena segnalare quella relativa all'azione antidoping, che la federazione ha avocato a sè e che proseguirà in stretta collaborazione con la federazione medici sportivi.

D'ora in poi si procederà severamente contro quanti useranno il doping; e non mancheranno elementi di studio e di statistica in questo delicatissimo settore, da sottoporre ai medici, e da prendere come base per gli indirizzi futuri della Figc in materia.

g. n.

Dopo Juventus-Bologna

Si parla di squalifica per Capra

Il torinese rossoblù avrebbe fra l'altro simulato il fallo della «segnalazione»

MILANO, mercoledì sera.

Molto lavoro anche questa settimana per il «giudice sportivo» della lega nazionale, che ha iniziato ieri sera lo spoglio e l'esame dei rapporti riferentisi alle partite disputate domenica scorsa (alcune dalle quali «calde» e burrascose). In serie A vi è stato un solo espulso (Danova del Torino) e diciannove ammoniti; in serie B gli espulsi sono stati tre (Rinaldi del Messina, Fiorio della Lazio e Vicini del Parma) e gli ammoniti quattordici.

La partita più amara è stata quella giocata a Torino tra la Juventus ed il Bologna; ma bisognerà vedere come l'arbitro avrà configurato i falli che portarono all'ammonizione di tre rossoblù (Bulgarelli, Capra e Furlani) e di un bianconero (Sivori). Rigato fu disinvolto nessun di manica larga; ma è possibile che il suo rapporto sia stato diffuso con severità, specialmente per quanto riguarda la simulazione di fallo commesso dal bolognese Capra, che subito dopo il primo goal juventino (segnato da Nicoli) al volo la scarpa sinistra e corse verso il direttore di gara reclamando per un presunto fallo ai suoi danni. Rigato non ci cascò e convalidò il goal, al quale ne fece seguito un altro (quello di Crippa) mentre Capra uscito dal campo stava rimettendosi la scarpa. Da una fotografia pubblicata da un quotidiano milanese, si rileva chiaramente come nella azione dei goal il torinese bolognese non abbia perduto la scarpa, ma se la sia tolta dopo. Capra, già squalificato per una domenica nell'attuale campionato a posto sotto inchiesta dalla sua società in conseguenza del comportamento scorretto tenuto a Torino, potrebbe incorrere in un'altra squalifica.

Anche durante l'incontro Modena - Torino l'arbitro annullò due giocatori granata (Rosato e Ferrini) e quattro modenesi (Goldoni, Pagliari, Diani e Braglia). In quanto alla espulsione di Danova, si sa che essa avvenne per fallo di reazione su Gerosa; ma anche qui conterà un referto di Campanati (nell'attuale corsa l'ex-milanista risulta incensurato).

l. c.

QUESTA SERA IN VIA FILADELFIA ALLE ORE 21

Torino-Aarhus: provino di Peiró

Giocherà anche Cella - La formazione granata comprenderà pure il turco Hass e forse il portoghese Arizaga - I danesi, che contano nelle loro file Enoksen, sono da ieri nella nostra città

Il rientro in squadra di Cella (a sin.) avviene contemporaneo all'esordio di Peiró contro i danesi dell'Aarhus

Vigilia movimentata quasi drammatica alla partita del Torino in programma questa sera contro la squadra danese dell'Aarhus. Joaquin Peiró, l'ala spagnola che proprio questa sera debutterà in maglia granata era ieri mattina sul punto di partire inaspettatamente per Madrid poichè i dirigenti granata non riuscivano a trovare un accordo fra di loro e quindi tantomeno con gli esponenti della società madrilena.

La ragione di queste divergenze è complessa. Alcuni dirigenti avevano preso contatto con il San Lorenzo de Almagro, tanto quanto i responsabili dell'Atletico Madrid; oggetto ripetutamente Sanfilippo e Peiró. In un primo tempo gli uni si impegnarono finanziariamente per l'acquisto dell'atleta insieme agli altri, e viceversa, contechè sarebbe possibile tesserare entrambi. Poi vennero le dichiarazioni del presidente sportivo Filippone e di quello finanziario Ollearo, che definivano fantasiose le notizie relative al giocatore argentino, e puntualissimo l'irrigidimento della controparte su Peiró. Dal momento che le garanzie personali che sarebbero state presentate in Lega, comprendevano pure i dissidenti, rimase scoperta poco meno di metà della somma inizialmente nella transazione; quanto di preciso questa somma non si sa ma pare che raggiunga i 160 o 170 milioni liquidabili con il sistema rateale.

Risolto questo intricato problema, restava da risolvere la questione relativa alla formazione che oggi scenderà in campo. Ieri mattina si è riunito il consiglio direttivo del Torino, ma in ogni caso un passo avanti è stato compiuto con il rafforzamento della squadra. Le trattative fra le parti correnti si chiuderanno, come è avvenuto senza dubbio ancora, e può essere che per il 15, data fissata per la assemblea dei soci, si trovi un unico accordo.

La campagna acquisti sembra ora conclusa: da Milano si tentò nell'acquisto di Di Giacomo, ma le smentite da Torino si sprecano. Ora dovrebbe ritrovare la serenità Locatelli, cui è stato garantito il posto in squadra con il tesseramento assieme a Peiró e, probabilmente, al turco Suat Hass che avrà quasi sicuramente la meglio su Arizaga; questi stando alle ultime notizie tornerebbe quanto prima in Portogallo allo Sporting, squadra che la aveva ceduto al Torino.

Peiró, Hass e Arizaga saranno in campo questa sera, formando il trio centrale di attacco del Torino. Santos ha deciso infatti di far riposare Locatelli, e non può disporre dei militari; del resto avrà una buona occasione per esaminare le effettive possibilità dei due giocatori stranieri che da tempo si allenano con i granata e saggiare le reali possibilità di Peiró. Altra novità assai interessante sarà il rientro di Cella, che gioca la sua prima partita dopo l'infortunio che gli costò la convocazione per i mondiali del Cile; giocherà nel suo ruolo naturale di mediano probabilmente in coppia con Ronato, mentre, se non sarà possibile ottenere un permesso speciale per qualcuno dei militari, al centro della mediana verrà schierato il giovane Cereser.

I danesi sono giunti ieri nel tardo pomeriggio a Torino con l'aereo proveniente da Londra. La comitiva è composta da una quindicina di giocatori, sotto la guida del tecnico ungherese Toldi, notissimo giocatore del periodo antecedente. I migliori atleti sono il centromediano Nielsen, il laterale Olesen e l'ala sinistra Kjaer, tutti convocati già volte in nazionale; l'interno Enoksen che aveva destato l'interesse dei dirigenti del Torino e che è tuttora oggetto di trattative da parte degli esponenti granata, è stato invece soltanto convocato per la nazionale olimpica del '60 e in altre occasioni per quella juniores. L'incontro inizierà in via Filadelfia alle ore 21. Le formazioni dovrebbero essere le seguenti:

Torino: Panetti; Corongiu, Mariani; Rosato, Cereser, Cella; Danova, Arizaga, Hass, Peiró, Cardillo.

Aarhus: L. Jensen; Wolmar, Gundtoft Sorensen, Nielsen, Olesen; Hiertegaard, B. Jensen, J. Jensen, Enoksen, Kjaer.

g. v.

Il neo juventino proverà domani e giocherà a Roma contro i giallorossi

MIRANDA dal goal facile

Chi è Armando Miranda? Ce lo presenta Cornelio Giordanetti, un industriale italiano residente in Brasile che ha l'«hobby» del calcio, tanto da abbandonare la moglie sola in Italia, dove si trova in vacanza, per correre a San Paolo ad acquistare per conto della Juventus il «nostro» ragazzone.

«Non è la riserva del Corinthians, come qualcuno ha scritto, è il centravanti titolare, che i dirigenti della squadra di San Paolo non volevano assolutamente vendere».

«Poi hanno accettato...».

«Il presidente del Corinthians è fra l'altro il mio avvocato per la zona di San Paolo, ed alla fine ha acconsentito al trasferimento pretendendo in cambio Amaro, che in Brasile viene considerato uno dei migliori centrocampisti del mondo».

«E questo Miranda?».

«Tanto per essere chiari dirò che in Brasile stanno già preparando la squadra per i mondiali del 1966, una squadra rinnovata e ringiovanita rispetto a quella di Santiago. Tra i 22 selezionati c'è anche Miranda».

«Abbiamo visto assieme la sua possibilità di tiro a rete, un tiro prepotente, rapido, preciso. Ma come giocatore di manovra?».

«Lo vedrete in campionato. Non teme l'urto, regge al ritmo anche se non pare molto veloce, data la sua falcata molto lunga. Credo personalmente che sia il giocatore brasiliano più adatto al campionato italiano».

Armando Miranda è alto 1,82, fisicamente è agraziato, come dinoccolato appare anche nello stile di corsa. Non lo diremmo uno scattista, ma piuttosto un mezzofondista. L'abbiamo visto calciare a rete e ci è parso sicuro, deciso, forte. Tira indifferentemente di destro e di sinistro, e la palla schizza via con violenza. Qualche «lancio» fuori bersaglio, qualche errore di mira. Forse Miranda non sarà un giocatore tecnico, abituato alla finezza: ci è parso un ragazzo deciso e robusto. Le impressioni di pochi minuti di allenamento non vogliono certo essere un giudizio. Aspettiamo di vederlo all'opera. Giovedì il brasiliano giocherà nella partita che Amaral farà disputare in preparazione alla trasferta di Roma, e quasi certamente scenderà in gara anche all'«Olimpico» domenica contro i giallorossi di Carniglia. Tutto dipenderà dall'esito delle prediche di tesseramento.

Non dovrebbero esserci difficoltà su questo argomento. Miranda è nato a Rio nel 1940 (ha 22 anni quindi) da padre e da madre italiani, che non hanno mai rinunciato alla cittadinanza di origine. Ha portato in valigia i documenti comprovanti la possibilità di essere cartellinato come «oriundo». Con queste premesse il tesseramento dovrebbe essere un'operazione facile.

L'ingaggio di Miranda non chiude certo il capitolo acquisti per la Juventus, anzi... Rimane possibile l'arrivo di un giocatore straniero — il terzo secondo regolamento — e pare siano in corso trattative anche per un grande «oriundo» italiano. Però prima di decidere si attende l'esito della prova in campionato del nuovo brasiliano. Poi si vedrà. La Juventus non rinuncia certo all'operazione «potenziamento», ed il recente viaggio di Boniperti in Inghilterra ed in Spagna lo conferma. Però al volo giudicare a ragion veduta è non è detto che in questo momento non si possa acquistare in Italia il giocatore necessario alla squadra bianconera senza «rischiare» la scelta all'estero. Ci vuole qualche giorno prima delle decisioni definitive, forse basterà attendere il mese di novembre...

Giulio Accatino

Da Mantova: si riparla di Sormani alla Juventus

MANTOVA, mercoledì sera.

Secondo notizie ufficiose il consiglio del Mantova avrebbe deciso a maggioranza, al termine di una lunghissima seduta, di riprendere le trattative con la Juventus per la cessione a novembre del centravanti biancorosso Angelo Sormani. Si apprende anche che i primi contatti tra le due società sarebbero avvenuti ieri.

La segreteria della Juventus, interpellata stamane, ha precisato di non essere al corrente di nessun trattativa.

Terremoto alla Lazio

Arriva l'argentino Lorenzo come D. T. e Facchini, offeso, va al Verona - Acquistato Rozzoni, arriveranno altri rinforzi

Roma, mercoledì sera.

Orlando Rozzoni torna biancoazzurro: lo ha annunciato ieri sera il vice presidente della Lazio, dott. Giovannini nel corso di una conferenza-stampa in ricordo del presidente Brivio, a Milano. Ma non è questa l'unica novità in campo laziale. Per domani è attesa a Roma il nuovo d. t. biancoazzurro, Lorenzo, allenatore della nazionale argentina ed ex giocatore della Sampdoria.

Giovannini ha anche detto che Facchini resterà come allenatore e ieri sera stesso i dirigenti biancoazzurri hanno tentato di metterai in contatto con lui per comunicargli le decisioni, ma Facchini non si è fatto trovare. Per oggi, quindi, è previsto un incontro in sede. Da quanto si rivolta però, Facchini non accetterà le condizioni dei dirigenti laziali; egli si avvarrà, per respingerle di una clausola del suo contratto in cui è specificato che egli è «l'unico responsabile nella conduzione» della squadra.

Con l'avvento di Lorenzo tale formula non è più rispettata; ecco perchè si ritiene che Facchini lascerà la Lazio. Inoltre il Verona, reinato privo di allenatore essendo Edmondo Fabbri divenuto commissario unico delle squadre nazionali, ha già fatto i suoi passi per assicurarsi i servigi di Facchini. Anzi fra le due parti sembra che ci sia già stato un colloquio telefonico.

Per tornare alla campagna di potenziamento della Lazio, oltre a Rozzoni (ufficialmente acquistato) giungeranno sempre altri ulteriori rinforzi. Il centravanti è stato acquistato in comproprietà con l'Udinese a cui la Lazio cederà in prestito l'attaccante Pinti più un difensore a scelta (scelta che avverrà in giornata). Le indiscrezioni circa gli altri acquisti sono moltissime, ma di concreto ancora non c'è nulla. Comunque si parla con insistenza degli attaccanti del Torino Gualtieri e Albrigi, del terzino della Sambenedettese Garbaglia e di quello del Simmenthal Bacic. C'è chi sostiene inoltre che verrà ingaggiato un difensore anziano, ma esperto, utile per un campionato di serie B: come ad esempio gli ex giallorossi Giuliano e Cardarelli. Insomma chi ne ha più ne metta. Si vedrà nei prossimi giorni quello che uscirà fuori.

Non tutto però è filato liscio in seno al consiglio direttivo della società. La giubilazione di Facchini (poichè di giubilazione si tratta) non è stata approvata da tutti i consiglieri che hanno sollevato critiche nei riguardi del presidente Brivio e del vice presidente Giovannini (fautore dell'avvento di Lorenzo e della mossa al banco di Facchini) viste inutili le loro proteste, due di essi hanno rassegnato le proprie dimissioni. Si tratta, per la cronaca, di Augusto Orsini e di Angelo Morucci.

Miranda (a sin.) durante la partitina di ieri contende il pallone a Del Sol

Al Catania, vietato insultare l'allenatore

Il centromediano Bicchierai deferito alla Lega

CATANIA, mercoledì sera.

Bicchierai ha finito di giocare col Catania? Questa potrebbe essere la conseguenza del grave episodio che ha turbato ieri la tranquilla vita del rosso-azzurri, alla vigilia del derby di Palermo. Il centromediano è scagliato contro Di Bella violente parole d'insulto avendo appreso che l'allenatore lo aveva proposto per una multa (motivo tra l'altro ignorato) in seguito ad un gesto di indisciplina di cui lo stesso Bicchierai si era reso colpevole la scorsa settimana.

L'incidente è avvenuto ieri mattina negli spogliatoi dello stadio poco che la squadra svolgesse la consueta seduta atletica. Bicchierai davanti agli esterrefatti compagni copriva d'insulti Di Bella. C'è voluto tutto l'autocontrollo dell'allenatore perchè l'incidente non avesse più gravi conseguenze. Di Bella ha subito informato dell'accaduto il commissario della società dott. Marcoccio ed insieme con lui ha deciso di sospendere il giocatore dalla rosa dei titolari.

E' stata pure decisa la sospensione dello stipendio mentre quasi sicuramente il centromediano verrà deferito alla Lega. Bicchierai inoltre potrà allenarsi solo quando al Cibali non ci saranno nè i titolari, nè i riserbi. Gli sarà fatto obbligo di non allontanarsi da Catania restando a disposizione della società.

Il dott. Marcoccio ha dichiarato: «Non riesco ancora a credere che Bicchierai sia stato capace di tanto e che non abbia sentito il bisogno, presentandosi poi in sede, di chiedere scusa a Di Bella. Ora Bicchierai dovrà pagare per quel che ha fatto. Servirà di esempio a tutti. Non sono affatto disposto a tracciare nel caso la società per colpa di un giocatore».

Il ciclismo si prepara al "Lombardia,,

Lugano: forfait di Bailetti Seregno: ritorna Defilippis

Rapida carrellata sui «momenti» del ciclismo in Italia. Mentre a Roma, di fronte alla Giunta Esecutiva del Coni, si esamina la crisi dello sport del pedale — di cui il dissidio fra l'Uvi e la Lega del Professionismo è soltanto l'aspetto più appariscente — i corridori si apprestano a terminare la stagione agonistica, cercando di guadagnarsi, con prestazioni convincenti, un non troppo facile ingaggio per la prossima annata sportiva.

Sabato 20 il Giro di Lombardia chiuderà ufficialmente il ciclo delle gare su strada (che avrà tuttavia un 'appendice di tipo particolare il 1° novembre con il Trofeo Baracchi a cronometro) mentre domenica prossima due competizioni faranno da prologo alla classica corsa d'autunno. L'appuntamento è a Lugano per gli specialisti del cronometro, a Seregno, nell'ultima prova del Trofeo Cougnet, per gli stradisti. Alla prova svizzera contro il tempo — il Gran Premio Cymar — il dilettante italiano avrebbe dovuto essere rappresentato da Baldini, del giovane Fossardi e da Bailetti.

Per quest'ultimo tuttavia Giacotto ha dovuto annunciare ieri sera un forfait: Toni è febbricitante.

Il Gran Premio Italvitva, in programma a Seregno, oltre che dalla lotta per la classifica definitiva del Trofeo Cougnet, capeggiata da Oriolani, trae il suo principale motivo di interesse dalla presenza in gara di Nino Defilippis. Il tallone costretto a disertare le precedenti corse in seguito ad una caduta in Francia, sembrava orientato verso una chiusura anticipata della stagione. Evidentemente però il desiderio di «chiudere» con un grande Giro di Lombardia ha contribuito ad accelerare la sua guarigione. Nino collauderà le sue condizioni di forma domenica a Seregno: alla gara Defilippis sarà accompagnato da Conterno, Balmamion e Zilioli.

ESPRESSO BONOMELLI è una deliziosa bevanda naturale, tonica, digestiva, preparata con la precisa miscela di 10 orbe tutte selezionate più 4 gr. circa di purissimi fiori di camomilla; stimola, dà vigore, benessere, agilità, serenità, nervi calmi, sonni belli.

Tutti i prodotti BONOMELLI portano il simpatico marchio a pesci «Bello Italia».

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO Tessuti - Abiti - Impermeabili Cappotti - Maglierie - Calzature Borse - Orologeria - Oreficeria FART - Piazza Adriana 15, Torino

ARREDAMENTO Elettrodomestici Radio TV, dischi poltrone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, ecc. FART - Piazza Adriano 15, Torino

CUCINE Gastra, Tripiax, C.G.E., acc., frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, assortimento, grandi marche, cambi, riparazioni, prezzi migliori, serietà. BRICCO - Corso Vittorio 36 (monumento)

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica piazza Madama degli Angeli 3, telef. 553-979

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile a prezzo. Facilitazioni. - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 3, tel. 553-979

LAVATRICI Indes, Candy, Castor, Emerson, Frigidaire, Hoover, A.E.G., Miele, riparazioni, massima assistenza, cambi, serietà. BRICCO - Corso Vittorio, n. 36

MACCH. CUCIRE Assortimento radio, televisione, cucine economiche, gas, elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. FILI LOTTI - Via Maestri, 61

MOBILI Sedumi - Vasta esposizione - Garanzia scritta Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASANELLA - Via Garibaldi 6 - Tel. 521-307

RISCALDA Stufe FEDERAL a kerosene qualsiasi ambiente e VALOR inglesi, senza canna fumaria, inodore, non pericolose, super economiche - BRICCO - Corso Vittorio 36

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni: L'Elettrica, piazza Madama degli Angeli 3, tel. 553-979 - 521-477

T. V. Nell, Braun, Blaupunkt, Philco, Emerson, Nordmende, Philips, Telefunken, ecc. Radio TV, Registratori Grundig, fonovaligia. Cambi, Concessionario: RESOSO - Corso Vittorio 36 (monumento)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Nuovi dischi

Sotto la bacchetta di Scherchen rivivono i precursori di Haydn e Mozart - Rubinstein esegue Chopin ★ Un organo magico - Due celebri voci Motivi sudamericani - Una novità di Trovajoli

Musica classica

★ **Nascita della sinfonia** (Amadeo) è il primo disco di una serie che illustra il percorso compiuto dalla musica nella seconda metà del Settecento, prima di giungere alle conquiste di Haydn e Mozart. Non vi è dubbio che questi due autori portarono la sinfonia [illegible] alla perfezione, ma è altrettanto vero che prima di loro la sinfonia esisteva già. Il disco vi propone tre opere che possono considerarsi tra i risultati più completi delle maggiori scuole del tempo: quella di Mannheim, quella viennese e quella di Parigi. Della rivoluzionaria e rigida scuola di Mannheim è presentata l'«ouverture» in fa maggiore op. 3 n. 5 di Franz Beck (1723-1809). È una sinfonia in piena regola, costruita in quattro movimenti con funzioni imprescindibili determinate. L'orchestra è duttile, la trama ricca, le ornamentazioni discrete: tutto tende ad un quadro dai contorni netti. Molto più allontanato al sentimento si concede la sinfonia in mi maggiore dell'austriaco Georg Christoph Wagenseil (1715-1777). Intima, sognante, con un «andante» stellare. Se dai compositori di Mannheim Mozart apprese l'armonia costruttiva, dai viennesi ereditò il bel canto. In altre direzioni si spinge la sinfonia «Pastorella» in re maggiore di François Joseph Gossec. Il musicista ufficiale della rivoluzione francese, è un'opera interessante, con qualche squilibrio, in cui forza drammatica ricerca certa sinfonia della prima maturità di Haydn. Solo una bacchetta saperta e «moderna» come quella di Hermann Scherchen (alla direzione dell'Ars Viva Orchester Gravesano) poteva far rivivere queste pagine, dando loro un rilievo eccezionale.

★ **Il primo concerto per piano e orchestra** di Chopin (RCA) ricompare nella magistrale interpretazione di Artur Rubinstein, questa volta affiancato dalla New Symphony Orchestra di Londra guidata da Stanislaw Skrowaczewski. Questo direttore si rivela un partner perfetto che cancella lo slancio con la pienezza sonora, sempre presente nel suo ruolo di accompagnatore, al punto da far dimenticare l'esilità del tessuto sinfonico. E Rubinstein può restituire alla musica di Chopin tutta la sua nobiltà. Con la sapienza di un sacerdote dell'arte, egli ricrea la perenne fioritura melodica, evitando i languori che la fanno appassire. Il momento migliore è nel «larghetto», il cui tema vitreo, puro e solitario, immagina dell'amore.

i. d. c.

Musica leggera

★ **Un po' d'atmosfera?** Ascoltate il 33 giri RCA intitolato «The 12 fingers of Sir Juliano». Quando questo signore suona l'organo, sembra dotato di un magico potere. I motivi raccolti [illegible] maggior successi: «Caravan», «Canadian Sunset», il tema del «Terzo uomo», quello di «Moulin Rouge», «Lover» e così via. Non mancano cha-cha-cha e mamba, blues e slow: un ottimo commento musicale per le vostre serate in casa.

★ **Un binomio eccezionale:** Piaf-Chevalier, a quali due celebri cantanti di Francia è dedicato il 33 giri della Rca che include tra gli altri motivi, alcuni vecchi successi, come «Rendez-vous à Paris», «Il y a partout», Fellez Bergère, «C'est ça Paname», ecc... Questi due miti entrati ormai nella storia del costume, sono accompagnati rispettivamente dalle orchestre di Raymond Legrand, George Ghestem, Fred Freed, Jean Claudric.

★ **Musica per danzare:** questo è il sottotitolo della raccolta «Pachanga» con Arthur Murray e la sua orchestra (RCA, 33 giri). Sono motivi ispirati al tipico ritmo sudamericano. Non impressionatevi se non conoscete i passi magici: sono spiegati chiaramente nel retro della copertina. Murray è il più rinomato maestro di ballo del Nuovo Continente: ogni settimana più di centomila persone affollano le sue scuole. Con questo esotico microsolco avremo Murray in casa nostra.

★ **Gli appassionati di jazz** non si stancano [illegible] di seguire la novità di Trovajoli «The beat generation». Dell'orchestra entrano a far parte alcuni dei migliori solisti italiani. La maturità espressiva di un grande maestro si manifesta con gradualità e misura, come si legge nella descrizione [illegible] musicale scelta in questo prezioso album della RCA (33 giri) e come si intuisce ascoltando il capolavoro jazz brillantemente italiano.

★ **Il tema di Lolita** (tratto dalla colonna sonora dell'omonimo film) si è offerto dall'orchestra di Don Costa. Nell'altra facciata dei 45 giri dell'Hi Fi internazionale si incide: «Lolita yaya». Per la stessa Casa è uscito «Madison Girl» con «The mashed potato stomp». Ci invita alla danza, l'orchestra di James Curtis.

★ **Canzoni, canzoni!** Eccoci un panorama di novità: «Quando finisce l'estate - Minuetto twist», Canta Rosy (Polito e orchestra, RCA 45 giri); «It's the Madison Time - Rolly Golly Madison» suona Bruno Martino (Voce del Padrone); risceveri Dallara «In un mare - La sacchera» (Music); Fred Bongusto: «Samba del Fi-fi fischietto - Bandito»; Renato e i 4 Jolly: «Non è il terremoto - Quando bevo whisky» (Shapiro); «Chiaro di luna a Paulo - Coccolo tango» con Marius e les blouzons rouges (Variety); Mecella e Fontana «Bugiarda - Maria Pia» (RCA); «Let's stay all over again - Tonight» delle incomparabili Shirley Bassey (Columbia); Musetti sexist: «Pellicano - Chipmunk» (Fonit); Jean Luke: «The girl with her dog - Tell me baby» (Fonit).

n. s.

Compositrice torinese premiata a Buenos Aires

Buenos Aires, mercoledì sera.

Alla compositrice torinese Matilde Capula è stato assegnato il premio con Medaglia d'Oro e diploma d'onore di prima categoria per il suo «Quartetto d'archi» al concorso internazionale di composizione «Elena Rubinstein».

Inaugurerà al "Nuovo" i concerti della Musica da camera

Il pianista russo Richter compra berretti a decine

Sviatoslav Richter, celebre pianista russo, suonerà domenica prossima al Teatro Nuovo per i soci della «Musica da Camera». Il concerto avrà inizio alle 21,15 e comprenderà la «Sonata in sol minore op. 22, n. 2» e il «Carnevale di Vienna op. 26» di Schumann, la «Polonaise-Fantasia» op. 61 di Chopin, le «Estampes» di Debussy e la «Sonata n. 5, op. 53» di Scriabin.

Il nonno era accordatore, il padre professore: quando Sviatoslav Richter nacque, nel 1915, c'era già una tradizionale musicale ad attenderlo nella sua casa di Jitomir, in Ucraina. Ma della tradizione, Sviatoslav, non volle saperne: lasciò la scuola di musica in cui l'aveva messo il padre dopo poche lezioni e diventò un semplice accompagnatore al teatro dell'Opera di Odessa, per decidere nel 1936 di entrare nel conservatorio di Mosca.

Neyghaus, il suo professore, volle sentirlo prima di ammetterlo nella sua classe dato che Richter non aveva terminato la scuola di musica. Pensò che era un musicista di genio: oggi molti sono convinti che Sviatoslav sia il più grande pianista vivente. Prokofiev gli ha dedicato una sonata, l'altro grande pianista russo, Guilels, se qualcuno si congratula con lui lo ferma a mezza frase, dicendo: «Questo è nulla. Dovreste aver ascoltato Richter».

«Alla potenza d'incanto della sua musica accuratissima e imprevedibile a un tempo, si aggiunge con Richter lo spettacolo del temperamento immedesimarsi con la composizione: può essere dolcissimo e furibondo, tenero e rabbioso.

Come tipo è un gigante dalle magnifiche mani e con candidi occhi azzurri. Se in scena appare inquieto e nervoso, nei rapporti umani è invece sempre cortesissimo, sorridente e gentile. Si abbiglia in calzamaglia e calzettina vivace quando prova, solitamente veste all'italiana. Ha poi una mania: compra, per portarli berretti bianchi, a decine, di tutti i tipi e colori.

Nel 1948 Richter ha sposato la cantante Nina Dorliak. Nel 1950 ha vinto il Premio Stalin, nel 1955 è stato proclamato artista del popolo, nel 1960 è stato premio Lenin. Il successo lo ha seguito da Mosca a Praga, negli Stati Uniti, in Inghilterra, a Parigi, in Italia, dove ha debuttato l'anno scorso per il «Maggio Musicale Fiorentino».

Sviatoslav Richter in ispirato atteggiamento al pianoforte

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti aziane La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 54-112*

Alfieri: stasera ore 21.15 Renato Rascel nella commedia musicale di Garinei e Giovannini «Enrico '61».

Carignano: 21,25 T. Stab. prva «La sua parte di storia» di Squarzina.

Ridotto del Romano: ore 22 «Cantistoria d'Italia» (dalla pistola di Brasci al miracolo economico).

Teatro Stabile: 21.30 Teatro Carignano «La sua parte di storia» di Squarzina, regia di De Bosio.

Alcione: Rivista «Gala di donne» ore 16.15 e 21.15.

Mafel: «Il mondo è fatto a scale» n. 2 v. Riv. M. Ferrero 16.15-21.30.

Circo Daria Togni: ore 21.15 Madonna Campagna, corso Grosseto, telef. 25-02-43.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 - 12 e 15 - 18.

Arapaho (c. Moncalieri 145): sala invernale: tutte le sere ore 22.

Acapulco Ristorante: corso Moncalieri 145, telefono 683-686.

Al Bagatella Eraldo's Club Whisky & Goga Pib, str. Cavoretto 2, t. 678-778: Sublimistic Sistemi 21.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-823): ore 21-1 Pipo Fasano, Cantano M. Henny, M. Garigilo.

Arlecchino: 21.15 France e i G. S.

Augustus Nuova: 21 Brunacelli.

Caprice Whisky & gogo: prossima apertura nuova locale.

Castellino: 21 Compl. Montefiori.

Eden Danse: 21 Orch. Pierforgito.

Faro Danse: 21 Whisky & gogo.

Guadio: 16.30-21 Orchestra Nave. Canta Lidia Mariorana.

Gay Sala: 17-21 Orch. Airaghi e i suoi Combo. Consumaz. gratuite.

Gay Villa Whisky & Goga (c. Moncalieri 52): ore 21; festivi 16-21.

La Cieala Danse: 21 Ferrarona.

La Perla: ore 21 Bruno Billy.

Le Bal Dancing (v. Stradella 8): ore 21 Orchestra Eddie Caruso.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, t. 697-016): ore 21; festivi 16-21.

Monkey Club Whisky & Goga (via Grannoni 15, tel. 41-073): ore 21-1.

Principe: ore 21 Vanni Catellani.

S. Giorgio Ristorante Danse Valentino: Complesso Roby Rinda. Sul terrazzo a taverna del camino.

Trani a gogo: prossima apertura.

Trocadero: ore 21 Salvator.

Whisky Notte, v. Gallo ang. Pio V tel. 697-563: Tutte le sere ore 21.

Chatam Bar, v. T. Rossi 3: 21-3 Compl. J Carassola. Attr. internaz.

Chez Louis Pr. Tommaso 5 Attraz. internaz.

Columbia: Orch. I 5 in Armonia.

Estatil Club: Attrazioni internaz.

Le Ferroquet: Orch. Jean Willy.

Moulin Rouge: Attraz. Orch. Pucci

Taverngita: Attraz. internaz. 23-4

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Cronaca familiare» M. Mastroianni, Jacques Perrin tech. Lucino d'ora Monica Vencela.

Astor: «Gli amanti hanno imparato» T. Donahue, Dickinson tec.

Corso: «L'uomo che uccise Liberty Valance» J. Stewart, John Wayne.

Cristallo: «La Cuccagna» di Luciano Salce.

Ideria: «Un tipo lunatico» di W. Disney con T. Tryon, Saval tech.

Ideal: «Sodoma e Gomorra» tech S. Granger, A. Pierangeli. Baker

Lux: «Le dolci notti» tecnico.

Repoal: «Il ritorno del guerriero» Brigitte Bardot, R Hossein tech.

Romano: «Jules e Jim» di Fr. Truffaut con J. Moreau. Vlet 18 a 16, film 14,15-16,10-18,15-20,30-22,30

Vittorio: «Operazione terrore» con Glenn Ford e Lee Remick.

Ariston: «Il delitto non paga» A Girardot, M Morgan, J. Servais

Arlecchino: «Le tentazioni quotidiane» di Duvivier con F. Arnpul, C. Aznavour, Brialy, Darrieux.

Augustus: «I due della legione» F. Franchi, C. Ingrassia

Torino: «Lo smemorato di Collegno» Toth, Tarantp, Macarin. A. 10

Alexandra: «La signora del cagnolino» I. Savrina, A. Batalov.

Faro: «L'ombra della vendetta» con Marck Richman, M Gabel.

Fiamma: «El Cid» scope tech. Charlon Heston, Sophia Loren.

Goldoni: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti.

Ancora: «Un colpo da otto» con Jack Hawkins, N. Patrick.

Brasela: «Guerra segreta di Suor Kathryn» L. Palmer, R. Lewis.

Edelweiss: «Congiura dei Borgia» Frank Latimore scope tecnico.

Fortino: «Lo scorticatore» Curd Jurgens, Maria Schell.

Lanieri: «Tafficanti Singapore».

Major: «Sangue e arena» Power.

Nazionale: «I 4 bersaglieri Sordi, Riva.

Palermo «Vendetta gangsters» Vlet.

Sociale: «Scerifo in gonnella».

Zenit: «Ferragosto in bikini» con Walter Chiari, L. Masiero colori.

Baretti: «Meticcia di fuoco tech.

Cabiria: «A briglia sciolta» Brigitta Bardot, C. Brasseur, Sutor.

Colosseo: «Un generale a mezzo» Danny Kaye, Dana Wynter, tec.

Continental: «La fontana della vergine» B. Valberg, Van Eydow.

Fiera: «Un marito per Cinzia» Sophia Loren, Cary Grant, techn.

Italia: «Le vacanze del signor Hulot» con Jacques Tati.

Moderno: «Nostro agente all'Avana» e «Ultimo dei Comanches».

Piemonte: «Una vita violentas F. Citti, S. Vergano, E. M. Salerno.

S. Carlo: «Apache territory» Rory Calhoun, Barbara Bates.

Spezia: «Café Europa» E. Presley, tec. e «La frusta nera» Ap. 16

Diana: «Baci in cima alle scale» tech. D. Mc Guire, R. Preston.

Dora: «Notti di Pietroburgo».

Ema: «10.000 donne alla deriva».

Alba: «Gli sterminatori della prateria» tecnicolor, Morril.

Ambra: «Mano vendicatrice» tec.

Apollo: «Medico delle donne» Gino Brambieri, Franca Valeri.

Edera: «Tarzan e la fontana magica» con Lex Barker.

Lucento: Ritmann sicario diavolo.

Lutaria: «Nita Nina tecnicolor.

Plo XI (via Lucento 3): «Attanti Alle vostre» tecnicolor.

Splendor: «L'assassino si chiama Pompeo» con Gino Brambieri.

Ritrovi E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Fiera, Fortuna, Lux, Manzoni, Mirafiori, Orione, P. Nuova, Vinaglio: Teatro Biabile (abbonam. all'Enal).

Espezia: «La guerra continua» Giordino: «Bersaglio umano»

Madonna Neve «Esecuzione al tramonto» J. Agar, M. Van Doreneel.

Mignon: «Carovana coraggiosa».

N. Rita: «Il grosso rischio» sc. colori Stephen Boyd, J. Greco.

Vinzaglio: «Quell'estate meravigliosa» tech. D. Darrieux, K. Moro

Elisa: «Pistolero di Laredo» con Robert Knapp e D. Davi.

Frejus: «Giovani cannibali» sc. tech. Natalie Wood, R. Wagner.

Nuova: «Oro nella polvere».

Sampaolo: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti.

Artisti: «Alla fiera per un marito» P. Boone, technic. scope.

Belzio: «Mondo cane di notte».

Cavallo: «Un prezzo troppo» J. Robertson Justice, L. Phillips.

Eridano: «Fuga Berlino Ovest».

La Salle: «Spadaccini della Serenissima» O. Welles, A. Tamiroff.

Orpea: «Ragazza per l'Oriente».

V. Veneto: «L'attentato».

Astra: «Mondo cane» techn. sc., regia di G. Jacopetti, Viet. min. 16

Heralni: «Un posto al sole» con Montgomery Clift, E. Taylor.

Rlies: «Cavaliere solitario».

Rasmus: «El Cid» scope tecn. Charlton Heston, Sophia Loren, G. Page, Apert. 18, ultimo ore 23.

Odeon: «Quantrill il ribelle» con Steve Cochran, colori

Star: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti.

Ancora: «Un colpo da otto» con Jack Hawkins, N. Patrick.

Brasela: «Guerra segreta di Suor Kathryn» L. Palmer, R. Lewis.

Edelweiss: «Congiura dei Borgia» Frank Latimore scope tecnico.

Fortino: «Lo scorticatore» Curd Jurgens, Maria Schell.

Lanieri: «Tafficanti Singapore».

Major: «Sangue e arena» Power.

Nazionale: «I 4 bersaglieri Sordi, Riva.

Palermo «Vendetta gangsters» Vlet.

Sociale: «Scerifo in gonnella».

Zenit: «Ferragosto in bikini» con Walter Chiari, L. Masiero colori.

Baretti: «Meticcia di fuoco tech.

Cabiria: «A briglia sciolta» Brigitta Bardot, C. Brasseur, Sutor.

Colosseo: «Un generale a mezzo» Danny Kaye, Dana Wynter, tec.

Continental: «La fontana della vergine» B. Valberg, Van Eydow.

Fiera: «Un marito per Cinzia» Sophia Loren, Cary Grant, techn.

Italia: «Le vacanze del signor Hulot» con Jacques Tati.

Moderno: «Nostro agente all'Avana» e «Ultimo dei Comanches».

Piemonte: «Una vita violentas F. Citti, S. Vergano, E. M. Salerno.

S. Carlo: «Apache territory» Rory Calhoun, Barbara Bates.

Spezia: «Café Europa» E. Presley, tec. e «La frusta nera» Ap. 16

Diana: «Baci in cima alle scale» tech. D. Mc Guire, R. Preston.

Dora: «Notti di Pietroburgo».

Ema: «10.000 donne alla deriva».

Alba: «Gli sterminatori della prateria» tecnicolor, Morril.

Ambra: «Mano vendicatrice» tec.

Apollo: «Medico delle donne» Gino Brambieri, Franca Valeri.

Edera: «Tarzan e la fontana magica» con Lex Barker.

Lucento: Ritmann sicario diavolo.

Lutaria: «Nita Nina tecnicolor.

Plo XI (via Lucento 3): «Attanti Alle vostre» tecnicolor.

Splendor: «L'assassino si chiama Pompeo» con Gino Brambieri.

Ritrovi E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Fiera, Fortuna, Lux, Manzoni, Mirafiori, Orione, P. Nuova, Vinaglio: Teatro Biabile (abbonam. all'Enal).

OGGI AL CINEMA
TORINO
Il più bello - il più comico
il più riuscito film di
TOTO'

AUGUSTUS
grande successo del
1° film comico 1962
I due della Legione
con
Franco Franchi
e
Ciccio Ingrassia
È un film TITANUS

ITALMARKET
ABITI da SPOSA

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Balbo 2 angolo via Roma. Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 46-688

STASERA ALL'ALFIERI DEBUTTA CON «ENRICO '61»

Controlla il suo entusiasmo il Rascel dei cinquant'anni

Gli piacciono ancora (con donne e «Ferrari») le cose difficili - Ma ha l'aria professorale e dice cautamente: «Sono innamorato solo del mio lavoro»

Rascel: reciterà Shakespeare adattato da Garinei e Giovannini?

Questa sera, all'Alfieri, Rascel presenta la sua rivista «Enrico '61». L'ha data l'anno scorso, con molto successo, a Roma e a Milano. Nell'aprile prossimo partirà con tutta la troupe per Londra dove, con questo spettacolo in inglese resterà un anno (andrà poi, quasi sicuramente, a New York).

Anche se è un attore dei più smaliziati ed ha trenta anni di teatro alle spalle, questo è un avvenimento e non intendo sia sottovalutato. «Mi chiedonò perché, fra le tante offerte di andare all'estero, ho scelto l'Inghilterra. Perché è più difficile. Scelgo sempre la cosa più difficile».

Vediamo come è Rascel, osservato da vicino. Lo avevo conosciuto ai tempi di «Attanasio cavallo vanesio». Era appena affacciato al successo: disordinato, vagabondo, diviso fra il lavoro, le donne, le automobili e la malinconia. Arrivava con un giorno di ritardo agli appuntamenti; la gente si commuoveva vedendolo nel costume di raso di fantino, oppure con la lunga polandrana dalla grande tasca cucita sulla schiena e non sfuggiva facilmente alla magia del suo umorismo un po' surreale.

Oggi è appena ingrassato (tenuta e ginnastica lo tengono in forma), è organizzatissimo, ricco, arriva puntuale agli appuntamenti. Ama sempre le donne e le Ferrari, ma soprattutto il lavoro. Dice di essere felice.

Anche perché ora, va a Londra. Già è vestito come gli inglesi, giacca a quadri, pantaloni di flanella marrone, pesanti scarpe di cuoio, ma non ha nulla di loro, specie quando cammina che sembra stia per cadere ad ogni passo per mancanza di equilibrio.

«Per questo, perché non gli rassomiglio, spero di piacere agli inglesi. Anche la rivista (che non è una rivista e neanche una commedia musicale, ma una forma di "teatro contemporaneo") dovrebbe interessare. Vorrei insegnasse a conoscere noi italiani un po' più a fondo e ci di fuori dei luoghi comuni. D'altra parte la storia di «Enrico '61» è così semplice ed universale che non può non essere capita.

Londra, l'America, non sono che una tappa nel lavoro di Rascel che pensa ad una nuova rivista (fra tre anni); ci sono poi anche il cinema e la tv, ma in seconda piano.

«Il motivo? In cinema accetto soltanto parti che mi interessino veramente; ma poiché non tengo rapporti con registi e produttori, ci si dimentica facilmente di me. In tv lavorerò quando mi [illegible] un copione in mano e mi faranno [illegible] ridere, come dico io, il cinefilo del Giro d'Italia, il ministro che mette la prima pietra o in fidanzata di Alberto Sordi. Ma temo, per qualche cosa, non mi chiameranno mai. Mi proverò un giorno, anche nella prosa. Reciterei Shakespeare, ma messo in scena da Garinei e Giovannini».

Reduce in patronna, composto come un professore di economia, sente che deve dire qualcosa di sé. Neppure un attimo di incertezza:

«Non ho sposato Augusta Carlier, la mia attuale segretaria — spiega. — Attendo l'annullamento di matrimonio da Tina De Mola dalla Sacra Rota. Non so se o cinquant'anni mi sposerò di nuovo». «Ma è innamorato?». Impossibile mi risponde: «Del mio lavoro».

m. a.

Paolo Grassi ne ha dato ieri l'annuncio

La «Vita di Galileo» di Brecht nel cartellone del «Piccolo» milanese

MILANO, mercoledì sera.

Il programma del «Piccolo Teatro della Città di Milano» per la stagione 1962-63 è stato annunciato ieri sera ufficialmente dal direttore del teatro, dott. Grassi, presenti attori, critici, direttori degli altri teatri milanesi e esponenti dell'ambiente teatrale e culturale.

Affermato che durante l'anno si terranno un centinaio di spettacoli, il dott. Grassi ha detto che il «Piccolo Teatro», intendendo il secondo quinquennio, intende attuare avere iniziative intese a stimolare la fiducia e l'interessamento del pubblico verso il teatro di prosa. Si tratterà di un programma ad alto livello che porterà alla ribalta alcuni capolavori del teatro europeo: verranno rappresentate opere di Shakespeare, Ibsen e Brecht, ma anche di autori italiani.

Il repertorio comprenderà «L'anima cattiva» di Ibsen per la regia di Orazio Costa; «Vita di Galileo» di Brecht e «La tempesta» di Shakespeare per la regia di Giorgio Strehler. Questo agli autori italiani, entrerano in scena «Bussoni», commedia satirica sulla burocrazia del governo antico Giovan Ambrogi per la regia di Virginio Puecher, «Il male sacro», di Massimo Bontempelli, dramma siciliano sulla vita di una famiglia del Sud, per la regia di Ruggero Jacobbi, e «L'eredità del Feliz» di Luigi Illica (direttista di Puccini, Mascagni e Giordano) che, diretta da Virginio Puecher, sarà recitata in dialetto milanese.

Accanto a questi sei nuovi spettacoli, sarà ripresa, in luglio, la rappresentazione di «Arlecchino servo di due padroni» con recite all'aperto nel parco di Villa Litta ad Affori. Inoltre, nell'autunno del 1963, Giorgio Strehler metterà in scena «Stefano Pelloni, il Passatore» di Massimo Dursi. Nella stagione 1963-64 sarà poi presentata la prima opera teatrale di Vasco Pratolini, mentre Strehler realizzerà a Milano un altro spettacolo all'aperto con «La nuova colonia» di Luigi Pirandello.

Nel complesso artistico faranno parte Tino Carraro, Valentina Cortese, Tina Buazzelli, Gianni Santuccio e altri noti attori di prosa.

Per la prossima stagione il «Piccolo Teatro» allargherà il programma culturale a disegno con il potenziamento della scuola d'arte drammatica, l'ampliamento di un centro di cultura teatrale.

Quattro francobolli tedeschi dedicati a Biancaneve

Bonn, mercoledì sera.

Domani usciranno quattro nuovi ed originali francobolli, destinati a colpire non soltanto l'immaginazione dei collezionisti, ma anche quella del grosso pubblico. Riproducono quattro scene dal film Biancaneve di Walt Disney.

I francobolli, prodotti in serie, verranno venduti nelle forme più diffuse.

TRE FILM DA OGGI IN PRIMA VISIONE

Una diciottenne in cerca d'impiego in una nuova commedia di costume di Salce - Giallo al cento per cento con Glenn Ford - Parodia dei lanci spaziali

LA CUCCAGNA, al Cristallo.

Quarto film italiano di Luciano Salce, affermatosi in precedenza con la farsa «La pillola d'Ercole», la satira politica «Il federale», la commedia di costume «La voglia matta». Altre pellicole ha diretto Salce — che in teatro fu uno dei «Gobbi» — al Brasile, ma egli stesso è restio a ricordarle.

La cuccagna appartiene al filone ironico e corrosivo, pungente e amaregnolo che ne La voglia matta ha il suo archetipo. Basti dire che il primo titolo, pertinente e programmatico, era «Diciottenne offresi» e la diciottenne è Rascella, ragazza un tantino qualunque però desiderosa di fare strada, di «arrivare»: il film in sostanza è l'apprendistato delle traversie cui va incontro una ragazza fanciulla in cerca d'impiego, e che in questa peregrinazione [illegible] come stenodattilocorrispondente, procacciatrice [illegible] collaboratrice e inchiestè di mercato, si sposa poi come «giovane di studio» presso un legale, finisce quindi modella di fata cadeu, per trovare all'ultimo l'amore di un pimmute carrubbiato, con il quale «lega» definiva, ma non prima di avere, anche lei come certa dive, tentato il suicidio.

Un'attrice nuova, Donatella Turri, è la protagonista, insieme con il cantautore Luigi Tenco e Umberto D'Orsi, un «ex» dell'avanspettacolo. Per una macchietta di contorno, tanto per gradire, si presta Ugo Tognazzi.

OPERAZIONE TERRORE, al Vittoria.

Diretta da Blake Edwards (sinto sopratutto per Operazione sottoveste e Colazione da Tiffany, ma ora convertito al poliziesco di tipo Hitchcock), Operazione terrore si vale di interpreti quali Glenn Ford, Lee Remick, Kasz Martin.

La storia è giulla al cento per cento e punta su un fatto di cronaca che, ottimente trattato, diventa materia cinematografica. Un manipolo, abile nel travisamento, tiene sotto la morsa del terrore eseguito con mezzi allucinanti, una questa impiegata di banca. Il farabutto, dominando la vittima con l'arma infallibile della paura, gioca così bene d'astuzia con lei, da indurla a impadronirsi di centomila dollari. Anche stavolta, però, «il delitto non paga» e la infernale macchinazione viene scoperta, la ladra suo malgrado ribattezzata, il criminale ucciso. Soluzione d'obbligo, ma alla quale si giunge attraverso impreviati e colpi di scena, che conferiscono al dramma l'obbligatoria suspense.

UN TIPO LUNATICO, al Doria.

È una commedia brillante in technicolor, presentata da Walt Disney, e derivata da un racconto di Robert Buckner, «Mama Pilot», nel quale si rifà, in parbata parodia, ai versi ai programmi spaziali degli Stati Uniti, mettendo in caricatura la mancata riuscita di qualche clamorosa lancio, nonché consonando tipi e situazioni inerenti agli esperimenti di voli cosmici.

Protagonista è un astronauta che, mentre in segreto si prepara al faticoso primo viaggio verso la Luna, incontra una meravigliosa fanciulla. Lyrae, che, quale abitatrice di un altro pianeta, è stata inviata di nielo in terra a miracoli mantrare, resta a segretamente istruire il giovane astronauta al fine di fargli vincere la gara. Sennonché ella è creduta, da ottusi e solenni funzionari, una spia atomica terribile quanto affascinante. Di qui le più umoristiche complicazioni, nonostante le quali il pilota spaziale tocca la sidereo mèta.

Diretta da James Neilson, il film è interpretato dalla perigina Dany Saval, da Tom Tryon e Edmond O'Brien.

Domani al CORSO
La sconcertante cronaca di uno dei più sanguinosi e drammatici episodi di banditismo che segnò la storia del nostro dopoguerra.
DINO DE LAURENTIIS presenta
RENATO SALVATORI - JEAN CLAUDE BRIALY
TOMAS MILIAN
LA BANDA CASAROLI
con FLORESTANO VANCINI
Per la sua drammaticità e suspense questo film deve essere visto dall'inizio

DOMANI - LUX - DOMANI
IL REGISTA DI "BEN-HUR" DIRIGE LE DUE PIÙ GRANDI ATTRICI D'AMERICA!
WILLIAM WYLER presenta
AUDREY HEPBURN SHIRLEY MacLAINE JAMES GARNER
in QUELLE DUE

LA GALLERIA D'ARTE MAROTTA
CORSO VITTORIO EMANUELE 96 - TELEFONO 44-971
ANNUNCIA UNA IMPORTANTE
VENDITA ALL'ASTA
dal 18 al 20 corrente
Curiosità ed oggetti per regalo - Mobili italiani, francesi, inglesi ed olandesi del 700 e dell'800 - Soprammobili di gran gusto - Lampadari artistici ed una raccolta di tappeti orientali antichi che interesserà i collezionisti e gli amatori d'arte. Le signore sono invitate a scegliere i tappeti di loro interesse durante i giorni di esposizione che precedono l'asta.
ESPOSIZIONE dal 6 al 15 corr. alle ore 10-13 - 15-20 - 21-23
Direttore d'Asta
BERNOGLIO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

DURANTE LE RIPRESE DI UN FILM

Vianello impallinato dall'amico Tognazzi

«Fermati o sparo» - Raimondo strilla, Ugo sviene

ROMA, mercoledì sera.
Un vecchio «trombone» di quelli usati dai banditori di «Fra Diavolo» è stato protagonista d'un incidente di poco conto che ha movimentato la lavorazione di un film interpretato all'Isola Farnese da Tognazzi e Vianello. Quest'ultimo è stato colpito dai pallini usciti assieme ad una grossa fiammata dal ferravecchio che l'amico brandiva scherzosamente. Niente di serio, comunque, solo un po' di noia per il ferito che ha dovuto ricorrere al medico per farsi estrarre i pallini e praticare un'iniezione antitetanica.

Si stavano girando alcune scene dell'esilarante film «I tromboni di Fra Diavolo», quando, al termine di una ripresa, è avvenuto il «fattaccio». Vianello si era avviato verso la sua roulotte-camerino per struccarsi e riposarsi, quando Tognazzi lo minacciava allegramente col fucilone, lontanissimo dalla idea che l'arnese potesse essere in qualche modo offensivo. Quasi un gioco di ragazzi: «Fermati o sparo» diceva Tognazzi. L'altro non dava retta e Ugo sparava. Dal trombone (un cimelio del Museo di Sutri) si sprigionava una fiammata e Vianello cacciava un grido.

Tognazzi restava col fucile in mano, gli occhi sbarrati. Poi svaniva tremendo d'aver ferito seriamente il suo più caro compagno di lavoro. Lo hanno rianimato mentre un sollecito soccorso veniva dato alla «vittima». Questa non se l'è davvero presa a male, ma, a salvaguardia della propria futura incolumità, ha preteso che, per ultimare le scene dei «Tromboni di Fra Diavolo» sia presente sul set un esperto balistico che sorvegli il collega.

TOGNAZZI

VIANELLO

— STASERA ALLA TV —

Prendono il via con Bassani i racconti dell'Italia di oggi

Con *Una lapide in via Mazzini* s'inaugura la nuova rubrica del secondo canale - Sul primo canale ritorna Jula de Palma in *Fuori il cantante*

Questa sera avrà inizio sul Secondo Canale un nuovo ciclo di settimanali spettacoli di prosa denominato Racconti dell'Italia d'oggi. *Il ciclo sarà inaugurato dal racconto* Una lapide in via Mazzini, *tratto dalla «Storia ferrarese» di Giorgio Bassani (che già tapezzarono a Fiorentino Vancini il film «La lunga notte del '43») ed adattato per il video da Romildo Craveri e Alberto Cà Zorzi.*

Questo ciclo intende portare il pubblico a capire più da vicino la vivacità narrativa italiana dei nostri giorni, e sul video appariranno anche gli autori, per chiarire i temi da loro trattati. Questo racconto di Bassani, messo in scena da Mario Landi, sarà interpretato da numerosi attori, tra i quali il protagonista è Ferruccio De Ceresa.

Con una tecnica in bilico tra memoria e descrizione realistica, Una lapide in via Mazzini *narra la storia del giovane Geo Josz, uno dei 96 ebrei ferraresi deportati in Germania nel 1943. Il dramma si svolge appunto a Ferrara, nell'agosto del 1945: sul muro della Sinagoga della città stanno apponendo una lapide che ricorda i 255 ebrei della città, uccisi dai tedeschi in Italia o nei campi di sterminio in Germania, un nome si avvicina e chiede una modifica all'elenco dei nomi: vorrebbe che fosse tolto quello di Geo Josz, dimostrando che Geo Josz è proprio lui, appena tornato dal campo di Buchenwald. Questo fatto suscita, naturalmente, stupore e interesse fra i concittadini di Josz, che vorrebbero conoscere le sue peripezie e quella della sua sfortunata famiglia.*

Ma Geo, che è soltanto assieme di dimenticare e di tornare a una vita normale, si rifiuta di parlare di guerra e di prigionia e non mostra alcun risentimento per i responsabili. Egli ora tenta di ritrovare la sua giovinezza troncata dallo spietato razzismo nazista.

E' un uomo senza speranza quello di Geo, oramai condannato a un'amara solitudine, senza gioie erotiche: intorno a lui la società ha ripreso a fabbricare i suoi miti, a rinvigorire i suoi egoismi e le sue passioni. Josz credeva di ritrovare le cose tali e quali le aveva lasciate quando le avevano fatto partire per Buchenwald, verso un destino cornico di minacce. Invece tutto è mutato, col mutare degli eventi. E Geo lo capisce soltanto, e fuori tempo, in una banale occasione, quando un giorno, trovandosi egli in un bar del centro, di fronte a un suo fascista e spia dell'Ovra, che fischietta la canzone «Lili Marlene», sente ribollire entro di sé — come per una crisi — tutto il suo risentimento deviato, e schiaffeggia l'oramai innocuo ex fascista. Poi indossa nuovamente il lacero vestito col quale ha sofferto nei «Lager» e vuole a tutti imporre i terrificanti racconti delle sue sofferenze. Infine, scompare dalla città e tutti tirano un sospiro di sollievo, perché nessuno ha capito che per Geo Josz, straziato dal dolore, il momento della verità è giunto in ritardo, con la violenza delle cose che aveva per lungo tempo represse.

* *

Dopo un mese di silenzio ritorna Galleria del jazz *con un programma che stasera, alle 22,30, ci farà ascoltare il Trio Tommasi, italiano, e due fra i più celebri solisti europei: Bobby Jaspar, sassofonista e flautista, e René Thomas, chitarrista. Questi due musicisti belgi si presentano per la seconda volta ai nostri telespettatori, che già nella seconda puntata di questa trasmissione si erano esibiti alla Tv con il loro complesso.*

Amedeo Tommasi, giovane pianista triestino, si è rivelato durante la «Coppa del jazz» radiofonica nel 1961. Bobby Jaspar, ottimo sassofonista, è inoltre l'unico musicista che riesca a fare del vero jazz con uno strumento difficilissimo quale è il flauto. René Thomas contende al nostro Franco Cerri il primato europeo nel campo della chitarra jazz. In programma stasera: Au privave, Hannie's dream, *It could happen to you e* Cleo.

* *

Seconda parte questa sera, alle 23, del Balletto Nicolais, *registrato al quinto «Festival dei due Mondi» di Spoleto. Verranno eseguiti, con la coreografia di Alwin Nicolais:* Cryptic rite *(«Rito occulto»),* Nascent psalm *(«Salmo nascente»),* Circle *(«Il cerchio»),* Totem.

* *

Primo Canale: Tribuna politica, *unico spettacolo della sera, un'altra puntata di* Fuori il cantante, *con Jula De Palma, che ci presenterà una parlata sottra di se stessa.*

La bravà e simpatica cantante alternerà alcune canzonette da lei interpretate a nelle sue canzoni più note: Souvenir d'Italie, Domino, Tus, Quando una ragazza, Lui di lei, Antipatico, Blues in the night. *Tutte queste composizioni sono state recentemente incise su dischi dalla cantante, che, al termine di una lunga «tournée» in Sicilia, ritorna alla televisione per riproporre i suoi più significativi successi. Dopo la trasmissione di stasera, infatti, Jula De Palma riprenderà le sue normali esibizioni televisive nella prima trasmissione di Canzonissima, con la canzone* Le tue mani.

Stasera, in Fuori il cantante, la De Palma sarà accompagnata dall'orchestra diretta dal maestro Ferrio.

* *

Per le consuete repliche pomeridiane, nel Primo Canale, di lavori di prosa, oggi alle 17,50, andrà nuovamente in onda l'originale televisivo Adunanza di condominio *di Vladimiro Cajoli, l'autore dei famosi Figli di Madre, un altro originale televisivo che, a suoi tempi, suscitò molto scalpore.*

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15-18,15: Telescuola (Terza classe).
17: La Tv dei ragazzi: Grandi avventure: viaggio nell'antico Marocco.
17,50: «Adunanza di condominio», originale televisivo di Vladimiro Cajoli. Regia di Anton Giulio Majano (replica). Nell'intervallo: Telegiornale.
20: Alle soglie della Scienza: «Che cos'è la fisica».
20,30: Sport.
20,50: Telegiornale.
21,05: Tribuna politica.
22,05: Fuori il cantante con Jula De Palma. Orchestra diretta da Gianni Ferrio.
23,50: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Racconti dell'Italia d'oggi: «Una lapide in via Mazzini», racconto di Giorgio Bassani. Riduzione televisiva di Romildo Craveri e Alberto Ca' Zorzi. Regia di Mario Landi.
22,05: Telegiornale.
22,30: Galleria del jazz: Bobby Jaspar e René Thomas con il Trio Amedeo Tommasi.
23: Dal quinto «Festival dei due mondi» di Spoleto: Balletto Nikolais (II parte).

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (Nazionale) — Ore 8,30 (Eurovisione): Città del Vaticano: Cerimonia apertura Concilio Ecumenico - 15: Telescuola - 16,15: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Concerto sinfonico - 20,45: La tv degli agricoltori - 20,20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Concilio ora zero - 22: Concerto Arturo Benedetti Michelangeli - 22,30: Pronti canzonissima! - 22,45: Quando il cinema non sapeva parlare - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: «Una pellicola di visone», film. - 22,40: Telegiornale - 23,05: Giovedì Sport.

Tra le quinte della nuova trasmissione

Fo: "Canzonissima non sarà un comizio,,

Il comico risponde alla campagna dei «sudisti» - Tra i personaggi di Franca Rame anche una «barbona» - Gli inserti filmati saranno numerosi

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

«Il mio spettacolo sarà un divertimento, non un comizio» continua a ripetere Dario Fo ai pochi giornalisti che riescono ad entrare (magari [illegible] da camerieri) nel teatrino della Fiera. A causa del Concilio ecumenico, come saprete, la tv non ha voluto unire il sacro al profano e domani ci darà solo un antipasto della trasmissione, nel quale sentiremo i *refrains* delle 8 canzoni in gara.

□□

Solo venerdì sera prenderà il via la popolare rubrica ed è naturale che Dario Fo, anche se è di natura calma, cerchi ad agitarsi: ormai non ha più il tempo neppure per prendere una boccata d'aria e lui ha bisogno di moto, perché — per avere più fiato nelle sue strampalate filastrocche tutte mudicate da Carpi — ha smesso di fumare ed una timidissima pancetta comincia ad angustiare la sua linea, una volta tanto allampanata. La frase che Fo ripete ai giornalisti è la risposta alla campagna scatenata dai «sudisti», asserti perché la trasmissione è stata portata a Milano. Hanno insinuato che lo spettacolo realizzato da Fo sarebbe risultato troppo impegnato all'interno di satira sociale, quindi non adatto per una competizione canora abbinata ad una lotteria.

□□

Fo riconosce solo di aver chiesto di poter sfruttare la formula di «Chi l'ha visto?». «Me lo hanno accordato. Forse mi lasceranno dire certe cose, perché in bocca mia non suonerebbero come se fossero dette da altri».

□□

Franca Rame si sta facendo i gargarismi e segue una cura per la gola. Il marito le ha affidato molti *sketches* ed in ognuno lei dovrà cantare, anche se cerca di ribellarsi e ripete che lei non ha voce, è rauca e vuole fare l'attrice: «tanto ci cantanti in canzonissima ce ne sono anche troppi».

I personaggi di Franca sono sessi vari: nella prima sera la vedremo infagottata nei panni della «barbona seria», in un'altra puntata con una gran parrucca sarà «La colonata» una ragazza della periferia che va sempre a ballare nella speranza di farsi notare dal suo ballo di Crema e canta sospirosa «Son tutta da baciare».

Con i calzini corti, le scarpe da tennis ed il berrettino con la visiera, scevola poi nella caratteristica. Una macchietta che affronta uno dei problemi più scottanti dei nostri giorni, lo stato delle ferrovie. La poveraccia ha i figli pieni di tic, le galline che le fanno le uova senza tuorlo per lo spavento a furia di soffrire passano i treni, ed il figlio minore che abbaia, ma lei è contenta lo stesso, perché «basta guardarsi indietro a quelli che stanno peggio di noi». Tuttavia vestita di nero, con un gran scialle sul capo e l'abito fino alle caviglie, è la «mafiosa siciliana» che durante una intervista con un giornalista riconosce da un colpo di lupara chi ha sparato e chi è stato ucciso. «E' questione di orecchio» spiega al giornalista allibito.

□□

Ogni puntata avrà un suo tema (le cameriere, i calciatori, i clowns) sul quale si svolgeranno una serie di *sketches*. A Dario Fo saranno affidati i suoi monologhi — tutti in milanese — che pigliaranno di mira i tics psicologici dell'uomo moderno. La canzone non sarà fine a se stessa. Perché le parole verranno illustrate dall'azione cinematografica. Mentre la figura di Fo scompare si sentirà solo la sua voce, fuori campo, che commenta il filmetto, sempre in chiave grottesca.

□□

Molti *sketches* si baseranno su inserti filmati, che sono già stati girati. A Luino è stato realizzato lo *sketch* sulla pesca, che vuol dimostrare quel che può avvenire ai fanatici di questo sport. Mentre Dario Fo parla, interviene sua madre: «Lui adesso parla così, ma ha sempre avuto la mania della pesca, ai figuri che quando era ragazzo pescava sul Lago Maggiore con le forchette. Ma le spaccava tutte».

Dario fa finta d'irritarsi e continua: «Dovevo fingere di cadere in una buca e portavo stivali fino all'inguine. Beh, non vado a cadere sul serio in una di quelle maledette buche! L'acqua mi è entrata negli stivali che si sono fatti di piombo, ho bevuto da morire e sono riuscito a venire a galla a furia di braccia. Molinari, soddisfattissimo, mi fa: "Bravissimo! Ma come hai fatto bene quello che sta per annegare!"».

A. Gallotti

Fo e Rame: nelle loro mani le sorti di «Canzonissima»

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Fantasia, immagini della musica leggera alle ore 20,25 sul Nazionale
Gigli presenta *Canzonissima sera* alle 21 sul Secondo programma

MERCOLEDI' 10 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2, Torino m.f. I). — Ore 10: Giornale - 10,15: Le novità da vedere: la prima del cinema e del teatro - 10,30: Musica leggera - 11,45: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 12: Programma per i piccoli - 12,30: Musiche presentate dal direttorio musicale italiani.

Ore 17: Giornale - 17,20: Musica sinfonica (orchestra sinfonica di Torino diretta da Massimo Freccia) - 18: «Il Roma Italia», programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II a cura di Domenico Bartolucci; realizzazione di Domenico Calcaterra (intervista) - 18,45: Il racconto del lunedì: «L'ultima lucciola», di Luigi Capuana.

Ore 19,40: Appuntamento con la canzone napoletana - 19,50: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Motori in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: Fantasia: immagini della musica leggera.

Ore 21,05: Tribuna politica - 22,10: Concerto del Soprano Juliana Von Mas-

sacco - 22: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Bella Cuneo m. 100,1). — Ore 14: Vacanza ribelle - 14,30: Giornale - Sorsi di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Melodia e armonia - 15,05: Giornale - 15,35: Fonoriflama.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Ritmi e canzoni - 16,50: La discoteca di Jue Sentieri - 17,20: Giornale - 17,25: Non tutto ma di tutto piccola enciclopedia popolare - 17,45: Musiche da Cinecittà.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musiche distensive - 20,20: Giornale - 20,35: Concerto Benedetto Vaticano II in vigilia.

Ore 21: Canzonissima sera, a cura di Silvio Gigli. Come negli anni scorsi, anche quest'anno ci sarà un quasi secondo Programma una rubrica che presenterà in anteprima «Canzonissima '62», anticipando di 24 ore canzoni, testi e cantanti che formeranno oggetto della trasmissione televisiva del giovedì. La novità di quest'anno di «Canzonissima sera» consiste nella esecuzione delle canzoni che formeranno il repertorio di «Canzonissima» ad una grande orchestra, formata dalle riunione delle due orchestre di Roma, diretta da Mario Migliardi, ha già registrato le 48 canzoni in particolari arrangiamenti che prevedono, per ogni canzone, uno strumento solista che sostituisce la voce del cantante.

Ore 21,30: Giornale - 21,35: Giorgio Punori gioca - 21,45: Musica sulla sera - 22,10: L'angolo del jazz: gli arrangiatori: Duke Ellington - 22,30-22,45: Giornale - Chiusa quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18: Musiche di C. Bruno - 18,15: La rassegna: Cultura inglese - 19,30: Concerto di ogni sera: musiche di Rachmaninoff e Casella - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di G. Pannain - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: L'opera di Strawinsky (18° puntata) - 22,15: Recarlo di Umberto Saba - 22,45: Orientazioni: la musica, oggi.

GIOVEDI' 11 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Dalla Città del Vaticano: cerimonia inaugurale Concilio Ecumenico - 13: Giornale - 13,20: Teatro d'opera - 14: Giornale - 15,15: Tarcisio musicale - 15,45: Arie di casa nostra - 16: Programma per i ragazzi - 17: Giornale - 17,20: Concerto de «I Musici» - 18: Pachidoma Italia - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,20: Patria d'orchestre - 21: «Andromaca», **SECONDO PROGRAMMA.** — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,05: Giornale - 11-12,30: Musica per voi che lavorate - Nell'intervallo (11,30): Giornale - 12: La signora delle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Sorsi Milano - 15: Album di canzoni - 15,30: Giornale - 16,35: Pomeridiana - 18,30: Giornale - 17: Musiche d'oltre Oceano - 17,30: Giornale - 17,45: Vent'anni - 18,30: Giornale - 18,55: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Il mondo dell'operetta - 20,30: Giornale - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,40: Le belle time - 22,10: L'angolo del jazz -

UN CIONDOLO D'ORO AL CONSUMATORE FEDELE

Un ciondolo d'oro è unito a un tubetto ogni 12 del pacco originale (formato grande) e a un tubetto ogni 36 nel pacco del formato medio.

CETOL
DENTIFRICIO ANTIBATTERICO
DENTI SMAGLIANTI, SORRISO SPLENDENTE

GRUGLIASCO immediate vicinanze Torino
affittasi STABILIMENTO INDUSTRIALE
area 16.000 mq. di cui 12.000 coperti
Centrale termica, cabina elettrica, impianti generali
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7359 - TORINO

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-202 - Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. Med. Dr. R. e Prof. W. [illegible] (A. P. 19069 - 19-12-45)

LOTTI LAVATRICI A TUTTO GLI ELETTRODOMESTICI 24 RATE
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

1 milione di colpi in tasca con la nuova BIC-SUPERCLIC

Il superscatto Bic è fabbricato in Dalrin. Può fare milioni di scatti senza alterarsi. Scatto morbido, "simpatico", INFALLIBILE.

Clip di eccezionale flessibilità. Elastico e inalterabile.

Linea anatomica studiata scientificamente. La sua perfetta impugnatura e la equilibrata leggerezza consentono molte ore di scrittura senza affaticare la mano.

Sfera diamante in carburo di tungsteno, la straordinaria lega metallica che non si usura. La scrittura fluisce veloce e scorrevole, senza sbavature e senza macchie. Aumenta la durata dei refill perché regola alla perfezione il flusso dell'inchiostro.

Il refill scrive per 4.500 metri! E' intercambiabile, costa solo 60 lire, si può scegliere nei colori d'inchiostro blu, rossa, nero, verde, e in due tipi di punta: normale e fine.

Dalrin, resina acetalica Dupont, è la più resistente materia termoplastica inventata dall'uomo: è forte come l'acciaio, pur essendo leggerissima. Molte parti delle capsule spaziali americane sono costruite in Dalrin.

Tutte le Bic Superclic sono munite di anellino dorato di garanzia marcato BIC

BIC SUPERCLIC 100 lire

la migliore penna a sfera che potete comprare con 100 lire

STUDIO TESTA

Dalle migliori piantagioni del mondo, giungono alla Lavazza migliaia di tonnellate di profumatissimi caffè: dalla loro armoniosa combinazione nasce, per gli esigenti del caffè, la preziosa "Miscela Lavazza„ ...e "Lavazza Dek„ il caffè senza caffeina, ma..! buono.

Caffè Miscela Lavazza

Nelle confezioni metalliche da 125 e 250 grammi sotto vuoto spinto.

...musica è!

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT, SCUOLE L. 100 per parola

(Continua da pag. 4)

ALL'ISTITUTO « Cima » sarà preparazione impegni. Corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, computisteria, pubbl. commerciali, contabilità meccanizzata, segretaria d'azienda. Via Roma 284, telefono 510-354 304

BERLITZ SCHOOL: OGNI SETTIMANA INIZIO NUOVI CORSI DI LINGUE, COLLETTIVI ED INDIVIDUALI, DIURNI E SERALI. INFORMAZIONI PRESSO LA SEGRETERIA: VIA SANTA TERESA 3 (CRATTACIELO), TEL. 558-876

CAMBRIDGE School, Farnham Avenue 28, offrasi posti liberi corsi accelerati inglese promozioni. Lingua Perfezione. Telefonare 81-040 894

CORSI di stenotachigrafia, esami scuola artigianelli industriali e commerciali (riconosciuta ambo). Corsi preparazione al Magistero corrispondenti in lingue estere, stenodattilo-complementari, paghe, contributi. Corsi diurni e serali. Istituto Tesoro, via Cagliero 7

ISTITUTO Tecnico specializzato rilascio anno di scuola avviamento industriale regionali geometri. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 53-148.

LINGUE professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto come sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto internazionale Methodo, via Santa Teresa 20, telefono 46244.

PETTINATRICE direttrice specialità taglio modellamento ad arte tintura permanenti, corsi accelerati lavoro materiali. Delmondo, via Parini 10, Torino, telefono 40-348. 721

RIET, via Po 2, tel. 847-673. La segretaria d'azienda corre la Vogliono i Direttori d'azienda. Vuole più calcolo per l'impiego qualificato. 842

RIET - immediata ripresa normale attività di tutti i corsi diurni e serali.

RIET, corsi Ministeriali di Addestramento Professionale completamente gratuiti Via Po 2, Torino. 831

LEZ. TRADUZ. PEREST. L. 90 per parola

ABILITATA economia domestica ottimi particolari, insegnerebbe cucina pasticceria pubbliche private, anche provincia Telefonare 354-178. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3167 — Torino ».

BALLERETE perfezionarvi. Metodo rapido sicuro. Corso S. Martino 8, telefono 512-525. 614

CINQUANTASETTENNE pensionato già capo contabile primaria azienda accetta tenuta contabilità generale rilevazioni costi, preventivi amministrativa ed Ufficio Telefonare 764.535 o scrivere: « Pubblicità Stampa 7022 — Torino ».

DU lezioni di stenografia sistema Cima Telefonare 520-610 385

TRADUTTORE inglese commerciale tecnico, traduzioni a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7021 — Torino ».

CAMERE MOBIL, FERR. L. 100 per parola

IMPIEGATO cerca camera mobiliata ammobiliata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3139 - Torino ». A94839

PIED-A-TERRE libero indipendente signorile, servizi, stabile. Rivarolo, fantasia 12. 388

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

A.A.A. DIRIGENTE amministrativo industria farmaceutica quindicennale esperienza direzionale et libera professione offresi posizione effettiva esaminando eventuale combinazione convivenza ufficio, cinematizzazione industria affini. Scrivere « Pubblicità Stampa 3075 — Torino ». A98536

A.A.A. DIRIGENTE amministrativo importante industria, quarantenne specifica esperienza, offresi media industria Torino organizzazione aziendale speciale loro trasformazioni sociali verifiche ed previsionali nuove impostazioni contabili Scrivere: « Pubblicità Stampa 3076 — Torino ». A85357

ASSISTENTE edile capo cantiere, lunga esperienza lavori civili industriali, referenze primi-ordine, offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7043 — Torino ». A85899

ASSISTENTE edile pratico montaggi carpenteria in ferro offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3134 — Torino ».

ASSISTENTE tecnico edile esperto, referenze, serio, capace, offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7043 — Torino ». A98365

ATTIVO, laureo 45enne, premurgo, ufficiale complemento, libero chiarire, patente C, offresi seriamente, onestamente industriale regionali geometri. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 53-148.

CAPO reparto ex tornitore, abilissimo, vasta esperienza, serietà, sempre migliorato guadagno commerciabile serio propenso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3265 — Torino » A81402

CAPO ufficio acquisti et produzione età 30, esperienza decennale offresi. Telefonare 93-353. A97045

CONOSCENZA ottima tedesco inglese tipista, stenodattilografa 20enne esperta iniziativa, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2201 — Torino ».

CONSULENTE lavoro abilitato pratica stesso impiegherebbesi ufficio personale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8079 — Torino ». A98065

DIPLOMATA 35enne ottimamente qualificata contabilità generale, corrispondenza, import-export, tutti lavori ufficio, mansioni direttive, esperienza quindicennale, referenziatissima, libera 31 ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8202 — Torino ». A86634

DIPLOMATO esperto contabilità ricalco meccanografico, programista, bilanci, inventari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8079 — Torino ».

DIRETTORE albergo referenziato primo ordine esperienza ventennale offresi. Scrivere Gandolfi 750, Sanremo.

DIREZIONE commerciale et generale, sviluppo, promozione, coordinamento acquisti-produzione, elemento creativo documentata capacità tecnoorganizzative. 40enne, residente Milano, offre collaborazione alta livello. Casella 333/M Sip, Milano. 26364

DIRIGENTE tecnico esperienza pluridecennale lavorazione maglieria esterna in Urss, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7021 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico progettista offresi ditta ore libere. Tel. 317-337.

DISEGNATRICE di pubblicità di moda della Ecole des arts decorativi di Ginevra impiegherebbesi anche subito. Maggi, corso Casali, via Maffucci 86, Milano A87316

ELEMENTO altamente qualificato come commerciale amministrativo impiegherebbesi preferibilmente mansioni ispettive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7075 — Torino ». A98547

**ESPERTISSIMO RAMO COMMERCIALE VENDITA ORGANIZZAZIONE OLTRE QUINDICI ANNI DIRIGENTE IMPORTANTE CONCESSIONARIA AUTOVETTURE VEICOLI INDUSTRIALI ESAMINEREBBE PROPOSTE IMPIEGO LIVELLO DIRETTIVO O ISPETTIVO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2265 — TORINO ». A86185

GIOVANE diligentissimo particolarista meccanico rambleriebbe scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ». A89095

LAUREATO CHIMICA INDUSTRIALE ESPERIENZA LABORATORIO, REFERENZIATO, IMPIEGHEREBBESI TORINO DINTORNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8205 — TORINO ».

MAESTRA di taglio libera mezza giornata impiegherebbesi presso ditta o scuola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8229 — Torino ». A82227

ORGANIZZATORE COLLABORAZIONE VENTENNALE IMPORTANTI SOCIETA' METODI A CATENA, ESPERTO MERCHANDISING E CENTRO MECCANOGRAFICO INGLESE, TEDESCO, FRANCESE. ATTUALMENTE DISPONIBILE, AD IMPORTANTE AZIENDA OFFRESI. CASELLA 935/M SIP MILANO.

PACHE esperimenti amministrativo personale, 26enne, triennale esperienza, pratichissimo ufficiali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7038 — Torino ». A98060

PERITO meccanico 30enne, esperienza trentennale macchine utensili, disegno, progettazione, preventivazione, organizzazione officina, cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8154 — Torino ». 30937

PROGRAMMATORE esperto contabilità meccanografica, 30enne, cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8154 — Torino ». 30937

RAGIONIERE 36enne esperienza bancaria assicurativa offresi scopo miglioramento posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7976 — Torino ».

SEGRETARIA albergo offresi stagione invernale. Casella 1485 P Sip Genova.

SIGNORA 25enne telefonista perfetta e chiara pronuncia, esperienza quadriennale offresi. Telefonare 394 346.

STENO-DATTILOGRAFA già impiegata offresi ore serali lavoro ufficio anche saltuario presso sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7077 — Torino ».

TECNICO 1° cal. praticissimo nastri attrezzature, tempi, cmti produzione, acquisti, impiegherebbesi sede Ditta macchine preventivista o capo meccanico preciso. Libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8168 — Torino ».

VENTITREENNE, MILITESENTE, REFERENZIATO, ESPERTO MACCHINE ELETTRONICHE DA UFFICIO, OTTIMA ESPERIENZA RIPARAZIONI RADIO T.V., BUONA CONOSCENZA INGLESE; DIPLOMATO RAGIONIERE OFFRESI. DISPONIBILE ANCHE SUBITO. TELEFONARE 679-626, 676-128.

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

A.A.A. SOCIETA' assumerebbe elemento 25-45enne buona presenza anche parzialmente libero, residente Torino o provincia. Rivolgersi: via Garibaldi 33, piano mobile. 606

APPRENDISTA commesso cereali. Presentarsi Rigoletto, via Cesare Battisti 7.

ARCHITETTO capace cerca studio professionale milanese. Inviare alcuni disegni, curriculum et pretese: casella 347 P SIP, Milano. 28342

ASSUME vede italiana importante società commerciale, signorina 21-35enne, vivace elementarità, anche prima impiego. Mantovani vede: « Pubblicità Stampa 35 — Torino ». 341

AUTORI cercasi cercansi Festival Club Principe. Iscrizione gratis. Masera, via Cavalle 11 A86456

CERCASI stenodattilografa cercasi Circolo Club Principe Masera, via Cavalle 11.

CERCASI segretaria anche primo impiego per disegni, progetti impianti ascensori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2278 — Torino ». A86358

DIRIGENTE meccanico progetto attrezzatore d'officina cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3154 — Torino ».

IMPIEGATO laureato, pratico lavori ufficio cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5 — Torino ». 30927

IMPORTANTE industria metalmeccanica richiamata Torino cerca magazziniere verificatore esperto ed ottico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6387 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca Torino capo ufficio acquisti abile ed attivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6387 — Torino ».

IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA COLLINO CERCA PER UFFICI AMMINISTRATIVI ELEMENTO PRATICA CONTABILITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7133 TORINO ».

IMPRESA cerca produttore pratico cantiere contabilità lavori. Manoscritto stile referenze: « Pubblicità Stampa 6377 — Torino ». A86545

INDOSSATRICE provate cereali, spose fisico età, caratteristiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2185 — Torino ».

INDUSTRIA cartaria torinese cerca stenodattilografa pratica lavori ufficio, perfetta corrispondenza tedesco ed eventuale inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3155 — Torino ». A86137

INDUSTRIA cerca apprendista impiegato. Tel. 384-096 A86505

INDUSTRIA cerca 20enne volere stenodatilo fattorista libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2138 — Torino ».

INDUSTRIA confezioni cerca impiegato registrare e contabile pratica dattilografia. Indicare età, curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8080 — Torino ».

MAESTRA istitutrice prescolastica cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8155 — Torino ».

**MAGGIORDOMO VERAMENTE PRATICO CONDUZIONE CASA SIGNORILE, POSSIBILMENTE PATENTE AUTO, CERCASI URGENTEMENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 35 — TORINO ». 412

MACELLERIA Aziana assume subito giovane abile commesso già esperto. Telefonare 53-186. 388

RAGIONIERA pratica punto contributi sociali per nuovo stabilimento metalmeccanico Brandizzo. Telef. 793-134.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE barbiere 36enne offresi, libero fra un mese. Telefonare 731-608.

ABILE cuoca 35enne referenziatissimi personale piccola famiglia disposto orungue. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2309 — Torino ». A86606

AGGIUSTATORE meccanicissimo 35enne silenziatore offresi seria industria libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Torino ». A86107

AGGIUSTATORE 30enne ottima conoscenza disegno, pratico manutenzioni e costruzioni macchine utensili occupazione personale serio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8243 — Torino ». A86346

VENETO 35enne libero impegni familiari, patente B, offresi subito anche famiglia Telefonare 515-[illegible]. AF315

OFFERTE LAVORO L. 125 per parola

A.A., IMPRESA edile cerca abili carpentieri, liberi subito, condizioni vantaggiosissime. Telefonare 683-822.

A San Mauro cercansi 2 ragazze apprendista e 1 meglio apprendista, 15-16enni desiderano un vero. Telefonare 528-508. A86440

ABBIGNONACI capi operai e continuativi impianti riscaldamento. Tel. 876-068.

ACCETTI architetto predilezione lavorare e manuali cercansi. Presentarsi: Clivi, corso Vercelli 601. AF3905

AGGIUSTATORE qualificato o aspirante attrezzista di richiesta da media industria. Offresi buona retribuzione, servizio mensa interna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8278 — Torino ».

APPRENDISTA 15-17enne assume officina meccanica Perla, via Asti 21.

ASSUMIAMO elettricisti veramente specializzati montatori capo montaggi, macchine utensili, attrezzatori. Telefonare 290-020.

ASSUMIAMO montatori parte meccanica, elettrica per ascensori. Ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2278 — Torino ». A84368

ASSUMIAMO personale lavoro commerciale vendita. Presentarsi Salmi, via Passo Buole 12 B. A86344

ASSUMIAMO apprendisti alesatori montatori raditabili piallatori fresatori tornitori tracciatori rettificatori apprendisti specializzati, qualificati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8193 — Torino ».

CERCANSI apprendisti verniciatori macchine utensili ed fresatori veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3154 — Torino ». A86130

CERCANSI apprendisti e macchinista perforatrice, conferenti in serie. Tel. 284-009.

CERCANSI coniugi giardinieri domestici per custodia villa Venticreglia, Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8184 — Torino ».

CERCANSI lamieristi, carpentieri saldatori Telefonare 393-583. A86483

CERCANSI LAMIERISTI CONOSCENZA CHIODO. PRESENTARSI VIA TOMMASO CUELLI 8/A. A86234

CERCANSI lavoranti e aiutanti sarte, Buona paga se veramente capaci. Telefonare 41-146. A85507

CERCANSI meccanici specializzati auto. Strd. Francesco da Paola 48.

CERCANSI operai specializzati per carpenteria metallica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8155 — Torino ».

CERCASI abile confezionista maglieria lavoro stabile, Fasolo, Rapa 5.

CERCASI aiutante lavorante sarta. Presentarsi: Gatti, via Berthollet 44, telefono 652-284. A86629

CERCASI cassiera bar ristorante. Presentarsi: Buffet Stazione Porta Nuova, ore 9-12. A87321

CERCASI domestica brave fare ottima cucina. Telefonare 511-716 ore ufficio, 810-858 ore pasti. A85500

CERCASI domestica e cuoca, eventualmente coniugi. Ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 55 — Torino ».

CERCASI fornaciaio e cuoca-cameriera, per villa collinare. Stipendio continuità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 66 — Torino ». 28615

CERCASI giovanotto abile fatti serali per alloggio signorile a Moncalieri, salutarissima utilissimo da famiglia piemontese. Esigesi referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2283 — Torino ».

CERCASI operaio fabbro conoscenza disegno, pratico saldatore e carpentiere in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2278 — Torino ». A86308

CERCASI operaio e aiutante impianti riscaldamento. Telef. ore pasti 393-272.

CERCASI [illegible] 18-35enne e giovanetta o fem. Tel. ore ufficio 874-646.

CERCHIAMO abili lavoranti interno selezionati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 453 — Torino ». 434

COLDIFICIO M.F. Brignano assume operai specializzati, qualificati, pratici, rappresentanti per zone libere. Telefonare 520-157. AF7357

CRAVATTAIE orlatrici abilissime confezioni accurate [illegible]. Tel. 46-077.

CUOCA o tuttofare cercasi, massimo trentacinquenne, fissa villa collina. Ottimo stipendio. Telefonare 881-129.

DOMESTICO possibilmente anche autista cercasi da famiglia quattro persone adulte; indicare preferenze e necessarie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A86501

ELETTRICISTA 16-18enne cercasi apprendista assumo operaio per massa giornata. Presentarsi mattino via Barletta 68.

ELETTRICISTI specializzati ed aiutanti impianti industriali ed carpentieri in ferro assumiamo. Telefonare 390-025.

FABBRI e saldatori assumo. Carrozzeria Villata, corso Rosselli 174 int., Torino.

FABBRICA mobili artistici cercansi operai macchinisti ed al banco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8215 — Torino ».

FALEGNAMI [illegible] Presentarsi Edel, industria [illegible]. Via Negro 25, Venaria. A85505

GERCANSI apprendisti aiutanti montatori raditabili piallatori fresatori tornitori tracciatori rettificatori apprendisti specializzati, qualificati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8193 — Torino ».

GERCANSI apprendisti verniciatori macchine utensili ed fresatori veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3154 — Torino ». A86130

GERMANI apprendisti e macchinista perforatrice, conferenti in serie. Tel. 284-009.

GERCANSI coniugi giardinieri domestici per custodia villa Venticreglia, Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8184 — Torino ».

GERCANSI lamieristi, carpentieri saldatori Telefonare 393-583. A86483

GERCANSI LAMIERISTI CONOSCENZA CHIODO. PRESENTARSI VIA TOMMASO CUELLI 8/A. A86234

GERCANSI lavoranti e aiutanti sarte, Buona paga se veramente capaci. Telefonare 41-146. A85507

GERCANSI meccanici specializzati auto. Strd. Francesco da Paola 48.

GERCANSI operai specializzati per carpenteria metallica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8155 — Torino ».

GERCASI abile confezionista maglieria lavoro stabile, Fasolo, Rapa 5.

GERCASI aiutante lavorante sarta. Presentarsi: Gatti, via Berthollet 44, telefono 652-284. A86629

GERCASI cassiera bar ristorante. Presentarsi: Buffet Stazione Porta Nuova, ore 9-12. A87321

GERCASI domestica brave fare ottima cucina. Telefonare 511-716 ore ufficio, 810-858 ore pasti. A85500

GERCASI domestica e cuoca, eventualmente coniugi. Ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 55 — Torino ».

GERCASI fornaciaio e cuoca-cameriera, per villa collinare. Stipendio continuità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 66 — Torino ». 28615

GERCASI giovanotto abile fatti serali per alloggio signorile a Moncalieri, salutarissima utilissimo da famiglia piemontese. Esigesi referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2283 — Torino ».

GERCASI operaio fabbro conoscenza disegno, pratico saldatore e carpentiere in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2278 — Torino ». A86308

GERCASI operaio e aiutante impianti riscaldamento. Telef. ore pasti 393-272.

GERMANI [illegible] 18-35enne e giovanetta o fem. Tel. ore ufficio 874-646.

GERCHIAMO abili lavoranti interno selezionati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 453 — Torino ». 434

GOLDIFICIO M.F. Brignano assume operai specializzati, qualificati, pratici, rappresentanti per zone libere. Telefonare 520-157. AF7357

GRAVATTAIE orlatrici abilissime confezioni accurate [illegible]. Tel. 46-077.

GUOCA o tuttofare cercasi, massimo trentacinquenne, fissa villa collina. Ottimo stipendio. Telefonare 881-129.

GOMESTICO possibilmente anche autista cercasi da famiglia quattro persone adulte; indicare preferenze e necessarie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A86501

INDUSTRIA MECCANICA PRECISIONE CERCA OPERAIO SPECIALIZZATO PRATICO DENTATRICI A CREATORE POSSIBILITA' AVANZAMENTO PER ELEMENTO VERAMENTE PRATICO. INOLTRE AGGIUSTATORI CON CONOSCENZA DISEGNO PER MONTAGGI PICCOLA SERIE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2271 — TORINO ».

INDUSTRIA metalmeccanica assume operai specializzati per addestramento alle macchine di cronometraggio. Indicare età, studi, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2212 — Torino ».

(Continua a pag. 12)

ISTITUTO methodo

CORSI DI LINGUE

PROFESSORI STRANIERI INSEGNANO LA LORO MADRELINGUA: FRANCESE - INGLESE - TEDESCO - SPAGNOLO

METODO DIRETTO - È COME IMPARARE LA LINGUA SUL LUOGO DI ORIGINE - PERFEZIONAMENTO A PARIGI, LONDRA, FRANCOFORTE SUL MENO - ESAMI FACOLTATIVI INTERNI CON VALORE LEGALE

CORSI DIURNI E SERALI

TORINO - Via S. Teresa 20 - Tel. 46.244

Sacauto Autoveicoli nuovi - Usato: assortimento - Consegne sollecite - Rate fino a 24 mesi COMMISSIONARIO FIAT CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

FIAT Saicar AUTOVEICOLI NUOVI E USATI CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI

ULTIME NOTIZIE

Kennedy disapprova Adenauer

Il Cancelliere, contrariamente alle previsioni, ha confermato la sua intransigenza per Berlino - Si accentua così il suo isolamento da socialisti, liberali e da una parte della stessa dc - Il presidente americano consiglia una politica più conciliante

Nostro servizio particolare

Bonn, mercoledì sera.

Ieri pomeriggio, nel suo discorso davanti al Bundestag, il cancelliere Konrad Adenauer si è rivelato ancora una volta duro ed intransigente.

Fino a ieri mattina si aveva l'impressione che il cancelliere federale fosse disposto ad accogliere i suggerimenti che gli erano venuti dai liberali, dai social-democratici e persino da un membro del suo Gabinetto, il ministro per la Riunificazione Lemmer. Molti indizi lasciavano credere che la formula di compromesso proposta dal borgomastro di Berlino-Ovest, Willy Brandt, verosimilmente con la approvazione del presidente degli Stati Uniti, sarebbe stata accolta, almeno in una certa misura, dal cancelliere.

Solo più tardi, dopo un colloquio fra Brandt e Adenauer, si è avuta la sensazione che quest'ultimo avrebbe riaffermato la propria intransigenza proclamando la piena validità dello statuto quadripartito berlinese e ponendo la riunificazione della Germania quale condizione per l'avvio di trattative con l'Unione Sovietica.

In un'atmosfera piuttosto tesa, Adenauer ha esposto il programma del governo dichiarando fra l'altro: «Fino a quando l'Unione Sovietica insisterà per la divisione della Germania e per tenere sotto il suo giogo Berlino-Ovest, nessuna iniziativa del governo federale potrebbe avere un qualche senso. Nella situazione attuale il governo federale deve rimaner fermo nella tutela dei diritti vitali della Germania e nella difesa dalle minacce esterne rafforzando il sistema alleato occidentale. Solo così si creeranno le premesse che potranno consentire un fruttuoso colloquio fra Est e Ovest».

I deputati socialdemocratici e liberali sono rimasti impassibili davanti a queste affermazioni, ma Willy Brandt, che si trovava nella tribuna riservata ai membri dell'altra Camera, non ha guardato per un solo istante l'oratore.

L'irriducibile intransigenza di Adenauer, che ha sconvolto le previsioni dei più ottimisti, non mancherà di riaccendere la polemica fra il cancelliere ed i suoi avversari e forse metterà in imbarazzo quella stessa corrente del partito democratico cristiano di cui si è fatto portavoce il ministro Lemmer. D'altra parte è prevedibile che gli Stati Uniti eserciteranno nuove pressioni affinché, pur difendendo i principi che ispirano la politica occidentale, la Germania Ovest assuma un atteggiamento più realistico e non respinga ogni possibilità pratica di negoziati con Mosca.

Il presidente Kennedy, che ieri ha conferito a lungo con il ministro degli Esteri francese Couve de Murville in merito alla questione di Berlino, non ha taciuto le sue preoccupazioni. Egli ha inviato un altro messaggio personale al cancelliere Adenauer probabilmente per suggerire a Bonn una politica più malleabile. Secondo notizie raccolte in circoli diplomatici, Kennedy, pur esprimendo la sua soddisfazione per la collaborazione fiduciosa esistente tra gli Stati Uniti e la Repubblica federale tedesca, insisterebbe sulla necessità che la Germania accetti qualche sacrificio nell'interesse comune delle nazioni occidentali.

u. t.

El Sallal ha chiesto aiuto alla Russia

Il colonnello El Sallal, capo della rivoluzione che ha rovesciato la monarchia yemenita, ha chiesto ieri all'incaricato di affari sovietico che il governo di Mosca si tenga pronto ad «assumere i propri obblighi in caso di necessità». A fianco di El Sallal è il vice-Primo Ministro Abdul Rahman Al Baydany (Telefoto)

L'autorità giudiziaria avrebbe preso gravi provvedimenti

Scalpore per i nuovi sviluppi della vicenda della banca di Acqui

I due titolari della «Sutto & Gaino» e il procuratore legale sarebbero stati colpiti da mandato di cattura - Per ora la magistratura tiene il massimo riserbo - La storia di un «crack» che ha messo in difficoltà centinaia di piccoli risparmiatori

Nostro servizio particolare

Acqui, mercoledì sera.

L'autorità giudiziaria mantiene il massimo riserbo sulla notizia diffusasi in città nella serata di ieri, secondo cui un ordine di cattura sarebbe stato emesso nei confronti degli ex amministratori della banca «Sutto & Gaino» di Acqui Terme. Il provvedimento restrittivo della libertà personale colpirebbe i due titolari della banca, il comm. Alberto Gaino di 68 anni ed il signor Giovanni Sutto d'anni 38, ed il procuratore legale ing. Tommaso Gaino di 40 anni, figlio dell'Alberto. Si tratta, come abbiamo detto, di notizia trapelata nella serata di ieri e non confermata ufficialmente dal procuratore della Repubblica dott. Cumin e dal giudice istruttore dott. Valenti che comunque, nell'evitare di rispondere alle domande dei giornalisti, non hanno neppure smentito l'esistenza del provvedimento.

Il massimo riserbo che circonda i movimenti dell'autorità giudiziaria non consente neppure, almeno sino alle prime ore di stamani, di affermare che, data per scontata l'emissione dell'ordine di cattura, il provvedimento sia già stato eseguito. A causa del silenzio mantenuto dagli uffici che avrebbero adottato il provvedimento, non è neppure possibile sapere con precisione quali siano i capi d'imputazione per cui sarebbe stato emesso l'ordine di arresto. E' facile comunque intuire che l'autorità giudiziaria deve aver riscontrato, nel corso delle indagini svolte nel periodo in cui la banca era in gestione commissariale, nell'operato dei titolari e del procuratore legale alcune operazioni irregolari le quali, costituendo violazione del precetto penale, avrebbero indotto il magistrato competente a prendere la grave decisione.

La crisi della «Sutto & Gaino» ebbe inizio, come si ricorderà, nei primi giorni del gennaio scorso quando, a seguito di voci di dissesto, centinaia di piccoli risparmiatori si presentarono agli sportelli della banca privata, in corso Bagni ad Acqui Terme, per chiedere la restituzione dei depositi. I titolari dell'istituto privato di credito, aperto nel 1934 dal comm. Alberto Gaino e dal signor Tommaso Sutto poi deceduto, convinti si trattasse di un passeggero fenomeno di panico collettivo fecero fronte alle sempre più numerose richieste di prelievo con i fondi di cassa, ma quando, dopo tre giorni di incertezze, notarono come il fenomeno tendeva piuttosto ad ampliarsi che a cessare, ricorsero alla Banca d'Italia. Era l'inizio del «crack». Alla «Sutto & Gaino» venne nominato il 7 gennaio commissario provvisorio il dott. Vignale della Banca d'Italia, ed i pagamenti furono sospesi.

I titolari cercavano frattanto un accordo per giungere alla cessione dello sportello ad altra banca, ma, inutilmente, e si arrivò alla gestione commissariale. Gli ex amministratori furono sospesi da ogni loro attività e il dott. Mario Paniza di Alessandria venne nominato commissario straordinario, coadiuvato da un comitato di vigilanza composto dal notaio Giovanni Battista Santi, dall'avv. Enrico Piola e dal signor Giuseppe Timossi. La gestione commissariale doveva vagliare l'esatta consistenza del passivo e dell'attivo dell'istituto di credito, e constatato lo stato deficitario della impresa, il 28 marzo il comitato interministeriale per la tutela del credito e del risparmio decise di porre la «Sutto & Gaino» in liquidazione coatta.

Il dott. Paniza fu nominato commissario liquidatore — il valente commercialista alessandrino è purtroppo deceduto improvvisamente l'11 agosto scorso e il suo posto è attualmente occupato dal dott. Ignazio Cerri di Torino — mentre alla Cassa di Risparmio di Torino che aveva preso a disposizione dei creditori, a fondo perduto, la somma di 800 milioni, venne affidato il compito di provvedere alla continuazione delle operazioni bancarie per un primo rimborso dei depositi nella misura del 30 per cento.

Ritirato questo primo acconto i creditori — si tratta in particolare di piccoli risparmiatori e correntisti — attendevano con ansia il completo risarcimento, vivendo ora di incertezza fra notizie di volta in volta ottimistiche e allarmistiche, mentre l'autorità giudiziaria, attraverso gli organi di controllo e liquidazione, seguiva la situazione giungendo — secondo le indiscrezioni trapelate nella serata di ieri — alla emissione dell'ordine di cattura nei confronti degli ex amministratori. La notizia ha naturalmente destato in Acqui e nella zona enorme scalpore, provocando nuovi motivi di allarme per i piccoli risparmiatori in attesa del rimborso.

f. m.

Sconosciuta decapitata dal treno ad Airasca

Si tratta di suicidio - La sventurata dimostra una età di 30 anni, è bruna e vestita con ricercatezza

Pinerolo, mercoledì sera.

(m. g.) Una donna è stata decapitata questa mattina dal treno Torino-Torre Pellice. Il fatto sarebbe avvenuto alle 5,17 nei pressi del casello Martino, tra Piscina ed Airasca. Il guidatore del convoglio investitore, signato A. 803, molto probabilmente non si è accorto dell'investimento, per cui è dare l'allarme è stato il macchinista del treno successivo, che incrocia a parte da Piscina alle 5,40, il quale, giunto alla stazione di Airasca, ha avvertito il capostazione di aver visto un corpo steso lungo la linea ferroviaria.

Veniva subito effettuato un sopralluogo e gli accorsi si trovavano di fronte ad un orrendo spettacolo: una donna giaceva fra i binari con il capo nettamente staccato dal busto. La poveretta, con evidenti intenzioni suicide, aveva posto il collo su una rotaia; il locomotore, con un colpo netto, l'ha decapitata. Sul posto accorrevano anche i carabinieri della polizia giudiziaria di Pinerolo, con il comandante brigadiere Capitta, i carabinieri di Buriasco, con il brigadiere De Venere, l'ufficiale sanitario di Piscina, dott. Gitto. Il cadavere è stato quindi rimosso e trasportato all'obitorio di Piscina.

Fino a questo momento non è stato possibile identificare la sventurata, che dimostra una età dai 30 ai 35 anni, veste in modo elegante, ha al dito la «vera» coniugale, al polso un orologio d'oro. E' bruna, con i capelli lunghi, indossa una gonna scura pieghettata, un maglione blu scuro e una camicetta di seta a righe. Ha le unghie verniciate di rosso.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

In Russia nasce una filosofia del vestire

Le "Izvestia„ difendono lo scollature contro lo zelo puritano della polizia

Una donna di Odessa assolta sebbene abbia schiaffeggiato un agente: questi l'aveva arrestata per «oltraggio al pudore», essendo troppo scollata - Ma la ragazza aveva acquistato la camicetta ai magazzini di Stato, ed il modello aveva l'approvazione ministeriale - Il giornale annuncia: «La decenza non si regola con le leggi, ma con l'educazione. Non sta nel costume da bagno, ma nella coscienza»

Nostro servizio particolare

Mosca, mercoledì sera.

Dopo gli interventi di altri giornali sovietici anche la Izvestia, organo ufficiale del governo dell'Urss, diretto, com'è noto, da Alexei Adjubei, genero di Krusciov, si occupa del problema degli eccessi della moda, specie femminile». Nel suo numero di ieri il giornale moscovita della sera ha pubblicato un lungo commento ad una lettera di una lettrice di Odessa, assolta qualche giorno fa dal reato di violenza e resistenza ad un poliziotto della «milizia popolare».

La donna, Anastasia Testsova-Lyubimova, era stata fermata al mercato dall'agente il quale le aveva contestato il reato di offesa al pudore, consistente, a suo giudizio, nel fatto che la camicetta di Anastasia era «troppo scollata e lasciava scoperta la spalla». La donna reagiva con vigore e quando il poliziotto la dichiarava in arresto replicava con un pugno di schiaffoni. Arrestata, la malcapitata rimase in carcere cinque giorni, poi fu messa in libertà provvisoria fino al processo che, celebrato la scorsa settimana, si è concluso con l'assoluzione.

Il pomeridiano Izvestia, pubblicando la lettera di protesta di Anastasia Testsova-Lyubimova, ha dato pienamente ragione alla lettrice ed ha dichiarato: «Il pudore non può essere regolato da norme delle autorità, quando si tratta di decenza più che di pudore vero e proprio. In materia di moda deve essere il buon gusto a suggerire i limiti fra il lecito e l'irregolare. La protesta di giudicare la decenza a centimetri è quanto mai assurda e sopratutto è pericolosa, perchè si presta ad eccessi che vanno a detrimento della libertà del cittadino. Quale competenza possono mai avere gli agenti della milizia?».

Quanto al decreto del Soviet della città di Odessa, che ha vietato alle donne di portare abiti che lascino scoperte le spalle e «mostrino l'inizio del seno» ed agli uomini di indossare calzoncini che non coprano il ginocchio, l'organo del governo sovietico afferma che si tratta di «una inconcepibile manifestazione di stupida prudarie» e sostiene che la morale socialista la si difende con l'educazione ed il buon esempio, non con i regolamenti.

Il commentatore sottolinea fra l'altro che Anastasia aveva acquistato la camicetta presso un magazzino di Stato, che era stato riformato da un'industria di abbigliamento anch'essa statale. Se il ministero competente, si chiede il giornale, aveva ritenuto piacevole la vista delle spalle femminili, che hanno i membri del Soviet cittadini di Odessa di considerarla invece spettacolo che offende la morale?

La questione, che può apparire risibile agli occidentali, è invece di grande importanza per i cittadini sovietici. Molto spesso, infatti, le autorità periferiche hanno emesso ordinanze che stabiliscono quali costumi da bagno siano «ammessi» e quali siano vietati, che proscrivono mizare e preparazioni dei costumi e degli abiti, in una parola, come dice l'articolista della Izvestia, e pretendono di stabilire con il doppio decimetro dove arrivi la decenza, senza tener conto, oltre tutto, che molto dipende dalle proporzioni fisiche di chi indossa costumi da bagno e vestiti».

L'organo del governo sovietico conclude augurandosi che, la prossima estate, non si vedano più nelle città balneari le «assurde ordinanze delle autorità che dettano legge in una materia, la moda, che solo dal buon gusto può essere regolata. La morale e la decenza — secondo la Izvestia — non stanno nel costume da bagno o un pezzo, e magari con pomellino fino al ginocchio, ma nell'animo e nella coscienza dei cittadini».

Giovanni Roick

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	9	10
Rendita 5 %	104 30	105 80
» con.	104 20	103 70
Redimibile 3½	94 95	94 875
» con.	94 85	94 775
Ricostruz. 3 ½	88 25	88 35
» con.	88 15	88 25
Riscatto 5 %	99 30	98 75
» con.	99 20	98 65
Ed. Fond. 5 %	96 50	96 50
Fr. R. 5% Trieste	97 70	97 25
Fr. R. 5% 1° Is.	95 90	95 75
B.I.R. 3 % 1952	100 57	100 70
» » 1954	100 50	100 85
» » 1955	100 80	100 85
» » 1956	100 90	100 90
» » 1957	100 95	101 —
» » 1958	100 90	101 —
» » 1959	101 50	101 50
» » 1960	101 82	102 10
» » 1961	101 95	101 90
» » 1962	100 70	100 60

OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 %'56	98 80	98 80
» (3ª Em.) 5 %	100 40	100 40
» 5½ '56	100 50	100 37
» (3ª Em.) 5 %	100 60	100 50
» 5½ (2ª Em.)	100 20	100 20
» (3ª Em.) 5 %	100 17	100 25
» 5½ '61	100 10	100 15
» 5½ '62	99 25	99 45
» 5½ '63	95 70	95 70
» 5½ '64	95 70	95 50
» 5½ '65	107 10	107 20
Ediz. 3,50 %	110 25	110 —
» 5½ %	97 50	97 25
» 5½ %	97 20	97 25
Elettr. 5½ %	98 05	98 05
» 5½ %	95 35	95 45
» 5½ %	95 20	95 30
Fiat 5½ %	95 30	94 90
Gli Fil. » 5 %	95 —	95 —
M. Finelli 5½ %	95 —	95 —
Largo cons. 5 %	100 05	100 15
» Istria 6%	98 60	97 80
» » 5½ %	100 —	100 —
» » 5 %	100 25	100 25
Terme Comm. 5½ %	99 95	99 95

AZIONI		
Ass. Fond. Italia	1351	1340
Ass. Gen. Trieste	9950	9950
Assic. Generali	127700	127600
Cons. Ind. Gas	3000	3000
Fond. Finanz.	3150	3100
Ind. Edilizie	4050	4000
Ind. Meccaniche	2280	2280
M.I.A.	24000	24000
Terme Sud	33 50	33 50
SIAT	3000	2935
Unioni	4025	4025
Vetrerie	1330	1330
Zuccherifici	84750	83800
Zucc. Eridania	15000	15000

ELETTRICI		
SIP	1160	1175
Terni	480	484
V.C.I.	890	891
Sub-Feldmuhle	3200	3200
Montecatini	2014	2028
Pirelli	2615	2635
Snia	1705	1719
Perlier	3000	3000
I. Meridi	790	790
Rex	1132	1120
Napoli Zucch.	1480	1480

METALMECCANICI		
Fiat	2619	2599
Fiat priv.	2135	2130
Aeritalia	923	918
Aliaz	7000	7000
Ansaldo	2750	2700
Cantieri	1210	1227
Ceramiche	1525	1479
Ferriere	1420	1400
Italcantieri	885	885
Lanerossi	2175	2190
Olivetti ordin.	4555	4535

TESSILI E MANIFATT.		
Bemberg	12950	12700
Rhodiatoce	4670	4800
» priv.	3990	3975
Cogne	6300	6300
Cotonif. Napoli	945	945
Fisac	500	500
Linif.	5700	5700

CHIMICI		
Montecatini	1735	1705
Farmitalia	2990	2980
Montedison	8000	8000
Rumianca	54700	53700
Saffa	8750	9600
SAIC	2550	2550
Siemens	2345	2360
Siv	2745	2645
Vanzina	845	847
Viscosa	185	183 50
U.A.E.E.	1675	1675

MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	775	780
Miniere Egitto	30000	30000
M. Amiata	4600	4600

ALIMENTARI		
Ass. Zucchero	300	300
Cirio	125	125
Fonciti Italia	792	792
Motta	2550	2550

IMMOBILIARI		
Imm. Siciliane	7550	7550
Sifac	7000	7000
Stabilimenti Meridionali	7900	7900
Generali, Imm.	1252	1253
Ubaldini	2050	2000

DIVERSI		
Acqua Pubblica	1495	1495
Fond. Imp. Sviluppo	950	900
Ing. Marelli Zust.	1600	1600
Cartiere Italiane	4570	4550
Cartiere Burgo	30500	30500
Grandi Motori	30500	30500
Ital	7800	7800
Pirelli	91000	91100
Rinascente	1650	1690
Saint Gobain	670	670

A TORINO — La riunione presenta un mercato molto contrastato. In apertura, si delinea una fase di equilibrio, ma vendite insistenti sulle Montecatini determinano un progressivo indebolimento dell'intero mercato.

Solamente verso la fine della riunione la tendenza risulta leggermente orientata al recupero.

Nel complesso i prezzi di chiusura riflettono una frazione di regresso dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni migliori.

Disponsora invariato.

Diritti a pagamento. Olivetti privilegiate 074, diritti a pagamento, Ercole Marelli 48.

A MILANO — Riunione irregolare e contrastata. La quota registra, infatti, movimenti divergenti nel corso della mattinata e a brevi spunti di ripresa si alternano fasi di netto ribasso. Le Generali da 128 mila tonde scendono a 128.800, per risalire al listino a 127.500; contrastate anche le Montecatini (che chiudono ai minimi), le Fiat, Edison, Viscosa e Pirelli.

Listino, in generale, con diffuse flessioni in tutti i settori.

Calmo anche l'immediato dopoborsa.

Ben tenuti i titoli di Stato; calmo le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 84.000; Bastogi 2266; Finelettrica 1236; Finmare 898,50; Finsider 1231; Mittel 3650; Gim 6705; Invest 3980; La Centrale 10.000; Sviluppo 3380; Ass. Generali 127.550; Fond. Incendio 13.000; Assicur. Italiana 61.400; Bas 40.900; Toro 12.500; Toro priv. 9530. Fcrr. N. Ord. 1345.

Châtillon 8800; Cantoni 29.500; Olcese 1528; Cucirini C. C. 10.000; De Angeli 4691; Cascami Seta 7350; Gavardo 2950; Lanificio Hesal 4770; Lanif. e Canap. 1006; Rosari e Varzi 35.550; Rotondi 41.500; Tosi 4010; Snia Viscosa ordin. 4961; Snia Viscosa priv. 3875; Marzotto 1925; Un. Manifatture 96.500; Pisac 470.

Dalmine 2160; Italsider 1490; Metalli 4880; M. Amiata 4500; Montecatini 2850; Monteponi 786; Siele 6850; Bianchi 536,50; Fiat 2592; Fiat privileg. 1130; Fiat 10.151; Trafilerie 2230; Olivetti pr. 4540; Westinghouse 1835; Nebiolo 995.

Sade 1115; Ciell 2460; Dinamo 2020; Edison 3386; Edison Volta 2210; Bresciana 1975; Sarda 2760; Valdarno 3210; Emiliana 1920; Sgbalpina 2440; Magneti Marelli 1445; Ercole Marelli 785; Orobia 2040; Romana Elettr. 2830; Sasa 1720; Sip 1190; Meridionale 2045; Siet 3000; Tecnomasio 3150; Tutt 2918; Terni 425,25; Unes 2535; Visconia 3065.

Dist. Italiano 2900; Eridania 2500; Romana Zuccheri 285; Motta 28.600.

Anic 2250; Italgas 1730; Liquigas 246; Mira Lanza 53.605; Pirelli 124; Rumianca 2363; Lariderello 2610; Saffa 8020; Carlo Erba 12.090.

Acdes 2060; Beni Stabili 7710; Immobiliare 1240; Risanamento 7860; Silos Genova 8900.

Cartiere Burgo 30.096; Cirgà 7823; Eternit 7730; Linoleum 3895; Italcementi 22.300; Cementir 6280; La Rinascente 663; Pirelli S.p.A. 5100; Pirelli e C. 7700; Condotte 806; Ceramiche Pozzi 1054; Ledoga 13.190.

A GENOVA — L'apertura risulta impostata su basi di cautela e con scarsi affari. Nel complesso, la riunione si svolge senza un particolare impegno del denaro, per cui si arriva al listino con modiche cadenze.

Generali, Cotini e Viscosa registrano, con maggior sensibilità, queste tendenze. Sono in ribasso gli elettrici.

Alcuni prezzi — Centrale 10.600; Generali 127.650; Ras 48.850; Meridionali 1240; Nai 23.800; Viscosa ordin. 4780; Viscosa privil. 3800; Finsider 1250; Cotini 2635; Italcider 1490; Fiat ordinarie 2597; Fiat privileg. 2155, Sip 1175; Tetl 2940; Edison 3582.

A FIRENZE — Mercato anche oggi tendenzialmente riflessivo, con qualche spunto di ripresa a metà Borsa.

Prezzi: Bastogi 2270; Centrale 10.200; Fondiaria Vita 23.600; Fondiaria Incendio 13.150; Viscosa ordinarie 4790; Montecatini 2645; Fiat ordinarie 2602; Magona 1278; Valdarno 3185; Immobiliare 1254.

Padre di due gemelli a 75 anni

A Wichita, nel Kansas, Everett Franklin è diventato padre di due gemelli a 75 anni. La moglie, Wanda, ha 37 anni. Il Franklin, già vedovo, ha un altro figlio nato quarantasette anni or sono (Telef. a «Stampa Sera»)

CRONACA

Cade nella stalla e muore di tetano

L'infezione in seguito a una ferita alla fronte - A Chialamberto: il contadino era scivolato per scansare una mucca

Un anziano contadino di Chialamberto, in Val di Lanzo, è morto ieri sera, di tetano all'ospedale Amedeo di Savoia, in Istria di Battista Chiabodo di 61 anni, domiciliato con i figli Giacinto e Ornolina in frazione Case Tracce.

Una decina di giorni fa il Chiabodo stava risuscitando le sue mucche nella stalla dopo l'abbeverata. Presso la mangiatoia — egli era entrato per primo — gli animali s'erano avvisti a il contadino aveva avuto paura d'essere travolto. Si era scansato inciampando ed era andato sbattendo il capo su una pietra sporca di letame.

S'era fatta una piccola ferita alla fronte e non aveva dato importanza alla cosa. Nei giorni seguenti aveva avuto la febbre. Il 4 ottobre il figlio chiamava il medico. La diagnosi era immediata: dalla ferita s'era sviluppato il tetano.

Il Chiabodo veniva ricoverato d'urgenza all'Amedeo di Savoia. Non ha più ripreso conoscenza. Ieri sera è spirato dopo quattro giorni d'agonia.

Travolto e ucciso da un'auto mentre attraversa la strada

Mentre attraversava a piedi la strada Torino-Pinerolo l'agricoltore Stefano Calasso, di 56 anni, residente a Candiolo è stato investito e ucciso da un'auto. L'incidente è accaduto nei pressi di Stupinigi, alle 21: il Calasso, che probabilmente stava tornando a casa, camminava carco sotto la pioggia; attraversò senza vedere l'auto che era guidata da Fiore Mauro, residente a Pino Torinese.

Urlato in pieno e scagliato ad alcuni metri di distanza, il Calasso è stato soccorso dallo stesso investitore e dall'amico che era con lui, Ettore Morello, abitante in via Bonzanelli 2. Al Mauriziano l'agricoltore giungeva cadavere.

A Maria Maria vedova Combetto (la circa che i farinosi canoscono per strada vista sotto i portici di via Roma e di piazza S. Carlo con la cassettina di biglietti della lotteria) stamane, nel letto dell'Astanziria Martini, non aveva ancora ripreso conoscenza. Investita alle 15 da una motoretta, mentre tentava di attraversare corso Giulio Cesare senza accompagnatore, ebbe il cranio fratturato. Il motociclista, causa la pioggia non aveva visto il barcone bianco che teneva levato a mezz'aria.

Famiglia intossicata da carne in scatola

Madre e figlia sono stati ricoverati ieri al Mauriziano per avvelenamento da cibi guasti. Sono Maria Lisa in Bordese di 33 anni e Carlo Bordese di 11, abitanti in corso Grosseto 132.

Ieri a colazione hanno mangiato minestrone con verdura e carne in scatola, quest'ultima comperata in un negozio della zona. Alle 15 mano in quarto entrambi sono stati colti da dolori viscerali, così forti da rendere necessario il loro ricovero. I medici, dopo le cure del caso, li hanno dichiarati guaribili in pochi giorni.

3R
Via Cruto 21 - Tel. 21.163
Corso Orbassano 47 - Tel. 584.779
Via Montevideo 7 - Tel. 361.873
Via Tripoli 29 - Tel. 300.745
SEDE: Via XX Sett. 51 - Tel. 510.505
Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (293)

SUBITO VEDRETE
IL 2° PROGRAMMA TELEVISIVO
CON IL CONVERTITORE TEXAS

- Indispensabile per i televisori non predisposti
- Consigliabile per i predisposti poichè in questo caso cessa parte interna del televisore viene manoggiata.
- Non dover affidare il proprio televisore al tecnico TV, con evidente risparmio di tempo e denaro essendo l'applicazione del Convermatic facilissima ed istantanea.
- Una delle caratteristiche del Convermatic TEXAS è la sua facilissima ed immediata applicazione che può essere effettuata senza alcuna difficoltà dall'utente stesso.
- Due valvole.
- Alimentazione universale.
- Due tasti per ricezione UHF e VHF.
- Assorbimento: 1/20 dell'assorbimento del televisore.
- Dimensioni: larghezza cm. 160, profondità cm. 210, altezza cm. 80.

A CONTANTI: L. 17.000
A RATE: L. 1700 alla consegna più 8 rate mensili da L. 2000

CORSI INTEGRATIVI DI SPECIALIZZAZIONE PER RAGIONIERI E COMPUTISTI

L'Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio (sede di Torino - Via Principe Amedeo 17) ha istituito due corsi serali aventi lo scopo di integrare la preparazione professionale dei ragionieri e dei computisti; tali corsi vertono su materie che sono divenute di fondamentale importanza nell'attività economica moderna:

Tecnica del commercio con l'estero
Tecnica pubblicitaria.

Per informazioni ed iscrizioni la Segreteria riceve nei giorni feriali dalle ore 16 alle 19 e dalle 21 alle 22; al sabato dalle 16 alle 18.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 125 per parola

(Continua da pag. 10)

INDUSTRIA nuova apparecchi, tubi termoelettronici provetti, saldatori elettrici. Telefonare 284-056. A86284

MAGAZZINIERE cereali, conoscenza macchina ufficio. Rivolgersi: Bagnolati costruzioni meccaniche, via Scarpellino 24, Torino. A84397

MAGLIERISTE interne ed esterne con fedeltà abilità cerca Maglificio. Referenziare ultimo. Telefonare 70-610.

MAGLIFICIO, Arianna cerca fattorino, imballatore preferibilmente patentato. Telefonare 53-196. 360

MAGLIFICIO Arianna assume apprendiste 16-18enni. Telefonare 53-196.

MAGLIFICIO Arianna assume stiratrice presa. Telefonare 53-196. 361

MAGLIFICIO Arianna cerca donne per pulizia uffici e laboratori anche solo mezza giornata. Telefonare 53-196.

MAGLIFICIO Arianna assume taglierine maglieria esterna uomo. Tel. 53-196.

MAGLIFICIO assume meccanicista rettilineo ex 13 e 14. Telefonare 577-741.

MECCANICI compressisti per autovetture e apprendisti meccanici già pratici assume Ford Atania. Presentarsi dalle 2.30 alle 5.30 via Cialdini 21.

MECCANICO attrezzista, affilatore esperto pari elettriche, assumiamo per magazzeniere piccolo stabilimento dintorni Torino anche pensionato purchè dinamico. Interessante combinazione per coniuge sull'possibilità abitare custodia stabilimento. Telefonare 720-668.

MONTATORI impianti riscaldamento assumonsi. Telefonare 942-451 ore pasti.

OPERATORE presso massime 50 anni, età assicurativa assume Soc. Universale. Tel. 703-704. A84749

OPERAIE serigrafiche ed falsettatrici tipografiche cerca Fasano, via Spano 37.

OPERAIO specializzato meccanico elettricista esperienza riparazione manutenzione macchinaria cercasi per stabilimento zona Settimo. Scrivere dettagliando età, capacità, referenze, lavori precedenti, compenso richiesto: « Pubblicità Stampa 9263 — Torino ».

OPERATORI Rotaprint Multilith cerca subito litografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8062 — Torino ». A87020

PATENTATO cercasi vicinanze Torino. Indicare eventuali porti occupati, età e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2272 — Torino ». A86439

PADRE e figlio cercano persona mezza età direttrice casa trattenere referenziatissima. Telefonare 373-343.

PANTALONISTE, lavorasi anche esterno uomo e donne cercansi lavorazione isole. Tonti, Largo Saluzzo 34.

PELLICCERIA cerca macchinista e lo-dernisti lavoro unico anno pure maschile. Chiusano, C. Alberto 31.

PELLICCERIA specializzata cerca lavoranti e sarte. Tel. 511-883.

PENSIONATO attivo, fidato, esperto guida macchine, assume fattorino magazziniere, industria abbigliamento. Deve gliare età, precedenti, referenze a: « Pubblicità Stampa 39 — Torino » 140

RILEGLIFICIO cerca cartolaio rilegatore, Aulio, La Bolognese, 2. Quintino 6.

SARTA abilissima vecchi per importante sartoria. Scrivere, inviando referenze: Confiar, Savona. 25136

SARTORIA Elda cerca aiutantine confezioni lontana. Telefonare 45-040.

SERIA ditta artigiana paragni Lingotto cerca magazziniere installatore artigoli sportivi veramente pratico e volenteroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8152 — Torino ». A86111

SERIA ditta cerca fresatori di 1a categoria. Tel. 257-359. A84207

SMALTERIA assume sgrossatori e addetti forno. Elettrosmalti, corso Trieste 140 R, Moncalieri, tel. 661-012.

SPEDIZIONIERE ABILISSIMO ASSUME NOTA PRIMARIA INDUSTRIA MOBILI CONTEMPORANEI, OCCASIONE UNICA, STABILE SISTEMAZIONE. ELEMENTO PRIM'ORDINE. TELEF. ORE 218-858, 233-644. 326

STABILIMENTI tipografici assumono: lettristi, fresatori, elettricisti, rettificatori, radialisti, addetti, giallatori. Alta remunerazione. Presentarsi: Omor, strada Gaudenzio 19. 603

STABILIMENTO ZONA LEUMANN CERCA ELETTRICISTA PRATICO MANUTENZIONE E IMPIANTI. PRESENTARSI VIA PAVIA 79, CASELLE VCA (TORINO). A86585

STIRATRICE abile cercasi. Vittoria Corso Racconigi 101.

TAPPEZZIERE in stoffe cercasi operai provetti, apprendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8135 — Torino ».

TINTORIA cerca abilissima stiratrice colore. Lavoro sicurissimo. Telef. 772-747.

TORNITORI specializzati cercansi, anche mezza giornata. Massima retribuzione. Telefonare 280-343. A86554

TORNITORI 1ª CATEGORIA, OTTIMO TRATTAMENTO, ENTRANZI. PRESENTARSI: ITA, STRADA DEL DRUBO 132. 140

TORNITORI 1ª categoria, attrezzisti tornitori cerca importante azienda costruzioni frigorifero. Ambiente lavorativo. Salario secondo capacità. Tel. 783-434.

TRAPILATORE esperto lavorazione filo ferro cercasi. Telefonare 700-858.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia 3 persone adulte. Tel. 81-074.

TUTTOFARE fissa cercasi subito. Telefonare 362-443. A83571

TUTTOFARE pratica cucina cercasi per distinta famiglia. Telefonare dalle 9 alle 12 al 643-818. A84973

TUTTOFARE 18-30enne, esclusa cucina, abile, referenziata, cercasi mattino 4-5 ore. Telefonare 585-376 A83985

TUTTOFARE 5-16 referenziata cerca famiglia madre e figlia. Tel. 538-468.

TUTTOFARE quarante cinquantacinquenne cerca famiglia tre adulti. Referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3100 — Torino ». A83966

TUTTOFARE 30-40enne volonterosa, fidata cerca famiglia signorile tre persone esclusa uscite serali bimbi trattamento. Telefonare 350-601. A87011

URGE apprendista sarta volenterosa 5-6a. Alma, via Principe Amedeo 47.

URGONO operai specializzati impianti riscaldamento. Massima retribuzione. Telefonare 518-063. A86521

VERNICIATORE auto provetto, massimo stipendio, cerco. Telefonare 837-634.

FIDANZATI, SPOSI
L. 150 per parola

AFFIDIAMO signorina a piccola gentilmente introdotto Torino, buono a lavoro. Elemento giovane. Ottimo stipendio. Rivolgersi: Bagnolati costruzioni meccaniche, via Scarpellino 24, Torino. A86284

AGENTE vendita 40enne lunga pratica cliente ufficio, auto propria, relazioni rebbe seria ditta, qualsiasi campo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8117 — Torino ». A83656

AGENZIA per il Piemonte primario industrialismo colorificio offre ottima stipendio a giovani [illegible] mezzo possibilmente iniziali rapo visione clientela Referenze. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2127 — Torino ». A83309

ATTENZIONE realizzavate molto vendendo libri a prezzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 449 — Torino ». 25081

AZIENDA libraria cerca piazzista giovane, militesente, anche non pratico ramo, per visita clientela Torino, eventualmente anche solo mezza giornata. Telefonare 83-311. A86786

CERCASI agenti zona Piemonte prodotti chimici ed metallurgico training diploma, motorizzato, attivo. Telef. 675-780 Torino. A84097

FARMACEUTICI primaria ditta prodotti biologici assume propagandisti Torino provincia. Indispensabile lauree universo effettiva competenza pratica ed introduzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7072 — Torino ». A83854

IMPORTANTE azienda articoli consumo cerca agenti Piemonte Liguria. Richiedasi esperienza, automezzo. Offresi fisso mensile, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2538 — Torino ».

IMPORTANTE azienda siderurgica assume abile et introdotto venditore prodotti a freddo. Assicurasi ottimo trattamento et possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 17 — Torino ».

INDUSTRIA articoli ufficio fornitore diretto consumatore cerca rappresentanti per Torino, Asti, Novara. Scrivere: Società Italiana Dorica, via Alessandro Farnese 5, Roma. 28826

INDUSTRIA scala nazionale dati e preparati per bevde, succhi di frutta, cerca concessionari esclusivi abili vigilanti idonei svolgere lavoro conto titolari per sinscuna provincia Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto. Ottimo avvenire per persone qualificate. In zone indicate altre sostenuta clientela. Necessitano cauzione, primarie referenze. Trattative solo su invito Milano. Soc. Hider, via Manabrea 28, Milano. 28418

MOTOCARRISTI 45, ciclomotoristi 18 fabbrica cerca rappresentanti per Piemonte. [illegible] casella 112 I, Padova. 28261

NOVITA' sensazionale, brevetto internazionale, indispensabile in ogni casa e famiglia, consumo giornaliero ogni famiglia. Importante ditta Svizzera cerca concessionari esclusivi in proprio. Capitale indispensabile lire 800.000 circa minimo, fortissimi utili immediati. Interessati saranno convocati per trattative e definizione immediata nel capoluogo regionale. Case 56 Jonction, Ginevra 8 (Svizzera). 28239

PRIMARIA ditta settori'vari ricerca apparecchiatura et orologi industriali, fornitrice maggiori complessi industriali città e provincia Brescia dispone personale tecnico et mezzi idonei, cerca azienda rappresentanza e concessioni apparecchi tecnici, prodotti industriali finiti et semilavorati, materie prime. Condizioni, via S. Faustino 2 Brescia.

QUALIFICATA fabbrica vernici fornisce zona rappresentante cui affidare incarichi in Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2278. — Torino ».

SENSAZIONALE prodotto consulico igienico, indispensabile sociali e donne, largo consumo giornaliero. Ditta ricerca fabbrica cerca concessionari esclusivi provinciali in proprio. Capitale indispensabile lire 800.000, fortissimi utili immediati per introiezi profumerie, farmacie, parrucchieri. Interessati verranno convocati per trattative definizione immediata nel capoluogo regionale. Laboratoires Jenni, case 56 Jonction Ginevra (Svizzera). 28189

SOCIETA' ITALIANA LIBRARIA S.P.A. MILANO CERCA ESPERTI PRODUTTORI DIRETTI E PER SQUADRE. ALTO STIPENDIO E PROVVIGIONE. SCRIVERE O PRESENTARSI VIA PARINI 5/A, MILANO, TEL. 631-760/75.

TORREFAZIONE cerca rappresentanti referenziati con o senza macchina per Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2130 — Torino ».

VISTER - VISMARA TERAPEUTICI UFFICIALE DI TORINO, CORSO RAFFAELLO 7, CERCA LAUREATI PER PROPAGANDA MEDICA IN TORINO, MOTARA, VERCELLI. INVIARE CURRICULUM. A83304

AFFARI MATRIMON.
L. 150 per parola

APPETTUOLA signorina, cara arredata, impiegata, sola, assente famiglia, cerca per reciproco effetto serio distinto scopo matrimoniale, massimo 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2167 — Torino ».

APPETTUOSO 45enne torinese, 1,80, ottima presenza impiegato, sposerebbe artigianella alta seria buoni sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2244 — Torino ». 367167

ALTO, distinto giovane torinese bella presenza, posizione, auto, casa, sposerebbe 18-24enne seria distinta molto carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2276 — Torino ». A87243

BENESTANTE cinquantenne, 1,70, ecosposerebbe quarantenne bella presenza onesta, sincera, amante casa, unità scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2191 — Torino ».

BUTIRRO 1,68 bella presenza, trentaquattrenne posizione stabile, redditi immobiliari, sposerebbe morigerata, molto bella. Inserzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] 6435 — Torino ».

CINQUANTENNE operaia sposerebbe persona seria, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CINQUANTOTTENNE vedovo presenza buon impiego, 100.000 mensili, sposerebbe signorina vedova sera, presenza, riflessione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7041 — Torino ». A86965

COMMERCIANTE benestante 32enne vedovo, senza figli, sposerebbe non bella signorina dai 20 ai 28 anni, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2170 — Torino ».

DIPENDENTE Fiat sposerebbe giovane seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3025 — Torino ». A86948

DIPLOMATA impiegata, sola, 42enne, bene, allegata proprio signorile, sposerebbe alto istruito ottimo impiego. Bottegliere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6038 — Torino ». A84129

DISTINTA 35enne sola, presenza, posizione sposerebbe distinto serio buona [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2189 — Torino ». A87112

DISTINTISSIMO benportato, simpatica quattrenne posizione, conoscerebbe molto fine affettuosa media età giovanile libera civile sola indipendente scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2231 — Torino ».

DITTA 1,68 bella presenza, trentaquattrenne posizione stabile, redditi immobiliari, sposerebbe morigerata, molto bella. Inserzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2191 — Torino ».

GIOVANE 24enne, 1,70, presenza, posizione, serio, [illegible] scopo matrimoniale con signorina max 23anni, bella presenza, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2233 — Torino ».

INDUSTRIALE vantaggiosamente, indipendente, allegri signorili in città, mare, montagna, città, con tenuta in campagna, sportivo, appassionato di automobili, con [illegible] e yacht, relazionerebbe scopo matrimonio con vantaggiosa-vantaggiosa anche sudiscendente, perchè veramente bella, disposta trasalgare sul passato, vestiari speciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7017 — Torino ».

LAUREATO alto, serio, sposerebbe maestro trentaseienne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6002 — Torino ».

NUBILE 35enne giovanile pensionata rabbastanza sola matrimonio con pensionato statale anche vedovo senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8203 — Torino ». A86635

PARENTE conoscerebbe adeguato scopo [illegible] da presentare a vedovanne [illegible], carina, quella sera, religiosa, [illegible] rosa, appartenente a veramente ottima famiglia. Massima riservatezza e serietà. Pedagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3106 — Torino ».

PARENTI sposerebbero 31enne, 1,65, [illegible], carina, moralità [illegible], marittimosola, carina, appartamento, risparmi, ottima famiglia, con 33-40enne diplomato, ottimo impiego, sano, serio, veramente intenzionato accasarsi, residente in Torino (nulla rispondere senza requisiti richiesti). Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

PROFESSIONISTA vedovanne alto, [illegible], vivi interessi culturali, desidera scopo [illegible] signorina eccezionali doti intellettuali fisiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A84885

PROVINCIALE alloggio proprio disposerebbe adeguatamente signora signorina 24-35enne seriets. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2500 — Torino ».

PROFESSIONISTA [illegible] piemontese presenza, tono, carattere, brillante sicura posizione, possidente, sposerebbe signorina distinta, affettuosa, sentimenti elevati, ottimi condizioni sociali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0361 — Torino ». A87350

QUARANTADUENNE [illegible], presenza, facoltosa, conoscerebbe signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2267 — Torino ». A86414

QUARANTENNE [illegible] privo conoscenze, presenza, religiosa, affettuosa, amante casa, dilatare capacità, relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2033 — Torino ». A86453

liberi nel movimento, protetti da un indumento elegante e leggero, da un impermeabile "nailon", perchè tutto il meglio è "nailon"

"SCALA D'ORO"

nailon RHODIATOCE FIBRE NUOVE PER TEMPI NUOVI

I nomi "RHODIA - SCALA D'ORO" sono marchi depositati di proprietà della Società Rhodiatoce.

TRENTADUENNE, poliomielite arti inferiori, bella presenza, diplomata, buona posizione, [illegible] scopo matrimoniale con vedova o signorina non oltre 45anni disposta allungare pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8143 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE (Ilinois), bella, distinta, indipendente, [illegible] con diplomato o laureato disposto eventualmente collaborare, assolina serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3145 — Torino ». A86890

TRENTASEIENNE, giovanissimo, distinto, famiglia benestante, conoscerebbe [illegible] matrimoniale seria affettuosa. Precisare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2296 — Torino ». A86212

VEDOVA quarantenne esercita sposerebbe distinto buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8494 — Torino ».

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.A.A. UNIFORMA ai vinta e su fatti, riservatezza accertamenti, accertamenti pressantissimi, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 44-276.

A. NUTITALIA di Maurizio Rocca, investigazioni, indagini pressantissimi e per separazioni legali informazioni ovunque Via V. 20, tel. 682-110, 682-876.

ABILATE presente istituto tecnicamente informazioni private pressantissimi, accertamenti, Polizzati, tel. 876-109. Accademia Albertina 1. 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 326

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze, informazioni ovunque « Italpol », Madama Cristina 111, telefono 687-574.

DITTADINO dell'Urbe dal 1870, Adriano Doria 9, telefono 41-100, 621-640, 634-874; indagini pressantissimi, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà. Sede abilitata. Santa Teresa 10, telefono 011-534. 20697

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti Piazza Statuto 24, tel 425-885, 435-902; via Saluzzo 1, telefono 837-645. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche ai autoparchi [illegible] rimangano tuttavia. 124

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e convenientissime finanziamento via Mercanti 18, telefono 53-879. 1150

A.A. ACQUISTIAMO contanti automobile. Corso Moncalieri 33, tel. 672-870.

A. STATE MODERNI, ACQUISTATE LA NUOVA [illegible] CON CAMBIO A CLOCHE O AUTOMATICO. DIMOSTRAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI. CONSEGNA IMMEDIATA. BEPI ROELLINER, RAFFAELLO 2.

A vita Giulietta sportivissima, 600, 600 C, Lancia Moncalieri 23, telefono 673-970.

ABARTH Regalo 1000 monoscocca vetridei. Tel. 540-850. A84911

ABBIAMO 500, 600, 1100. Altre occasioni. Cavallieri, via Nizza 35. 699

ABBIAMO 2100, 2500.000. Ampia scelta 1100, 600, 600, [illegible] permutiamo. Rivoira 36. 613

ACCORDIAMO vantaggiosamente anticipi pronti ai autocasati Alba, piazza Statuto 1 (1° [illegible] telefono 521-231. 23556

ALFA Romeo berlina 2000 semilusso vendesi. Tel. 519-982, Falco 19 bis.

ANGLIA Ford iscrizione ordine prezzo concorrenziale. Telefonare 687-063

APPIA semestrale, perfetta, disponibile vende a privato. Telefonare 41767 ore ufficio. A86676

APPIE, Rianchine furgone, Campione '60, 500, 600, 100. Da 42 760

[illegible] [illegible] d'occasione: Daimler Spider, Sunbeam, Hillman, Lloyd 600, Alfa 1900 super, Appia III serie '60. Rateazioni, permute. Bepi Roellner, Raffaello 2. 20804

AUSTIN A 60 nuova berlina, 1500 cc., 4 porte, 5 posti. Prenota consegna. Assistenza, ricambi. Commissionaria Automotive, Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 553-826; via Accademia Albertina 3, telefono 883-710; corso Vittorio Emanuele 22, telefono [illegible]. 282

AUTO sei mesi Fiat vendo con garanzia facilitando. Carmagnola 6.

AUTOBOTTE 3000 litri, con pompa, perfettissimo stato. Corso Marmorelli 41, telefono 284-736. A85553

AUTOCARRI [illegible] d'occasione: acquisto e propriety finanziamo convenientemente. Comalto Corso Re Umberto 5. 1139

AUTOMOBILI compra - vendita - cambi - rateazione, finanziamenti. Corso Moncalieri 23, telefono 683-970.

AUTOMOBILISTI soluzione Fiore riparo accumulatore. Presso distributori benzina, accessori auto. Concessionaria Italia: Napoli, Sant'Elia Mirabeli 18.

AUTOMOBILISTI 500, [illegible] 1100 spider, 1300, 1800 Alfonsin, Principe Tommaso 12, telefono 60-564

AUTONOLEGGIATORI ai « Moderno » noleggia 1300, 1100 B, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 562

AUTONOLEGGIO Kirtaxi senza anticipo 500, 600, 1100, 1300, Principessa Clotilde 12, telefono 687-672. 1172

AUTORIMESSA senza [illegible] 500, 102, Belvedere, cambio con auto, massime facilitazioni. Telefonare 687-514

AUTOSALONE a Tesalone a Rivoli 237 bis telefono 42-635: Mercedes, Flavia, B 24, Appia, Alfa 2000 spider, 1900 Super, Giulietta normali, T.I., Sprint, Spider, 103, 1200 spider, 2100, 3100 Familiare, Canali, rateazioni. 468

AUTOSALONE 20.000, occasioni: Giulietta Spider, Sprint, T.I., 2300, 600, 1100, Flavia, Flaminia coupé, Maserati 3500 Telefonare [illegible] 407

AUTOSALONE [illegible] 1956), 500 (1958) perfetta pochi pochi prezzi. Telefonare 445-575.

AUTOSALONE 500 [illegible] 2000 Berlina privata vendo permuta. Tel. 63-896.

BEPI Rosellieri, Raffaello 2, concessionaria Jaguar, Aston Martin, Daimler sport, Hillman, Sunbeam, Singer, Rootes, Ferrari, presentazioni. Formule interessi. 20804

BOSSO, corso Cairoli 6, punti contrati, Telefono 323-913 compra vende auto nuove usate, rateazioni. Agenzia Volkswagen. 915

BOX smontabili per autorimesse, magazzini, depositi alcool, semenzai, Telefonare [illegible]. A86327

CAMIONCINO 103 T quintali 9, perfetto cordino. Via Chevrolet 18. A84106

CAMIONCINO a [illegible] Cinciano 501 T portata kg. 800 ca., prezzo conveniente, rateazioni fino 30 mesi presso [illegible] Corso San Maurizio 18, telefono 882-644. 211

COMPRO GUANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PREMUTO. PRENOTATEVI. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

TEDDY 35enne sano giovanile 90.000 pensione mensile, più rilevanti relazioni vedo scopo matrimoniale con vedova o signorina non oltre 45anni disposta allungare pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6023 — Torino ».

TENTIQUATTRENNE (Illinois), bella, distinta, indipendente, [illegible] con diplomato o laureato disposto eventualmente collaborare, assolina serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0361 — Torino ». A87350

TRENTACINQUENNE [illegible] piemontese presenza, tono, carattere, brillante sicura posizione, possidente, sposerebbe signorina distinta, affettuosa, sentimenti elevati, ottimi condizioni sociali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0361 — Torino ». A87350

TRENTASEIENNE, giovanissimo, distinto, famiglia benestante, conoscerebbe [illegible] matrimoniale seria affettuosa. Precisare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2296 — Torino ». A86212

VEDOVA quarantenne esercita sposerebbe distinto buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8494 — Torino ».

DAUPHINE '60 con garanzia, Gentilly '61 perfetto, rende, permuta, rateazioni, Francesco da Paola, 46. Telefonare 547-206. 803

DITTE, imprese, affidate vostri automezzi in manutenzione e riparazione a Fiscalini, pronta, puntuale prezzo non pericoloso. Montanaro 323 C.

FALCON 3000 s.w. Ford Americana 6 posti da immatricolare cedesi massima convenienza. Telefonare 687-962.

FIAT 500 T Pininf., cambio e furgoncino, portata ql. 5.20 ca. Rateazioni senza interessi a [illegible] Cinzia Tassoni 47. 669

FORD Anglia, S. Maurizio 28, Taunus 17 M, Consul 315, Anglia, Zephir, Zodiac, Pronte consegne, permute, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. Telefonare 332-446. 311

FORD Thunderbird due posti spider, cabriolet, americano, cedesi prezzo eccezionalissimo. Telefonare 687-965.

FURGONE 1100 T 1957 perfettissimo stato, vendesi. Nizza 37. 411

GIULIETTA spider capotella, Piazza 1961 rosso Chiaro, corso Vittorio Emanuele 300. 681

GIULIETTA Spider 7 mesi aprile vendo '61, altro normale '61 vendesi. Collini, Fabiano 10 bis. Telefono 215-682.

GIULIETTA '61 ottima, Giulietta '58 con garanzia, Giulietta Berlina '58 ottimo stato. Boat, Ana Francesco da Paola, telefono 44-521. 202

JAGUAR 2-4 meravigliosa causa espatrio vendesi. Telefonare 651-301.

JAGUAR Mark II Londra bellissima, nuovissimo motore, difficile modello americano vende causa trasferimento. Telefonare 801-292. A87292

LANCIA Commissionaria Benedetto e C. ufficiali, esposizione via Arsiccio-vado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, telefono 372-106. Officina ed assistenza ufficiali piazza Adriano 6, telef. 21-116.

M.G.A. Twin Cam perfetta 4 posti ufficio con servo freno, perfetto vendo a persona. Telefonare 372-810.

MINIMO autosport 500, 600, 1100, Appio, Aurelia, Tiburtina, [illegible] 17.

MONCELLO Servizio Lancia. Appia II serie, 1[illegible] '60-'61 semiportali, Flavia, Flaminio coupé 1961, Aurelia B 20, B 24, 1 e 2 serie, 600, 2 V Zagato, 1400 turbina, Ferrari 250 GT 1960. Telefonare 547-453. 400

MOTOCARRO Lambretta 175 quattro [illegible] vendo privato. Visibile via Cagliari 28. A86067

OCCASIONE! vedi Monauni 4 Lancia da liquare. Telefonare ore pasti 924-308.

OCCASIONE! 300 N [illegible] '59, 260.000; [illegible] 270.000. Telefonare 732-634.

OCCASIONISSIMA Impala Opel Olympia 1960 semilusso, vendesi causa effettivo. Rosp. tel. 30-59 Rivarolo. 28478

OFFIMO 1400 familiare 1954 privato vende 340.000. Telefonare 283-933.

PORSCHE super 75 ultimo modello, Volkswagen listi tipi, consegne pronte. Corso Casale 404, Concessionaria Automobilistica.

PRIVATAMENTE 600 385.000; altra [illegible] 370.000; 500 330.000. Telefonare 372-951. 520

PRIVATO vende a privato ottima 600, perfetto meccanicamente. Telefonare 852-370.

PRIVATO compera 600, '58-'60 purchè ottimo stato. Telefonare 21-341.

PRIVATO vende autocarro 25 ribaltabile. Telefonare ore pasti 666-484.

PRIVATO vende Balmoiara 500 fino '54, unico proprietario. Vercelli 111.

PRIVATO VENDE JAGUAR MARK 2 TIPO 2-4 PINC SETTEMBRE 1962. TELEFONO 651-301. A84139

PRIVATO vende T.I. Giulietta 1961. Via Pinelli 52, tel. 681-183.

PRIVATO vende 1100 blu semestrale. Telefonare 268-013. A87215

PRIVATO vende 600 C belvedere 64 bellissima, Tortorelli 4. 714

PRIVATO vende 500 '58 ottima a lire 350.000. Tel. 800-668. A86908

PRIVATO vende 850 Abarth 1962, via Asti 37, telefono [illegible]. 408

PULLMAN 14 posti, perfetto, [illegible] Diesel vendo, [illegible] Corso Italia 18. Telefono 683-070. 710

RAPIDI convenienti finanziamenti autovetture autocarri, massima dilazione. Apua, San Massimo 47, telef. 888-531.

RATEALMENTE vendo Appia ultimo 650.000; multipla portata 430.000, 600 D 485.000. Tel. 273-930. 550

SPIDER veloce, 1200 TI super perfetto privato vende, facilitazioni. Tel. 633-656.

SPIDER 62 sette mesi, sportivi veloce 61, altro normale 61, Giulietta T.I. 58, 59, pendesi Cristina, Fabro 10 bis, telefono 510-682. 977

TAUNUS 17 M Ford cedesi conveniente mente. Telefonare 687-965.

URGENTE cedesi contratto privata campagna 1300 familiare. Via Torricelli 4.

VENDESI Lattoni Fiorda su pianamalleri modello 3 M3 servocentro Minerlloo berlinetta portello per trailer carrelli trasporti vaguni, C.I.F., via Nizza 62, Torino.

VENDO Appia semestrale. Telefonare 263-600, ore 14-20. 378

VENDO Appia 11-61, 1200 lusso, 103 arpurt, 103 lusso, 103 diesel, 102 familiare, 900, 500, Zagame Ardea, 500 Belvedere, Ardea, Cigna 3. 391

VENDO bellissima 600-59, 600 D 12 mesi, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO camioncino 1100 quintali 8 impianto gas, bombole. Telef. 280-580.

VENDO ristorna Bale Viberti m. [illegible] adatta 642 o simile. Tel. 630-800.

VOLKSWAGEN abbiamo pronte: 1200, 1500 berline, familiar, pulmino 9 posti. Autosalone « Mossiconi », Petrarca 8. Telefono 551-031. 640

VOLTURARI cojidiamento, conveniente Auto, moto, Mivi, Montagna 38 ang. Saluzzo.

103/1958 guida destra bicolore bellissimo veicolo, fiat Anselmo 8.

500 fiammante bellissima 16 mesi vita privata, [illegible]. Vercelli 111.

500 Belvedere 1954 [illegible], perfetto motore. Pasquero, Principe Amedeo 11.

500 mezzo telaio 275.000; 600 D 455.000; 103 275.000. Rateazioni. Telefonare 272-020. 580

1100 Special Aurelia 7 mesi, garanzia radiogrio vendesi, [illegible].

1100 Speciale, rateagio accanto, vende privato accademia seguente. Tel. 83-340.

1200 scoperto, perfetto ordine, grigio scuro, privato vende. Telefonare 284-000.

1400 come nuova, autocarro scoperto con gru vendo. Telefonare 31-885.

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

LAMBRETTA L.I 3ª serie, nuova protezione innocenti 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Prenotazione, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3 corso Principe Eugenio 13; corso Unione Sovietica 22. 1096

LAMBRETTA scooterissima, facilitazioni automezzi, permute, rateazioni. Agenzia Rocco, Vigliardi Paravia 8, Torino.

LAMBRETTA monoposto 1962 supersconto. Rateazioni, occasioni, Rocco, Vigliardi Paravia 8, tel. 459-743.

150 lire al giorno diventerete proprietari Vespa, ordinni subitoi, nuovi modelli inaugurazioni Ape, Corsia, Giulio Cesare 167, telefono 21-135.

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A. ABBIGONANGOLI ricevitore alloggi, negozi, ville, affittasi, rilasciasi catalogni famosi termoconvettori Kerosene Federal, Brivet, Villavio 96 (rateazione). **A. ACQUISTA** nolleggio, antichità, oggetti, mobili vecchi, specchiere Luigi XV, Luigi XVI, Principe Eugenio 13; corso Unione Sovietica 22. 1096

ANTIQUITA compera mobili, quadri, porcellane, argenterie, oggetti arte. Fossati, Bosino 12, tel. 639-825.

ARREDATEVI Casa dei Mobile, Bogian seggiole Thonet, camere massicce 75.000, tinelli, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 2776

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, vendo prezzi sbalorditivi. Finora Vittorio 3. 102

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 32.000. Lavagna 29 (corrillo), Principe Amedeo 11 B. 3819

CAUSA espatrio vendo camera letto, soggiorno stile inglese palissandro [illegible] nuovo. Calcaterra, via Vochs 7.

CAUSA trasferimento vendo mobili antichi e varia. Telefonare 872-182, ore pasti. A83826

CINCILLA di allevamento vendesi prezzi interessanti. Via Chambery 34.

CUCCIOLI Collie (Lassie) purissimi vendo, Reglni, Strada Monisteri 118. Valdellaterra.

DIAMANT, la più famosa macchina tedesca per maglieria, esclusività Casnel, N. Quintino 4. Rivagliatrici, bobinatori, arrocconi, riparazioni. 128

DIECIMILA, Sedie, legno, rustiche, imbottite, classiche, moderne, studenti, speciali, visitini, assortimento sedie, arredi scolastici, banchi, cattedre, lavagne, scale, banchi per Chiesa, richiedete catalogo. Alessio, Vicinaglio 5. 709

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti specialmenti, 3 porte 20.000, con specchio 25.000, 4 porte con specchio 75.000, [illegible] assortimento. Pressolanga 6, telefono 633-218. 178

LIQUIDAZIONE poltrone, divani letto, salotti, Accademia Albertina 25, mattin.

MAGLIAIE, privata macchina maglieria Dubied, vi soluzionerà, Brevettato eliminghi, pensilità infinita. Borgino 5, telefono 523-230. 831

MAGLIERISTE con super Cotal garanzia di lavoro e guadagno. Fiori brevetti, oltre 200 pezzi dimostrabili. Consulenza 5, tel. [illegible]. 78

MOBILI e Gambella e, varie [illegible], garanzia, lunghe rateazioni, ritiro [illegible]. Via Garibaldi 4, telefono 621-197.

MOBILIFICIO Capra, assortimento cucine, sale, tinelli. Ritiro mobili usati. San Secondo 74. A84264

MOBILIFICIO Bellavarda, Consegna gratuita ovunque. Tantissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 419-181. 11943

PELLICCE, sleis, colli, smorfiamento pelli, guarnizioni, tenuta. Orthodox, Mazzini 4.

PIATINO pianoforti, via Po 6. [illegible] le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Organi elettrici novità. Fregi ed ottoni. Rateazioni, permuta, vendita, cambi, affitti. Esclusività pianoforti Petrof. 443

PIUMA d'oca e gallina nuda accuratissi. Telefonare